

Esecuzione Immediata
Delibera n.53 del 26.09.2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla via della Mongolfiera n. 30 - P. IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (1° lotto 1998 - 2007); autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto atto di transazione. (delib. di G.C. n.518 del 17.07.2014 e parere del Collegio dei Revisori dei Conti).

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di settembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di

PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

| |
|---------|
| P |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| Assente |
| Assente |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

| |
|---------|
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| Assente |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| Assente |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |
| P |

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

E' presente in aula il dirigente dr. Andrea Di Giacomo per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito prot. n. 717468 del 18.09.2014.

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.518 del 17.07.2014, avente ad oggetto: presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla via della Mongolfiera n. 30 - P. IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (I° lotto 1998 - 2007); autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto atto di transazione.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Patrimonio, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, inoltre che la Commissione Patrimonio ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sotto il profilo contabile.

Il Presidente, cede la parola al consigliere Moretto che chiede di intervenire.

Il consigliere Moretto, ritiene che la proposta non è propedeutica al bilancio e, pertanto ne chiede il ritiro.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Fucito per la relazione.

L'Assessore Fucito, precisa, che con la proposta in esame, si affronta la questione degli atti conseguenti all'edificazione di n.5.000 fosse di interro del cosiddetto Fondo Zevola, l'area prospiciente il nuovo crematorio, un'opera iniziata nel 1998. Questioni scaturite tra l'impresa e l'Amministrazione hanno impedito il completamento dell'opera. Dopo complesso procedimento amministrativo si è definita una transazione ampiamente ratificata da tutti gli organi dell'Amministrazione. Chiarisce, inoltre sull'importanza di approvare il provvedimento.

Il consigliere Moretto ne chiede nuovamente il ritiro e dichiara che il suo gruppo consiliare non partecipa al voto.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.518 del 17.07.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.39 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con la non partecipazione al voto del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia e il voto contrario dei gruppi consiliari N.C.D. , F.I., P.D.L.

DELIBERA

L'approvazione della proposta di G.C. n. 518 del 17.07.2014 avente ad oggetto: presa d'atto del collaudo

tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla via della Mongolfiera n. 30 - P. IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (I° lotto 1998 - 2007); autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto atto di transazione.

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.C. n.518 del 17.07.2014, composta da n.22 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 162, separatamente numerate;

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Selva
Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 7 OTT 2014
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a

Am. Fucivo - Dott.ssa Aprea - Dott. De Giacomis - Dott. Pasale

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

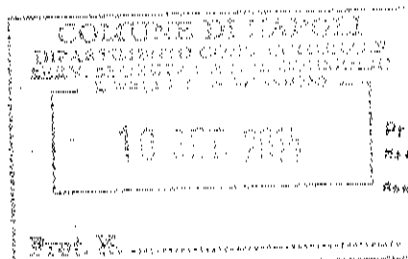
Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014.0695117 10/09/2014 15.02

Rev. Collegio Revisori del Cons.

Rev. Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



Alla Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio
Al Sig. Assessore al Patrimonio e Cimiteri
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
Al Sig. Segretario Generale

L O R O S E D I

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 518 del 17/07/2014 ad oggetto: "Proposta al Consiglio - Presa d'atto del collaudo tecnico-amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale relativamente ai lavori di costruzione di 5.000 fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola".

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore
Dr. G. SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/09/2014

OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 518 del 17/07/14, "Presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; Approvazione dell'allegato Schema di transazione con la S.r.L. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla via della Mongolfiera n. 30 – Partita IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di costruzione di 5000 fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola (1° lotto 1998-2007); Autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto Atto di transazione".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 10 del mese di settembre, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

| | |
|------------------------|------------|
| dr. Vincenzo DE SIMONE | Presidente |
| dr. Giuseppe TOTO | Componente |
| dr. Antonio LUCIANO | Componente |

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione, di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- letto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario generale;

CONSIDERATO CHE

-con il provvedimento in esame si propone al Consiglio comunale di prendere atto del collaudo tecnico-amministrativo delle opere che qui si considerano (redatto in



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

data 22/10/2012) nonché di approvare lo Schema di transazione da stipulare con la Società a r.l. Nuova Edilizia Monumentale, per un importo complessivo di € 1.430.000,00 dando contestualmente e contemporaneamente mandato al Servizio Ispettivo di procedere ad indagini di competenza al fine di accertare la sussistenza di eventuali responsabilità nei confronti degli intervenuti per danno erariale.

Si evidenzia che il Servizio Avvocatura, con nota prot. n. 275119 del 30/04/2014 ha evidenziato che *"...non è possibile approvare l'originario accordo bonario che è cristallizzato alla data del 16/11/2012 ma è necessario procedere alla stipula di una transazione"*, aggiungendo altresì *" che dal punto di vista dell'alea di una eventuale lite sulle proposte della controparte, sussista un sensibile rischio di accoglimento delle stesse in sede giudiziale, rafforzato successivamente anche con la nota prot. 387354 del 14/05/14 in cui la stessa Avvocatura ribadisce "quanto già osservato in precedenza circa la concreta possibilità di un esito vittorioso delle domande avverse" e " la convenienza dell'accordo transattivo a fronte di un elevato rischio di soccombenza"....*

Da qui e da tutto il contesto rappresentato in premessa scaturisce una necessità improcrastinabile di addivenire ad una definizione transattiva di una potenziale lite che darebbe risultati fortemente negativi.

Ai sensi dell'art. 1965 c.c. *la transazione è definita come un contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro.* Ora l'Amministrazione, nell'ambito di una sua scelta di merito e discrezionale decide, previo riscontro di congruità e convenienza, di adottare una soluzione apprezzata e ragionevole.

Occorre anche aggiungere il richiamato orientamento della Corte dei Conti (Delibera n. 345/2013 Corte dei Conti Regione Piemonte) che ritiene di competenza del Consiglio Comunale *"le proposte di transazione riferite a passività per le quali non è stato assunto uno specifico impegno di spesa"* come pure, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), punto 6 del TUEL necessita l'espressione del parere da parte dei Revisori dei conti da allegare alla proposta di transazione presentata all'Organo consiliare.

TUTTO CIO' CONSIDERATO IN PREMESSA, APPROFONDITO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, VALUTATE LE CONCLUSIONI CHIARAMENTE NEGATIVE DELL'AVVOCATURA PER L'INSORGENZA DI UN EVENTUALE CONTENZIOSO CON LA DITTA ESECUTRICE DELLE OPERE



COMUNE DI NAPOLI

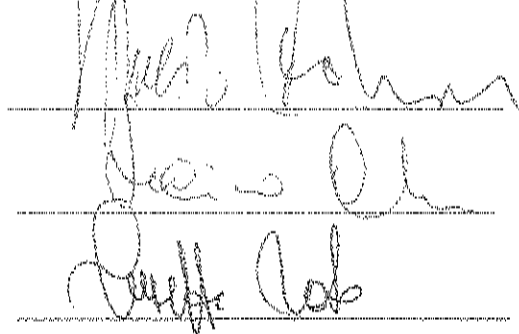
Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio dei Revisori dei conti esprime il proprio parere, per quanto di competenza, all'ammissibilità della transazione da stipulare con la Società Nuova Edilizia Monumentale secondo lo Schema proposto, evidenziando la convenienza, la vantaggiosità e la ragionevolezza di evitare l'insorgere di un contenzioso con forte rischio di soccombenza.

Si approva anche l'iniziativa di dare mandato al Servizio Ispettivo di procedere ad indagini di competenza nei confronti degli intervenuti al fine di accertare la sussistenza di eventuali responsabilità per danno erariale.

Napoli, li 10/09/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI



558
17-11-14
COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: PATRIMONIO
DIREZIONE PATRIMONIO
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

Proposta di delibera prot. n°. 09 del 19 / 06 / 2014 /

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 518

PROPOSTA AL CONSIGLIO: (X)

OGGETTO: Presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 - P. IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (1° lotto 1998-2007); autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto atto di transazione.

Il giorno 17.7.2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO

LUIGI de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Tommaso SODANO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Monia ALIBERTI

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

(NOTA BENE): Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOT. GAETANO VITTORE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

(*) V. OMBRANDO

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Cimiteri Cittadini, Alessandro Fucito,

2

Premesso che nella "Relazione Riservata del Direttore dei Lavori in accompagnamento allo Stato Finale sottoposto al Collaudatore Amministrativo ing. Angelo Lanzano per i lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata Fondo Zevola alla Via S. Maria del Pianto" (I° lotto 1998-2007) sottoscritta dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Solari in data 30.01.2012, viene riportata la cronologia degli accadimenti che qui di seguito si trascrivono integralmente :

- << in data 18.11.1996, una parte del Fondo Zevola veniva sequestrata dall'Autorità Giudiziaria in ragione di un ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 23.12.1998, il Committente con Delibera di Giunta Comunale n. 5123, approvava il Progetto Esecutivo dell'opera nonché di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di £. 9.225.558,000;
- in data 16.11.1999, il Committente esperiva la procedura concorsuale che vedeva l'Appaltatore aggiudicatario della esecuzione dell'opera avendo offerto per la sua esecuzione un importo pari a £. 6.495.158,081 con il ribasso del 29,59600%;
- in data 13.12.1999, il Committente, con Determinazione n. 15 del Dirigente del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità, affidava all'Appaltatore l'esecuzione dell'opera;
- in data 22.12.1999, il Committente con nota n. 894, trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'opera alla Commissione Edilizia Integrata per il relativo parere indispensabile per il rilascio del *nulla osta* della Soprintendenza di Napoli previsto dall'art. 7 della Legge n. 1497 del 1939, in quanto la zona interessata ai lavori risultava vincolata per Decreto del Ministero ai Beni Culturali del 09.07.1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 21.09.1962;
- in data 27.12.1999 il Committente procedeva alla registrazione della determinazione n. 15 del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità al n. 1561 del Registro Generale;
- in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Consegna parziale dei lavori, procedeva alla consegna di una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996; inoltre la consegna parziale avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo *nulla osta* della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- in data 27.01.2000, l'Appaltatore provvedeva alla garanzia degli obblighi contrattuali, in particolare gli stessi consistevano in:

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| tipo della garanzia | polizza fidejussoria |
| ente garante | Compagnia di assicurazioni Aurora |
| n. della polizza | 1183206208F |
| Importo garantito | £. 1.272.402.000,00 |
| Premio annuale | £. 7.639.000,00 |
| Importo garantito | € 657.140,79 |
| Premio annuale | € 3.945,21 |

L SEGRETARIO GENERALE

2

All

3

- in data 09.02.2000, il D.L. redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge; il predetto verbale era effettuato *Sotto Riserva di Legge* in quanto sussistevano gravi problemi sanitari conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali, ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano – altimetrico di prima pianta ed il picchettamento dell'area;
- in data 21.02.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva il dissequestro della parte di area oggetto del sequestro precedentemente operato e richiamato, ma lo condizionava alla esecuzione della bonifica delle aree dai rifiuti, da eseguirsi entro i novanta giorni successivi alla data di esecuzione del provvedimento;
- in data 02.03.2000 e con nota n. 228 il Committente sollecitava la Soprintendenza di Napoli in ordine all'approvazione del Progetto dell'Opera;
- in data 06.03.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 08.03.2000, il Committente, con Decreto Sindacale n. 437, approvava in via definitiva il Progetto Esecutivo Architettonico dell'opera;
- in data 08.03.2000 il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli il Decreto Sindacale n. 437, per ottenere le autorizzazioni derivanti dall'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, autorizzazioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori;
- in data 10.03.2000, l'Appaltatore provvedeva al versamento, presso la Tesoreria Comunale, delle spese di Contratto per un importo di £. 15.200.000 pari a € 7.850,15;
- in data 14.03.2000, il Committente e l'Appaltatore sottoscrivevano il Contratto di Appalto in Repertorio n. 68913;
- in data 15.03.2000, diveniva esecutivo il provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria in data 21.02.2000;
- in data 20.03.2000, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che aveva determinato il Verbale di Sospensione n. 1;
- in data 15.04.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva nuovamente il sequestro dell'intera area, in quanto il Committente non aveva provveduto, nel termine prescritto, ad effettuare la bonifica delle aree dai rifiuti cimiteriali;

L SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

- in data 15.04.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità dell'intera area;
- in data 19.04.2000 e con nota n. 255, l'Appaltatore notificava alla D.L. che i lavori erano oggetto di un "*anomalo andamento*" derivante dalle ripetute sospensioni e riprese dei lavori e che tale circostanza comportava maggiori oneri imprevisi ed imprevedibili;
- in data 05.05.2000 e con nota n. 13240, la Soprintendenza di Napoli richiedeva integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 22.05.2000 e con nota n. 995, la Soprintendenza di Napoli richiedeva al Committente ulteriori integrazioni degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 01.06.2000 e con nota ricevuta al n. 1059 del 05.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro-tempore ed alla D.L. il Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento; tale rilievo evidenziava che sulle aree e verso i confini sud - est erano presenti edificazioni e che la strada di progetto invadeva parte dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio;
- in data 27.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro-tempore ed alla D.L. le sezioni di Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento, completando la trasmissione del 01.06.2000;
- in data 17.07.2000 e con Provvedimento n. 62674.00.RE, l'Autorità Giudiziaria disponeva il parziale dissequestro delle aree già poste sotto sequestro, ed ordinava l'esecuzione di opere di recinzione della parte di area sequestrata ma non recintata;
- in data 24.07.2000, con apposito Verbale di Notifica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza notificava al Direttore dei Lavori il Provvedimento n. 62674.00.RE sopra richiamato;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio n. 5, il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 586, l'Appaltatore riscontrava l'Ordine di Servizio n. 5 e precisava di aver provveduto già in tre distinte occasioni al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro, con riserva di denuncia contro ignoti dei fatti all'Autorità di Polizia;
- in data 05.10.2000 e con nota n. 1027, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli la integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 e dalla stessa richiesti in data 05.05.2000 con nota n. 13240;
- in data 06.10.2000 e con nota n. 630, l'Appaltatore richiedeva al Committente notizie in ordine alla Ripresa dei Lavori, rappresentando la necessità di una programmazione per le attività già assunte e quelle da assumere;
- in data 07.11.2000 e con nota n. 32193, la Soprintendenza di Napoli autorizzava la realizzazione dell'opera sia pure con prescrizioni da ottemperare nella esecuzione, richiedendo nei fatti la predisposizione di una Variante in Corso d'Opera;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 5
- in data 28.11.2000 e con nota n. 1208, e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
 - in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62; definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20; riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
 - in data 15.02.2002 e con nota n. 94, il Committente riscontrava la nota n. 32193 del 07.11.2000 della Soprintendenza di Napoli e trasmetteva alla stessa il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 21.02.2002, il D.L. redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2; infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;
 - in data 25.03.2002, la Soprintendenza di Napoli riteneva non soddisfacente la soluzione progettuale approvata in data 07.12.2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, ed invitava il Committente ad ulteriore elaborazione del progetto;
 - in data 23.04.2002, il D.L., con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;
 - in data 16.05.2002, il Committente, con Determina Dirigenziale n. 9 registrata in data 24.05.2002 al n. 571, assumeva l'impegno di spesa per le maggiori somme a disposizione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 05.06.2002 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli riteneva soddisfacente la ulteriore soluzione progettuale trasmessa dal Committente e approvava la stessa;
 - in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 5447, approvava lo "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Napoli veniva ri-classificato di II° categoria;
 - in data 03.12.2002 e con nota n. 2049, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli rilasciava il proprio *nulla-osta* alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, sul Progetto Esecutivo dell'Opera oggetto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
 - in data 18.12.2002, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;

IL SEGRETARIO GENERALE

- in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 248, approvava la "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania";
- in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 334, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei Comuni dichiarati o ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 10.02.2003, il D.L. redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto di Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finziere; precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento; il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
- in data 13.02.2003 e con propria nota, l'Appaltatore richiedeva la trasmissione del Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 28.02.2003 e con nota n. 158, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Normalità, rilevava che il Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 prevedeva interventi in aree individuate dal Piano Regolatore approvato con Deliberazione della Giunta n. 3123 del 23.12.1998 in parte quale zona "C" sottozona "C2" e parte quale zona "H4" e richiedeva al Servizio Pianificazione Urbanistica parere sulla compatibilità urbanistica;
- in data 17.03.2003 il Committente invitava l'Appaltatore a perfezionare il nuovo Contratto di Appalto in ragione dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda dalla "C. IM. PA. S.r.l." alla "N.E.M. S.r.l.";
- in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 195, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei Comuni dichiarati ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 09.04.2003, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica, ribadiva i vincoli di uso della "C" sottozona "C2" e della zona "H4";
- in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
- in data 09.07.2003 e con propria nota, il D.L., in uno con tecnici dell'Ufficio Fognature e con l'Appaltatore, effettuavano un sopralluogo nel corso del quale :
 - ✓ si eseguirono saggi per individuare il percorso di un collettore fognario la cui presenza si era stata segnalata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua a seguito della quale si era avuta una

IL SEGRETARIO GENERALE

risorgiva di acqua dal terreno poi ricondotta alla presenza di pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno;

- ✓ si individuava con precisione il tracciato della tubazione fognaria e dei pozzetti, in particolare il ramo fognario si dipartiva quale partitore di piena dal collettore dalla via Santa Maria del Pianto verso il confine sinistro del lotto, si sviluppava nella parte centrale e trovava recapito in un collettore posto sulla via del Finanziere;
 - ✓ si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;
 - ✓ si constatava, anche con scavi, che il collettore presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro-pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
 - ✓ si individuava un percorso alternativo da realizzare per liberare il fondo dalla servitù e per la rimozione dell'impedimento;
 - ✓ ricordava altresì che la presenza di tale collettore si era evidenziata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua da un pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno e che si evidenziava solo a seguito di operazioni di scavo e che il collettore, a seguito di indagini, presentava tratti funzionanti sottobattente, tratti funzionanti in contro-pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore proponeva proprie considerazioni al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. in ordine all'impedimento costituito dalla presenza, sulle aree consegnate del Vecchio Collettore Fognario e della portata dell'impedimento;
 - in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore segnalava la presenza di una Cabina ENEL costituente impedimento alla realizzazione dell'opera;
 - in data 31.07.2003 prendeva avvio un periodo di particolare limitata attività del cantiere che si protraeva sino alla data del 31.10.2003; in particolare detto periodo non veniva sancito da un Verbale di Sospensione dei Lavori, come era stato per altro richiesto dall'Impresa sia al Responsabile del Procedimento ed alla D.L.;
 - in data 10.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
 - in data 11.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona dell'Assessore ai Cimiteri, del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
 - in data 26.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore circostanziava all'Assessore alla Normalità, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. le problematiche tecnico - amministrative che si frapponavano alla esecuzione dei lavori; in particolare indicava che le stesse consistevano nella l'interferenza fra la condotta fognaria rinvenuta sul fondo e le fondazioni dei muri di

Aut.

contenimento della zona parcheggio, nella necessità di procedere al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta all'ingresso all'area cimiteriale, nella necessità, per altro espressa dallo scrivente, di redigere una ulteriore Perizia di Variante in Corso d'Opera prima di procedere alla esecuzione dei movimenti di terra e dei restanti muri di contenimento, ed inoltre richiedeva un Verbale di Sospensione dei Lavori "ora per allora" a far data dal 31.07.2003 o l'immediata predisposizione degli atti necessari alla ripresa della produzione di cantiere;

- in data 30.10.2003, si procedeva al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta a quota $q = 79.00$ mt.;
- in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;
- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- *(in data 05.03.2004 si procedeva alla nomina del nuovo Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Mario Chianese);*
- in data 15.03.2004, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 882, approvava un Progetto Generale Definitivo dell'intera area del Fondo Zevola che teneva conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 03.12.2002 e con nota n. 2049 demandava a successivo provvedimento l'approvazione del Progetto Generale Esecutivo e del Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 per un importo pari a quello già affidato all'Appaltatore;
- in data 25.03.2004, e con nota, il D.L. ordinava all'Appaltatore che, in caso di esecuzione di scavi da eseguirsi in prossimità del muro di confine a sinistra del lotto, gli stessi andavano preventivamente autorizzati in forma specifica in quanto era in corso una ridefinizione degli interventi;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle operazioni di Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni, affidate allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 06.04.2004, il Responsabile del Commissario di Pubblica Sicurezza di Poggioreale operava il dissequestro temporaneo dell'area già oggetto di ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per permettere la bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;

IL SEGRETARIO GENERALE

- in data 04.05.2004 e con nota 814, il D.L. inviava al Servizio Fognatura del Comune di Napoli il Progetto Esecutivo del Nuovo Collettore;
- in data 18.05.2004 e con nota 381, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente le determinazioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 07.06.2004 e con nota 986, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. le prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 15.06.2004 e con nota 455, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. nuove prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 08.07.2004 e con nota 554, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. ulteriori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 con nota 1355, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. la autorizzazione alla esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
- in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse; si osserva che in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno il D.L. faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanziosi la data di ultimazione al giorno 15.02.2006;
- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato (dall'Appaltatore) con Riserva;
- in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
- in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550, della Legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
- in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbali di Concordamento;
- in data 30.06.2005, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005, forniva le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072, approvava il Progetto Generale Esecutivo (omissis);

SEGRETERIA GENERALE

- in data 04.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Circolare n. 871, forniva le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005;
- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di circolazione interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emicloio di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana;
- in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi per la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 23.03.2006 e con Ordine di Servizio n. 6, il D.L. contestava all'Appaltatore che nell'argine provvisorio in terra, disposto al Capo 4, si era prodotto una soluzione di continuità a causa delle piogge occorse nel periodo di 15 giorni precedenti l'Ordine di Servizio stesso ed ordinava di eseguire la riparazione dell'argine provvisorio in terra disposto al Capo 4 e di mantenere lo stesso in maniera continua e di procedere allo svuotamento della vasca di raccolta dell'acqua e del fango posta al confine di via Vicinale del Finanziere, disposta al Capo 5 provvedendo al tempo al suo costante svuotamento;
- in data 23.03.2006, e con nota, l'Appaltatore contestava in maniera estensiva l'Ordine di Servizio n. 6 della D.L.;
- in data 08.05.2006 si aveva la sottoscrizione di un Atto di Sottomissione per l'esecuzione di maggiori opere per un importo di € 534.102,73 già soggetto a ribasso e di € 16.023,08;
- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere un maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a farsi;
- in data 20.12.2006 e con Determina Dirigenziale n. 91 si aveva una novazione del tempo contrattuale aggiungendo agli originari 16 mesi, ed agli ulteriori 5 mesi, un ulteriore tempo di 90 giorni; in ragione di detta disposizione; la data di ultimazione andava a sostanzarsi al giorno 20.03.2007;
- in data 19.03.2007, il D.L. redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori; in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale;

M

- in data 06.12.2007 ed in data 31.03.2008 e con nota e con nota, l'Appaltatore richiedeva l'attivazione della Procedura di Bonario Componimento delle Controversie in corso d'opera;
- in data 05.11.2011 il Committente procedeva alla nomina del Collaudatore Tecnico-Amministrativo in Corso nella persona dell'ing. Angelo Lanzano;
- in data 30.01.2012 il D.L. procedeva alla emissione dello Stato Finale che veniva sottoscritto dall'Appaltatore con riserva. >>.

Considerato che

il R.U.P. Geom. Mario Chianese, nella *"Relazione del Responsabile del procedimento relativa all'accordo di bonario componimento per le controversie insorte durante l'esecuzione dei lavori di ampliamento (1° lotto) del Cimitero di Poggioreale per la costruzione di cinquemila fosse di interro nella zona denominata Fondo Zevola alla Via S. Maria del Pianto"* (1° lotto 1998-2007) sottoscritta in data 28.11.2012, rileva dalla cronologia degli accadimenti che gli atti presentavano carenze progettuali e procedurali, rappresentandole in particolare così di seguito :

1. << **Mancato parere della Commissione Edilizia Integrata**, indispensabile al rilascio del nulla-osta ex art. 7 della L. 1497/39, necessario per l'esecuzione dei lavori in quanto la zona di intervento risultava vincolata, ai sensi della L. 1497/39 con D.M. 09/07/1962, pubblicato sulla G.U. 238 del 21/09/1962; gli atti per il richiesto parere furono inviati in data 22/12/1999, prot. 894.
2. **Mancata disponibilità totale dell'area di cantiere** per la presenza di una zona sottoposta a sequestro da parte dell'A.G. nell'anno 1996 e, pertanto, in data **09.02.2000**, data del verbale di consegna sotto le riserve di legge, furono consegnati parzialmente dalla D.L. i lavori dell'intera area con esclusione della zona sequestrata nel 1996 dall'A.G., e limitatamente alle sole opere eseguibili; la **Bonifica dell'area venne ultimata in data 14.10.2004**. Pertanto, non essendo stata eseguita la bonifica, la D.L. ordinò l'esecuzione dei lavori per la pulizia dell'area finalizzata alla successiva redazione del rilievo plano-altimetrico mentre si era in attesa, da un lato, dell'ordine di dissequestro dell'area conseguente alla richiesta all'A.G. attivata dal Servizio Normalità in concorso con il Servizio Cimiteri e con l'Avvocatura Municipale, dall'altro del necessario nulla-osta della Soprintendenza in relazione al predetto vincolo dell'area.
3. **Mancata Autorizzazione della Soprintendenza Beni Ambientali di Napoli**; il Decreto del Sindaco n. 437 del 03.03.2000, al fine di ottenere l'autorizzazione ex art. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 29.10.1999, autorizzazione indispensabile per l'esecuzione dei lavori, veniva inviato solo in data **08.03.2000, dopo la stipula del contratto di appalto**. Di seguito la Soprintendenza con nota n. 935 del 22.05.2000, richiese integrazioni al progetto presentato, integrazioni che l'Ufficio Tecnico Normalità inviò con nota n. 1027 del 05.10.2000; la **Soprintendenza rilasciò il NULLA - OSTA solo in data 03.12.2002, determinandosi un primo impedimento di 34 mesi nel corso del quale non è stato possibile eseguire alcuna opera**.
4. **Mancata disponibilità dell'area di cantiere** per la presenza di una grossa condotta fognaria posizionata in superficie dal Servizio Fognatura del Comune; pur esistendo tale condotta, i lavori sono comunque continuati in regime di consegna parziale data la urgente necessità di procedere alla sistemazione del terreno sia da un punto di vista statico (terrapieni, muri di

L SEGRETARIO GENERALE

Alt

12

sostegno etc.), sia da un punto di vista della regimazione delle acque. I lavori per lo spostamento della condotta fognaria, di diametro 600 mm., furono eseguiti in data 12.07.2004 >>.

Inoltre, il R.U.P. Geom. Mario Chianese, nella citata Relazione precisa quanto segue :

- << che in data 30.01.2012 è stato sottoscritto lo stato finale dei lavori con l'impresa che ha confermato le riserve allibrate sui registri contabili dopo ciascuna emissione di certificato nei termini di legge.

Dallo stesso stato finale è risultato:

| | |
|---|----------------|
| - somma dei lavori netti effettuati | € 3.904.306,87 |
| - somma dei certificati emessi | € 3.884.785,33 |
| - resta da liquidare alla impresa, | € 19.521,54 |
| (somme iscritte in bilancio al capitolo 43805 - Bilancio 1997 - impegno 9282) | |

- che nei registri di contabilità sono state allibrate regolarmente le riserve, nei termini di legge, da parte della ditta esecutrice dei lavori;

- che le riserve sono state così espresse:

| | |
|---|----------------|
| a) Per capitale, interessi, anomalo andamento dei lavori al verbale di ultimazione | € 1.916.806,10 |
| b) Per capitali e interessi dall'ultimazione (stima) | € 200.000,00 |
| c) Per progettazioni (capitale) | € 200.000,00 |
| d) Per progettazioni (interessi) | € 80.000,00 |
| e) Incremento prezzo ferro residuo | € 20.000,00 |
| f) Incremento prezzo ferro residuo interessi (stima) | € 2.000,00 |
| g) Maggiori costi per aumento materiali impiegati (capitale) | € 496.592,45 |
| h) Maggiori costi per aumento materiali impiegati al verbale di ultimazione (interessi) | € 62.437,11 |
| i) Maggiori costi per aumento materiali impiegati dall'ultimazione (stima) | € 50.000,00 |

| | |
|---------------|-----------------------|
| Totale | € 3.027.835,66 |
|---------------|-----------------------|

- che successivamente nella relazione riservata del Direttore dei Lavori del 30.01.2012 le riserve riconoscibili all'appaltatore sono risultate ammontanti a € 1.558.624,76 più interessi;
- che nella relazione del collaudatore amministrativo del 22.10.2012 le medesime riserve riconosciute all'appaltatore ammontano a € 1.484.149,25 oltre a € 730.233,45 per interessi per un totale pari a € 2.214.382,70;
- che alla luce di quanto illustrato si può affermare che l'insorgenza delle riserve dell'appaltatore, così come riconosciute dalla D.L. e dal Collaudatore Amministrativo, sono riconducibili a cause progettuali e/o procedurali determinatesi nella fase di progettazione delle opere, di consegna delle aree e dei lavori circoscrivibili tra la data del 23.12.98 di approvazione del progetto, la data del 09.02.2000 di consegna dei lavori sotto riserve di legge e poi protattasi, limitatamente ad alcune aree circoscritte del cantiere, alla data del 12.07.2004 per l'esecuzione del nuovo condotto fognario a servizio della fognatura comunale che costituiva altro impedimento alla libera esecuzione delle opere di progetto, oltre alla bonifica dell'area interessata dal sequestro dell'A.G. >>.

L. SEGRETARIO GENERALE

Considerato inoltre che

- dalle risultanze della relazione riservata del Direttore dei lavori, e successivamente dall'atto di collaudo tecnico amministrativo, emerge a favore dell'impresa un credito derivante dalla iscrizione di riserve dovute all'anomalo andamento dei lavori e a spese per la redazione dei calcoli strutturali (all. 1 e all. 2);
- che dallo stesso stato finale è risultato:
 - somma dei lavori netti effettuati € 3.904.306,87
 - somma delle riserve allibrate regolarmente nei registri di contabilità € 3.027.853,66
 - somma delle riserve riconosciute all'appaltatore nella relazione del collaudatore amministrativo € 2.214.382,70
(pari a € 1.484.149,25 di riserve e € 730.233,45 di interessi)
- che il RUP protempore, ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in data 9.11.2012 e successivamente in data 16.11.2012 aveva effettuato la negoziazione prevista ai sensi di legge, atta a verificare la possibilità di addivenire ad un bonario componimento;
- che l'appaltatore si è dichiarato disponibile ad un accordo, e conseguentemente il RUP protempore aveva proceduto alla verifica delle riserve ed alla formulazione di una proposta di accordo, che è stata oggetto di negoziazione, consistente in sostanza nel riconoscimento della parte di riserve ritenute legittime, depurate degli oneri per interessi legali e moratori sino alla data dell'approvazione da parte dell'organo competente, nonché di un'ulteriore riduzione pari all'aliquota delle spese generali concorrenti alla formazione dei prezzi di riserva;
- che a seguito della predetta negoziazione, l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 – P. IVA 01421160639 aveva accettato di tacitare tutte le pretese a fronte della corresponsione di una somma pari a € 1.300.000,00 (scaturente dall'annullamento totale degli interessi pari a € 730.233,45 e dalla riduzione del 12,41% sull'importo di € 1.484.149,25 riconosciuto all'appaltatore dal Collaudatore Amministrativo), oltre IVA 10% come per legge, come concordata con il RUP protempore nel corso della negoziazione relativa all'accordo bonario del novembre 2012 (all. 3) ;
- che, alla luce del tempo decorso e di eventuali ulteriori interessi maturandi, il Servizio Autonomo Avvocatura del Comune di Napoli, con nota prot. PG/2014/275119 del 3.04.2014, ha evidenziato *“che non è possibile approvare l'originario accordo bonario, che è cristallizzato alla data del 16.11.2012, ma è necessario procedere alla stipula di una transazione”*, osservando che *“dal punto di vista dell'alea di una eventuale lite sulle pretese della controparte, sussista un sensibile rischio di accoglimento delle stesse in sede giudiziale (qualora venisse proposta la relativa domanda)”*(all. 4);
- che l'art. 239 del Codice dei contratti pubblici prevede che le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;
- che il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, con nota prot. PG/2014/314307 del 15.04.2014, ha proposto alla Ditta la definizione del contenzioso mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo formale, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, che si sostanzia essenzialmente, a fronte di un importo totale di riserve ed interessi pari a € 3.027.853,66 allibrate regolarmente nei registri di contabilità, nella corresponsione all'appaltatore della somma di € 1.300.000 oltre

All

19

I.V.A. 10% come per legge, nonché nella rinuncia da parte dell'appaltatore a qualsiasi ulteriore pretesa sulle riserve presentate e relativi interessi legali e moratori sino alla data dell'approvazione dell'accordo transattivo da parte dell'organo competente (all. 5);

- che l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., con nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/335988 del 24.04.2014, ed inviata per conoscenza anche al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, ha comunicato l'accettazione dei termini del menzionato accordo transattivo (all. 6);
- che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale con nota PG/2014/347891 del 30.04.2014 (all. 7), nell'esprimere il parere di competenza sullo schema transattivo, ha suggerito alcune modifiche all'atto transattivo stesso, prontamente recepite dal Dirigente;
- che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale con nota PG/2014/387354 del 14.05.2014, nell'esprimere un secondo parere favorevole sullo schema transattivo, ha ribadito *"quanto già osservato in precedenza circa la concreta possibilità di un esito vittorioso delle domande avverse"* e *"la convenienza dell'accordo transattivo, a fronte di un elevato rischio di soccombenza"*, chiedendo però, se possibile, la *"fissazione di una termine per l'adempimento da parte dell'Ente debitore della prestazione pecuniaria"* per evitare ulteriori interessi moratori (all. 8);
- che la Direzione Centrale Servizi Finanziari con nota PG/2014/0479244 del 16.06.2014 ha proposto un piano di pagamento che si sostanzia in cinque rate bimestrali di € 286.000 ciascuna a partire dal 31.10.2014, con espressa rinuncia da parte della s.r.l. N.E.M. agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dell'accordo transattivo (all. 9);
- che il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, con nota prot. PG/2014/486203 del 18.06.2014, ha comunicato alla s.r.l. N.E.M. la suddetta proposta della D.C. Servizi Finanziari (all. 10);
- che l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., con nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/486543 del 18.06.2014, ha comunicato l'accettazione delle modalità di pagamento proposte dal Comune e la rinuncia agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dell'accordo transattivo (all. 11).

Preso atto

- che le Parti intendono definire transattivamente le controversie e le contestazioni che hanno caratterizzato le vicende dell'appalto;
- che le Parti dichiarano che, ad avvenuta esecuzione del menzionato accordo transattivo, sono risolte le divergenze ed è soddisfatto ogni altro loro diritto, pretesa o pendenza comunque relativi ai lavori di cui trattasi, e, pertanto, si danno reciprocamente atto di non avere altro a pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo, ragione o causa, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito;
- che lo schema di transazione, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, appare conveniente per il Comune, al fine di evitare le alee sempre insite in ogni giudizio, con conseguenti maggiori spese in caso di soccombenza.

Visto

- l'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

IL SEGRETARIO GENERALE

Adh

Letto

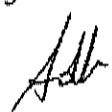
- i pareri di competenza espressi dal Servizio Autonomo Avvocatura Comunale sullo schema transattivo (prot. PG/2014/347891 del 30.04.2014 e prot. PG/2014/387354 del 14.05.2014);
- la nota PG/2014/0479244 del 16.06.2014 della Direzione Centrale Servizi Finanziari con la quale ha proposto un piano di pagamento con espressa rinuncia agli ulteriori interessi;
- le note acquisite al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con le quali l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. ha comunicato l'accettazione dei termini del menzionato accordo transattivo, delle relative modalità di pagamento proposte dal Comune, nonché la rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa sulle riserve presentate e relativi interessi legali e moratori sino al termine concordato del pagamento.

Ritenuto pertanto

- di dover approvare l'allegato schema di transazione alle condizioni ivi previste nonché di incaricare ed autorizzare il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini a procedere alla sottoscrizione della suddetta transazione.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 162 (centosessantadue) pagine, così suddivisi :

1. *Relazione riservata del D.L. trasmessa al collaudatore tecnico-amministrativo, composta da 54 (cinquantaquattro) pagine;*
2. *Relazione di collaudo tecnico-amministrativo, composta da 70 (settanta) pagine;*
3. *Relazione del RUP a conclusione del tentativo di bonario componimento, composta da 13 (tredici) pagine;*
4. *Nota prot. PG/2014/275119 del 3.04.2014 del Servizio Autonomo Avvocatura del Comune di Napoli, composta da 2 (due) pagine;*
5. *Nota prot. PG/2014/314307 del 15.04.2014, con la quale il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ha proposto alla Ditta la definizione del contenzioso mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo formale, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, composta da 1 (una) pagina;*
6. *Nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/335988 del 24.04.2014, con la quale l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. ha comunicato l'accettazione dei termini del menzionato accordo transattivo, composta da 1 (una) pagina;*
7. *Parere del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale sullo schema transattivo (prot. n. PG/2014/347891 del 30.04.2014), composto da 2 (due) pagine;*
8. *Secondo parere del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale sullo schema transattivo (prot. n. PG/2014/387354 del 14.05.2014), composto da 1 (una) pagina;*
9. *Nota PG/2014/0479244 del 16.06.2014 della Direzione Centrale Servizi Finanziari con la quale ha proposto un piano di pagamento con espressa rinuncia agli ulteriori interessi, composta da 2 (due) pagine;*
10. *Nota prot. PG/2014/486203 del 18.06.2014, con la quale il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini ha comunicato alla Ditta la proposta della Direzione Centrale Servizi Finanziari, composta da 2 (due) pagine;*
11. *Nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/0335988 del 24.04.2014, con la quale l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. ha comunicato*



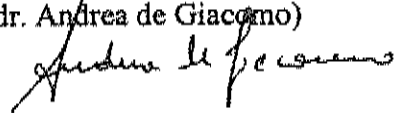
l'accettazione delle modalità di pagamento proposte dal Comune e la rinuncia agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dell'accordo transattivo, composta da 1 (una) pagina;

12. Schema di atto di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale, composto da 13 (tredici) pagine.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per quanto di competenza, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive.

CON VOTI UNANIMI

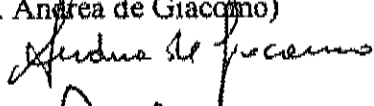
Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dr. Andrea de Giacomo)



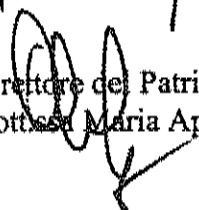
DELIBERA

1. prendere atto del collaudo tecnico-amministrativo delle opere redatto il 22.10.2012 dal Funzionario ingegnere Angelo Lanzano (*allegato sub 2*), che sarà oggetto di successivo provvedimento gestionale i cui importi risultano già iscritti in bilancio al capitolo 43805 – Bilancio 1997 – impegno 9282;
2. approvare lo schema di transazione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con cui le parti estinguono ogni obbligo reciproco e autorizzare il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini alla sottoscrizione della transazione medesima con la s.r.l. **Nuova Edilizia Monumentale** con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 – P. IVA 01421160639;
3. dare atto che la spesa relativa all'accordo bonario di € 1.430.000,00 (*unmilionequattrocentotrentamila/00*) compreso I.V.A. 10% come per legge, trova copertura sul capitolo 244300 anno 2012 intervento 2.10.05.01;
4. dare mandato al Servizio Ispettivo di procedere alle indagini di competenza, in ordine a tutto quanto riportato nelle premesse del presente atto, per accertare eventuali responsabilità individuali rispetto ad un possibile danno erariale.

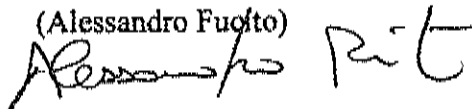
Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dr. Andrea de Giacomo)



Visto : Il Direttore del Patrimonio
(dott.ssa Maria Aprea)



L'Assessore al Patrimonio e Cimiteri
(Alessandro Fuotto)



Segue emendamento su intercalare allegato

LIBRERIA GENERALE

17

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 518 del 17.07.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta l'atto come "*Proposta al Consiglio Comunale*" intendendosi integrato in tali termini l'oggetto e il dispositivo dell'atto medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CR



COMUNE DI NAPOLI

18

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ...09...DEL...19/06/2014....., AVENTE AD OGGETTO :
Presa d'atto del collaudo tecnico amministrativo; approvazione dell'allegato schema di transazione con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 - P. IVA 01421160639, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (1° lotto 1998-2007); autorizzazione al Dirigente del Servizio alla sottoscrizione del suddetto atto di transazione.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....19/06/2014.....

IL DIRIGENTE

[Signature]

3 LUG. 2014

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il Prot. 17572
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VEDI PARERE ALLEGATO**

P.208-10039 Int. 2-10-0501 R-P '12 Cont. 244300
P.I. 7501 16-07-14

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

| | |
|--------------------|---------|
| Dotazione | € |
| Impegno precedente | € |
| Impegno presente | € |
| Disponibile | € |

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



19

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 09 DEL 19-06-2014 - (FY 572 DEL 03-07-2014).

- Letto l'art. 147bis, comma 1. del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28-01-2013 e n. 33 del 15-07-2013.

La presente proposta nel prendere atto del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale Fondo Zevola", delle riserve iscritte, nei termini di legge, nei registri di contabilità da parte della S.r.l "N.E.M.", ditta esecutrice dei lavori, per un importo di € 3.027.835,66 e la disponibilità della stessa ad aderire ad una transazione per la definizione delle riserve iscritte per un importo di € 1.430.000,00, I.V.A. 10% compresa; autorizza il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, alla sottoscrizione della stessa.

Atteso che lo stato finale dei lavori in oggetto riporta un credito in favore della S.r.l "N.E.M." di € 19.521,54, oltre I.V.A., per un totale di € 21.473,69, somma iscritta in bilancio al capitolo 43805 bilancio 1997 impegno 9282, che presenta sufficiente disponibilità, e che la sua approvazione sarà oggetto di successivo provvedimento gestionale.

Considerato che la proposta in esame da atto che la spesa per l'importo complessivo di € 1.430.000,00, I.V.A. compresa, relativa alla transazione, si fa gravare sul cap. 244300 bil. 2012 intervento 2.10.0501, che presenta sufficiente disponibilità.

Richiamato quanto espresso dallo scrivente nella nota 479244 del 16-06-2014 di riscontro a Vs. analoga richiesta, di cui, tra l'altro, si da atto nella presente proposta; con la quale si ipotizzava un piano di rateizzo dell'importo di € 1.430.000,00 in cinque rate bimestrali di € 286.000,00 ciascuna a partire dal 31-10-2014, compatibilmente al rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2014. Piano accettato dalla S.r.l. "N.E.M.", in uno alla rinuncia agli ulteriori interessi successivi alla stipula della transazione, con nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini il 18-06-2014 prot. 486543, come riportato nell'atto in esame e ad esso allegata.

Ricordato che il Dirigente, ad avvenuta approvazione della presente proposta ed alla sottoscrizione della transazione di cui è cenno, dovrà provvedere con propria Determina ad impegnare la relativa spesa.

Visto quanto sopra riportato si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Muccitello

Proposta di deliberazione del Servizio Cimiteri Cittadini prot. 9 del 19.6.2014, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 17.7.2014 - SG 558

Osservazioni del Segretario Generale

20

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale, nel testo definitivo, munito dei pareri della dirigenza, nell'imminenza della seduta di Giunta. Con esso si propone di prendere atto del collaudo tecnico-amministrativo delle opere in oggetto (redatto il 22.10.2012) nonché di approvare lo schema di transazione da stipulare con la Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., per un importo complessivo di € 1.430.000,00, dando, nel contempo, mandato al Servizio Ispettivo di procedere alle indagini di competenza al fine di accertare la sussistenza di eventuali responsabilità per danno erariale.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio proponente in termini di "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] si esprime parere di regolarità contabile favorevole".

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, dalle quali si evince, fra l'altro, che il Servizio Advocatura, con nota prot. 275119 del 30.4.2014 ha evidenziato che "non è possibile approvare l'originario accordo bonario, che è cristallizzato alla data del 16.11.2012, ma è necessario procedere alla stipula di una transazione" osservando che "dal punto di vista dell'alea di una eventuale lite sulle proposte della controparte, sussista un sensibile rischio di accoglimento delle stesse in sede giudiziale"; con nota prot. 387354 del 14.5.2014, l'Advocatura ha ribadito "quanto già osservato in precedenza circa la concreta possibilità di un esito vittorioso delle domande avverse" e "la convenienza dell'accordo transattivo, a fronte di un elevato rischio di soccombenza" chiedendo "la fissazione di un termine per l'adempimento da parte dell'Ente debitore della prestazione pecuniaria".

In via generale, si premette che la transazione è un contratto, disciplinato dall'art. 1965 del codice civile, "col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro". Compete all'Amministrazione, in relazione agli elementi di valutazione rinvenibili negli atti, il vaglio delle scelte di merito, di natura discrezionale, consentito "limitatamente alla rispondenza delle stesse a criteri di razionalità e congruità rilevabili dalla comune esperienza amministrativa al fine di stabilire se la scelta risponda ai criteri di prudente apprezzamento ai quali deve ispirarsi sempre l'azione amministrativa" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Lombardia - parere 26/2008). Ai fini di tale apprezzamento, rientra anche la valutazione di congruità e convenienza in ordine al rapporto costi-benefici della soluzione proposta.

Occorre, altresì, richiamare l'orientamento della Corte dei Conti (da ultimo Corte dei Conti Regione Piemonte delibera 345/2013) che ritiene di competenza del Consiglio comunale le "proposte di transazione riferite a passività per le quali non è stato assunto uno specifico impegno di spesa". In ogni caso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D. Lgs. 267/2000, occorre l'espressione del parere da parte dei Revisori dei Conti da sottoporre in uno alla proposta di transazione all'organo consiliare.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

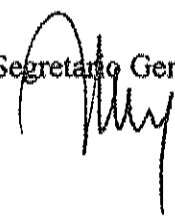
IL SEGRETARIO GENERALE

21

correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel segnalare che ai fini dell'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata e che il grado di incertezza della soluzione giudiziaria della controversia è uno degli elementi che deve orientare la scelta, di natura discrezionale, tra intraprendere il giudizio o addivenire ad un accordo transattivo, spettano all'organo deliberante le valutazioni finali ai fini dell'adozione dell'atto, fermo restando le determinazioni conclusive del Consiglio Comunale, al quale l'atto si ritiene debba essere sottoposto ai sensi dell'articolo 194 T.U. n. 267/2000, e salvo le azioni conseguenti all'esito dell'attività ispettiva per accertare eventuali responsabilità individuali rispetto ai fatti e atti che hanno originato la pretesa creditoria oggetto della transazione.

Il Segretario Generale

 17.7.14

~~VISTO:
Il Sindaco~~

C C

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 518 del 17/7/2014 composta da n. 22 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 05/8/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 22 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 518 del 17-7-2014

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N...518.....DEL 17-7-2014

(1)

Premessa

La presente Relazione è Relazione Riservata del Direttore dei Lavori in accompagnamento allo Stato Finale sottoposto al Collaudatore Amministrativo ing. Angelo Lanzano per i " Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria del Pianto".

Nel proseguimento varranno le seguenti definizioni:

- *Opera:* *Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria del Pianto*
- *Committente:* *Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità*
- *Appaltatore* *C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003*
Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. dal 14.01.2003
- *Responsabile Procedimento* *geom. Mario Chianese*
- *Direttore dei Lavori* *ing. Giuseppe Solari*
- *Collaudatore Statico* *ing. Angelo Lanzano*
- *Soprintendenza di Napoli* *Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia*
- *Orientamento* *il confine lungo la via Santa Maria del Pianto: il confine a monte;*
il confine lungo la via Vicinale del Finanziere: il confine a valle;
il confine con Proprietà Private: il confine a sinistra con spalle verso il mare;
il confine con Cimitero Monumentale: il confine a destra con spalle verso il mare;
- *Servizio Fognatura* *Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici*
- *Vecchio Collettore Fognario* *Il collettore corrente in posizione sub mediana al Fondo Zevola e sempre dipartentesi dalla S. Maria del Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere;*
- *Nuovo Collettore Fognario* *Il collettore fognario del diametro 600 mm corrente lungo il confine laterale destro del Fondo Zevola e dipartentesi dalla via Santa Maria del Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere, realizzato in sostituzione del Vecchio Collettore.*

La cronologia degli accadimenti

Valgono i seguenti eventi significativi:

- *in data 18.11.1996, una parte del Fondo Zevola in proprietà del Committente, veniva sequestrata dall'Autorità Giudiziarica in ragione di un ritrovamento di rifiuti cimiteriali;*
- *in data 23.12.1998, il Committente, con Delibera di Giunta Comunale n. 5123, approvava il Progetto Esecutivo dell'opera e decideva di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di Lire 9.225.558,000;*
- *in data 16.11.1999, il Committente esperiva la procedura concorsuale che vedeva l'Appaltatore aggiudicatario dell'esecuzione dell'opera avendo offerto per la sua esecuzione un importo pari a Lire 6.495.158.081 con il ribasso del 29,59600%;;*
- *in data 13.12.1999, il Committente, con Determinazione n. 15 del Dirigente del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità, affidava all'Appaltatore l'esecuzione dell'opera;*

- in data 22.12.1999, il Committente, con nota n. 894, trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'opera alla Commissione Edilizia Integrata per il relativo parere indispensabile per il rilascio del nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dall'art. n. 7 della Legge n. 1497 del 1939, in quanto la zona interessata a lavori risultava vincolata per Decreto del Ministero ai Beni Culturali del 09.07.1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 21.09.1962;
- in data 27.12.1999, il Committente procedeva alla registrazione della Determinazione n. 15 del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità al n. 1561 del Registro Generale;
- in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Pre - Consegna dei Lavori, procedeva alla pre - consegna dei lavori; la pre - consegna era relativa ad una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996, inoltre la pre - consegna avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- in data 27.01.2000, l'Appaltatore provvedeva alla garanzia degli obblighi contrattuali, in particolare gli stessi consistevano in:

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| • tipo della garanzia | polizza fideiussoria |
| • ente garante | Compagnia di assicurazioni Aurora |
| • n. della polizza | 1183206208F |
| • Importo garantito | Lire 1.272.402.000,00 |
| • Premio annuale | Lire 7.639.000,00 |
| • Importo garantito | Euro 657.140,79 |
| • Premio annuale | Euro 3.945,21 |

- in data 09.02.2000, lo scrivente redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge, il predetto Verbale era effettuato "Sotto Riserva di Legge" in quanto sussistevano gravi problemi sanitari conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano - altimetrico di prima pianta ed al picchettamento dell'area;
- in data 21.02.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva il dissequestro della parte di area oggetto del sequestro precedentemente operato e richiamato, ma lo condizionava alla esecuzione della bonifica delle aree dai rifiuti da eseguirsi entro i novanta giorni successivi alla data di esecuzione del provvedimento;
- in data 02.03.2000 e con nota n. 228 il Committente sollecitava la Soprintendenza di Napoli in ordine all'approvazione del Progetto dell'Opera;
- in data 06.03.2000, lo scrivente, con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;

- in data 08.03.2000, il Committente, con Decreto Sindacale n. 437, approvava in via definitiva il Progetto Esecutivo Architettonico dell'opera;
- in data 08.03.2000, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli il Decreto Sindacale n. 437 del 03.03.2000 per ottenere le autorizzazioni derivanti dall'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, autorizzazioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori;
- in data 10.03.2000, l'Appaltatore provvedeva al versamento, presso la Tesoreria del Committente, delle spese di Contratto per un importo di Lire 15.200.000 pari a Euro 7850,15;
- in data 14.03.2000, il Committente e l'Appaltatore sottoscrivevano il Contratto di Appalto in Repertorio 68913;
- in data 15.03.2000, diveniva esecutivo il provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria in data 21.02.2000;
- in data 20.03.2000, lo scrivente, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che avevano determinato il Verbale di Sospensione n. 1;
- in data 15.04.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva nuovamente il sequestro dell'intera area, in quanto il Committente non provveduto, nel termine prescritto, ad effettuare la bonifica delle aree dai rifiuti cimiteriali;
- in data 15.04.2000, lo scrivente, con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità dell'intera area;
- in data 19.04.2000 e con nota n. 255, l'Appaltatore notificava allo scrivente che i lavori erano oggetto di un "anomalo andamento" derivante dalle ripetute sospensioni e riprese dei lavori e che tale circostanza comportava maggiori oneri imprevisti ed imprevedibili;
- in data 05.05.2000 e con nota n. 13240, la Soprintendenza di Napoli richiedeva integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 22.05.2000 e con nota n. 995, la Soprintendenza di Napoli richiedeva al Committente ulteriori integrazioni degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 01.06.2000 e con nota ricevuta al n. 1059 del 05.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente il Rilievo Piano - altimetrico dell'area di intervento; tale rilievo evidenziava che sulle aree e verso i confini sud - est, erano presenti edificazioni e che la strada di progetto, invadeva parte l'area destinata alla realizzazione del forno crematorio;
- in data 27.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente le sezioni di Rilievo Piano - altimetrico dell'area di intervento, completando la trasmissione del 01.06.2000;
- in data 17.07.2000 e con Provvedimento n. 62674.00.RE, l'Autorità Giudiziaria disponeva il parziale dissequestro delle aree già poste sotto sequestro, ed ordinava l'esecuzione di opere di recinzione della parte di area sequestrata ma non recintata;
- in data 24.07.2000 e con apposito Verbale di Notifica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza notificava al Direttore dei Lavori il Provvedimento n. 62674.00.RE sopra richiamato;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio, lo scrivente ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 586, l'Appaltatore riscontrava l'Ordine di Servizio n. 5 e precisava di aver provveduto già in tre distinte occasioni al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro, con riserva di denuncia contro ignoti dei fatti all'Autorità di Polizia;



- S. Ardu*
- in data 05.10.2000 e con nota n. 1027, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli la integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 e dalla stessa richiesti in data 05.05.2000 e con nota n. 13240;
 - in data 06.10.2000 e con nota n. 630, l'Appaltatore richiedeva al Committente notizie in ordine alla Ripresa dei Lavori, rappresentando la necessità di una programmazione per le attività già assunte e quelle da assumere;
 - in data 07.11.2000 e con nota n. 32193, la Soprintendenza di Napoli autorizzava la realizzazione dell'opera sia pure con prescrizioni da ottemperare nella esecuzione, richiedendo nei fatti la predisposizione di una Variante in Corso d'Opera;
 - in data 28.11.2000 e con nota n. 1208 e con Ordine di Servizio lo scrivente ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
 - in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente:
 - approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62;
 - definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20;
 - riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
 - in data 15.02.2002 e con nota n. 94, il Committente riscontrava la nota n. 32193 del 07.11.2000 della Soprintendenza di Napoli e trasmetteva alla stessa il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 21.02.2002, lo scrivente redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2, infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;
 - in data 25.03.2002, la Soprintendenza di Napoli riteneva non soddisfacente la soluzione progettuale approvata in data 07.12.2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, ed invitava il Committente ad ulteriore elaborazione del progetto;
 - in data 23.04.2002, lo scrivente, con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;
 - in data 16.05.2002, il Committente, con Determina Dirigenziale n. 9 registrata in data 24.05.2002 al n. 571, assumeva l'impegno di spesa per le maggiori somme a disposizione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 05.06.2002 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli riteneva soddisfacente la ulteriore soluzione progettuale trasmessa dal Committente e approvava la stessa;
 - in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 5447, approvava l' "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Napoli veniva ri-classificato di II categoria;
 - in data 03.12.2002 e con nota n. 2049, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli rilasciava il proprio nulla-osta alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999 sul Progetto Esecutivo dell'Opera oggetto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;

- in data 18.12.2002, lo scrivente, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;
- in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 248, approvava la "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
- in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 334, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati o ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 10.02.2003, lo scrivente redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore:
 - di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto si Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finanziere;
 - precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento;
 - il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
- in data 13.02.2003 e con propria nota, l'Appaltatore richiedeva la trasmissione del Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 28.02.2003 e con nota n. 158, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Normalità, rilevava che il Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 prevedeva interventi in aree individuate dal Piano Regolatore approvato con Deliberazione della Giunta n. 3123 del 23.12.1998 in parte quale zona C sottozona C2 e parte quale zona H4 e richiedeva a Servizio Pianificazione Urbanistica parere sulla compatibilità urbanistica;
- in data 17.03.2003 il Committente invitava l'Appaltatore a perfezionare il nuovo Contratto di Appalto in ragione dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda dalla Cim.pa. S.r.l. alla Nee.m. S.r.l.;
- in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 195, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002",
- in data 09.04.2003, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Dirigente ribadiva i vincoli di uso della C sottozona C2 e della zona H4;
- in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
- in data 09.07.2003 e con propria, lo scrivente, in uno con tecnici dell'Ufficio Fognature e con l'Appaltatore, effettuavano un sopralluogo nel corso del quale:
 - si eseguivano saggi per individuare il percorso di un collettore fognario la cui presenza si era segnalata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua a seguito del quale si era avuta una risorgiva di acqua dal terreno poi ricondotta alla presenza di pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno;
 - si individuava con precisione il tracciato della tubazione fognaria e dei pozzetti, in particolare il ramo fognario si dipartiva quale partitore di piena dal collettore dalla via Santa Maria del Pianto verso il confine

6
sinistro del lotto, si sviluppava nella parte centrale del lotto e trovava recapito in un collettore posto sulla via del Finanziere;

- si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;
- si constatava, anche con scavi, che il collettore presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- si individuava un percorso alternativo da realizzare per liberare il fondo dalla servitù e per la rimozione dell'impedimento;
- ricordava altresì che la presenza di tale collettore si era evidenziata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua da un pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno e che si evidenziava solo a seguito di operazioni di scavo e che il collettore, a seguito di indagini, presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore proponeva proprie considerazioni al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente in ordine all'impedimento costituito dalla presenza, sulle aree consegnate del Vecchio Collettore Fognario e della portata dell'impedimento;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore segnalava la presenza di una Cabina Enel costituente impedimento alla realizzazione dell'opera;
- in data 31.07.2003 prendeva avvio un periodo di particolare limitata attività del cantiere che si protraeva sino alla data del 31.10.2003, in particolare detto periodo non veniva sancito da un Verbale di Sospensione dei Lavori, come era stato per altro richiesto dall'Impresa sia al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente;
- in data 10.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 11.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona dell'Assessore ai Cimiteri, del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 26.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore circostanziava all'Assessore alla Normalità, al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente le problematiche tecnico - amministrative che si frapponivano alla esecuzione dei lavori, in particolare indicava che le stesse consistevano nella interferenza fra la condotta fognaria rinvenuta sul fondo e le fondazioni dei muri di contenimento della zona parcheggio, nella necessità di procedere al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta all'ingresso all'area cimiteriale, nella necessità, per altro espressa dallo scrivente, di redigere una ulteriore Perizia di Variante in Corso d'Opera prima di procedere alla esecuzione dei movimenti di terra e dei restanti muri di contenimento, ed inoltre richiedeva un Verbale di Sospensione dei Lavori "ora per allora" a far data dal 31.07.2003 o l'immediata predisposizione degli atti necessari alla ripresa della produzione di cantiere;
- in data 30.10.2003, si procedeva al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta a quota $q = 79.00$ mt;
- in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;

- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- in data 15.03.2004, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 882, approvava un Progetto Generale Definitivo dell'intera area del Fondo Zevola che teneva conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 03.12.2002 e con nota n. 2049 e demandava a successivo provvedimento l'approvazione del Progetto Generale Esecutivo e del Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 per un importo pari a quello già affidato all'Appaltatore;
- in data 25.03.2004, e con nota, lo scrivente ordinava all'Appaltatore che, in caso di esecuzione di scavi da eseguirsi in prossimità del muro di confine a sinistra del otto, gli stessi andavano preventivamente autosizzati in forma specifica in quanto era in corso una ridefinizione degli interventi;
- in data 02.04.2004, lo scrivente, con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 02.04.2004, lo scrivente, con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 06.04.2004, il Responsabile del Commissario di Pubblica Sicurezza di Poggioreale operava il dissequestro temporaneo dell'area già oggetto di ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per permettere la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- in data 04.05.2004 e con nota 814, lo scrivente inviava al Servizio Fognatura del Comune di Napoli il Progetto Esecutivo del Nuovo Collettore;
- in data 18.05.2004 e con nota 381, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente determinazioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 07.06.2004 e con nota 986, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 15.06.2004 e con nota 455, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 08.07.2004 e con nota 554, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente ulteriori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 e con nota 1355, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente la autorizzazione alla esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 e con nota Ordine di Servizio, lo scrivente ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
- in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse; si osserva che tale in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno lo scrivente faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanziosi la data di ultimazione al giorno 15.02.2006;

- 8
Alla
- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, lo scrivente comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato con Riserva;
 - in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
 - in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
 - in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbalie di Concordamento;
 - in data 30.06.2005, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito Decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005, forniva le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
 - in data 04.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Circolare del n. 871, forniva le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005;
 - in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072:

- approvava il Progetto Generale Esecutivo con il seguente Quadro Economico:

- A) Lavori

| | | | |
|-----|--|---|---------------------|
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • b | Importo nuovi lavori | € | 4.595.235,39 |
| • c | Oneri sicurezza solo su b), non soggetti a ribasso | € | 137.767,06 |
| | Totale | € | 7.087.561,65 |

- B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

| | | | |
|------|---|---|---------------------|
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | I.V.A. al 10% su (b + c) | € | 473.309,24 |
| • 3 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 4 | Imprevisti compreso I.V.A. su (b + c) | € | 72.390,00 |
| • 5 | Responsabile Sicurezza su a) | € | 47.655,54 |
| • 6 | Responsabile -Sicurezza su (b + c) | € | 67.175,16 |
| • 7 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/194 | € | 50.317,04 |
| • 8 | Spese di progettazione 2,0% art. 18 Legge 109/194 | € | 94.661,85 |
| • 9 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 10 | Oneri di collaudo su b) | € | 15.000,00 |
| • 11 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 12 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 13 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • | Totale | € | 1.433.372,10 |
| • | Totale in uno | € | 9.520.933,75 |

- approvava il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 (Progetto Stralcio) con il seguente Quadro Economico:

5
46

| | | | |
|-----|---|---|--------------|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • | Totale | € | 3.354.469,20 |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 3 | Responsabile Sicurezza su a) | € | 47.655,54 |
| • 4 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/194 | € | 50.317,04 |
| • 5 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 6 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 7 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 8 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • | Totale | € | 710.835,85 |
| • | Totale in uno | € | 4.065.305,05 |

- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, lo scrivente ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di circolazione interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emiciclo di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana;
- in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi per la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 23.03.2006 e con Ordine di Servizio, lo scrivente contestava all'Appaltatore che nell'argine provvisorio in terra, disposto al Capo 4, si era prodotto una soluzione di continuità a causa delle piogge occorse nel periodo di 15 giorni precedenti l'Ordine di Servizio stesso ed ordinava di eseguire la riparazione dell'argine provvisorio in terra disposto al Capo 4 e di mantenere lo stesso in maniera continua e di procedere allo svuotamento della vasca di raccolta dell'acqua e del fango posta al confine di via Vicinale del Finanziere, disposta al Capo 5 provvedendo al tempo al suo costante svuotamento;
- in data 23.03.2006 e con nota, l'Appaltatore contestava in maniera estensiva l'Ordine di Servizio n. 6 dello scrivente;
- in data 08.05.2006 si aveva la sottoscrizione di un Atto di Sottomissione per l'esecuzione di maggiori opere per un importo di € 534.102,73 già soggetto a ribasso e di € 16.023,08;
- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere una maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a farsi;

[Handwritten signature]

- 10
12/11
- in data 20.12.2006 e con Determina Dirigenziale n. 91 si aveva una novazione del tempo contrattuale aggiungendo agli originari 16 mesi, ed agli ulteriori 5 mesi un ulteriore tempo di 90 giorni; in ragione di detta disposizione la data di ultimazione andava a sostanzarsi al giorno 20.03.2007;
 - in data 19.03.2007, il sottoscritto redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori, in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale;
 - in data 06.12.2007 ed in data 31.03.2008 e con nota e con nota, l'Appaltatore richiedeva l'attivazione della Procedura di Bonario Comonimento delle Controversie in corso d'opera;
 - in data 05.11.2011 il Committente procedeva alla nomina del Collaudatore Tecnico - Amministrativo in Corso nella persona dell'ing. Angelo Lanzano;
 - in data 30.01.2012 lo scrivente procedeva alla emissione dello Stato Finale che veniva sottoscritto dall'Appaltatore con riserva.

Gli Stati di Avanzamento Lavori

Vale il seguente prospetto:

| | |
|-------------------------------|----------------|
| Stato di avanzamento n. | 1 |
| Lavori al | 26.09.2000 |
| Importo in Avanzamento Lire | 132.505.749,26 |
| Chiusura in data | 26.09.2000 |
| Sottoscrizione in data | 26.09.2000 |
| Verbale di Ripresa dei Lavori | 21.02.2002 |
| Riserve iscritte in data | 04.03.2002 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 805.703,05 |

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 2 |
| Lavori al | 30.04.2003 |
| Importo in Avanzamento Euro | 228.185,69 |
| Chiusura in data | 30.04.2003 |
| Sottoscrizione in data | 30.04.2003 |
| Riserve iscritte in data | 06.05.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.536.332,48 |

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 3 |
| Lavori al | 01.07.2003 |
| Importo in Avanzamento Euro | 412.440,43 |
| Chiusura in data | 21.07.2003 |
| Sottoscrizione in data | 21.07.2003 |
| Riserve iscritte in data | 31.07.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 2.441.238,04 |

| | |
|-------------------------|---|
| Stato di avanzamento n. | 4 |
|-------------------------|---|

11/11

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Lavori al</i> | 11.12.2003 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 379.368,52 |
| <i>Chiusura in data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 29.12.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.549.935,56 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 5 |
| <i>Lavori al</i> | 14.01.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 745.425,68 |
| <i>Chiusura in data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 2.493.835,82 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 21.01.2004 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 6 |
| <i>Lavori al</i> | 10.02.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 957.548,77 |
| <i>Chiusura in data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.493.835,82 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 7 |
| <i>Lavori al</i> | 05.03.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.198.153,26 |
| <i>Chiusura in data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.03.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.343.471,05 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 8 |
| <i>Lavori al</i> | 08.04.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.514.347,44 |
| <i>Chiusura in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 16.04.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.241.990,09 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 38.012,07 |

| | |
|--------------------------------|---|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 9 |
|--------------------------------|---|

12
100

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Lavori al</i> | 14.05.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.677.344,86 |
| <i>Chiusura in data</i> | 14.05.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.05.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 21.05.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.128.563,55 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 10 |
| <i>Lavori al</i> | 02.09.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.852.115,24 |
| <i>Chiusura in data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 08.09.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118.204,62 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 11 |
| <i>Lavori al</i> | 12.11.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.011.392,47 |
| <i>Chiusura in data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 15.11.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118.204,52 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 12 |
| <i>Lavori al</i> | 16.12.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.178.648,81 |
| <i>Chiusura in data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 22.12.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.037.246,33 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 115.115,03 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 13 |
| <i>Lavori al</i> | 14.02.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.341.033,08 |
| <i>Chiusura in data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2005 |

13/16

| | |
|------------------------------------|------------------------------------|
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.989.040,84</i> |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | <i>148.423,93</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>14</i> |
| <i>Lavori al</i> | <i>18.04.2005</i> |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | <i>2.510.752,34</i> |
| <i>Chiusura in data</i> | <i>18.04.2005</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>18.04.2005</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>20.04.2005</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.939.406,59</i> |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | <i>182.057,28</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>15</i> |
| <i>Lavori al</i> | <i>23.05.2005</i> |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | <i>2.669.605,50</i> |
| <i>Chiusura in data</i> | <i>23.05.2005</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>23.05.2005</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>30.05.2005</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.833.638,45</i> |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | <i>82.632,44</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>16</i> |
| <i>Lavori al</i> | <i>08.07.2005</i> |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | <i>2.838.788,04</i> |
| <i>Chiusura in data</i> | <i>08.07.2005</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>08.07.2005</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>13.07.2005</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.865.421,34</i> |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | <i>82.632,44</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>17</i> |
| <i>Lavori al</i> | <i>05.08.2005</i> |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | <i>3.049.783,23</i> |
| <i>Chiusura in data</i> | <i>05.08.2005</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>05.08.2005</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>10.08.2005</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.792.709,52</i> |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | <i>90.355,28</i> |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | <i>Iscritta – Non quantificata</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>18</i> |

14
A. B.

| | |
|------------------------------------|-----------------------------|
| <i>Lavori al</i> | 26.09.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.193.614,68 |
| <i>Chiusura in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.09.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.872.327,31 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | Iscritta - Non quantificata |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 19 |
| <i>Lavori al</i> | 26.10.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.349.621,43 |
| <i>Chiusura in data</i> | 26.10.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.10.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 01.11.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.830.134,03 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | 305.419,20 |

R

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 20 |
| <i>Lavori al</i> | 13.07.2006 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.325.141,57 |
| <i>Chiusura in data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.07.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.783.403,59 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | 389.586,46 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 21 |
| <i>Lavori al</i> | 30.10.2006 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.693.154,63 |
| <i>Chiusura in data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.11.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.739.400,80 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 91.08,73 |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | 450.445,94 |

| | |
|--------------------------------|------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 22 |
| <i>Lavori al</i> | 01.03.2007 |

1546

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Importo in Avanzamento Euro | 3.845.435,45 |
| Chiusura in data | 01.03.2007 |
| Sottoscrizione in data | 01.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 09.03.2007 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.739.400,80 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 91.08,73 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 450.445,94 |

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Stato di avanzamento n. | 23 |
| Lavori al | 19.03.2007 |
| Importo in Avanzamento Euro | 3.904.306,86 |
| Chiusura in data | 19.03.2007 |
| Sottoscrizione in data | 19.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.680.177,00 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 93.755,46 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |
| Importo Riserva n. 4 Euro | |
| | Iscritta e non quantificata |

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Stato di avanzamento n. | Finale |
| Lavori al | 19.03.2007 |
| Importo in Avanzamento Euro | 3.904.306,87 |
| Chiusura in data | 30.01.2011 |
| Sottoscrizione in data | 30.01.2011 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.680.177,00 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 93.755,46 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |
| Importo Riserva n. 4 Euro | |
| | Iscritta e non quantificata |

Le Certificazioni di Pagamento delle Rate di Acconto sui Lavori e le liquidazioni

Vale il seguente prospetto dei Certificati di Pagamento e delle Liquidazioni degli Acconti e dei Saldi dovuti all'Appaltatore:


| | |
|---|---------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 1 |
| In data | 26.09.2000 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 64.479,13 |
| Data del Mandato di Pagamento | Riassorbito da Ibis |
| Importo liquidato | Riassorbito da Ibis |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 2 |
| In data | 25.06.2003 |

16
Sulla

| | |
|--|-------------------|
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 151.156,35 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore – Emessa su S.a.l.</i> | 02.05.2003 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>26.06.2003</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 25.11.2003 |
| <i>Importo liquidato</i> | 178.822,20 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 1 bis |
| <i>In data</i> | 25.06.2003 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 11.409,28 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 26.05.2003 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>26.06.2003</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 25.11.2003 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 178.822,20 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 3 |
| <i>In data</i> | 30.07.2003 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 181.888,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 23.07.2003 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>31.07.2003</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 20.01.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 200.076,80 |



| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 4 |
| <i>In data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 167.538,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 15.12.2003 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.12.2003</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 04.03.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 184.291,80 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 5 |
| <i>In data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 165.217,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 19.01.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>22.01.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 14.04.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 181.738,71 |

| | |
|--|------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 6 |
| <i>In data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 210.938,00 |

1
A

| | |
|--|-------------------|
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 10.02.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>18.02.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 03.05.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 232.081,31 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 7 |
| <i>In data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 239.493,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 08.03.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>16.03.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 13.06.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 263.422,30 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 8 |
| <i>In data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 314.611,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 08.04.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>14.04.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 24.06.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 346.073,11 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 9 |
| <i>In data</i> | 15.05.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 162.183,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 17.05.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>20.05.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 25.07.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 178.401,31 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 10 |
| <i>In data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 173.896,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 02.09.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.09.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 10.02.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 191.285,60 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 11 |
| <i>In data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 158.482,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 12.11.2004 |

18
Add

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.12.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 07.03.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 174.330,21 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 12 |
| <i>In data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 166.419,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 21.12.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>14.01.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 08.04.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 183.060,90 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 13 |
| <i>In data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 161.573,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 16.02.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>24.02.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 24.05.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 177.730,30 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 14 |
| <i>In data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 168.871,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 12.04.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>20.04.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 01.12.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 185.758,10 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 15 |
| <i>In data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 158.059,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 24.05.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.06.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 20.01.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 173.864,90 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 16 |
| <i>In data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 168.337,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 08.07.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>13.07.2005</u> |

1.
41

| | |
|--|-------------------|
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 23.02.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 185.170,70 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 17 |
| <i>In data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 188.596,60 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 05.08.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.08.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 03.03.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 207.405,60 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 18 |
| <i>In data</i> | 27.09.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 164.456,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 28.09.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>28.09.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 17.03.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 180.901,60 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 19 |
| <i>In data</i> | 27.10.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 155.227,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 27.10.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>28.10.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 07.04.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 170.749,70 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 20 |
| <i>In data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 174.642,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 31.07.2006 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.08.2006</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto n. 1</i> | 26.01.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 7.473,04 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto n. 2</i> | 26.01.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 184.633,16 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 21 |
| <i>In data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 167.173,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 30.10.2006 |

[Handwritten signature]

Data completezza documentale 30.10.2006
Data del Mandato di Pagamento – 1 acconto 26.03.2007
Importo liquidato con I.v.a. 180.361,87
Data del Mandato di Pagamento – 2 acconto 07.09.2007
Importo liquidato con I.v.a. 3528,43

Certificato di pagamento rata in acconto n. 22
In data 01.03.2007
Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro 151.520,00
Data fattura dell'Appaltatore 02.03.2007
Data completezza documentale 23.03.2007
Data del Mandato di Pagamento 04.07.2007
Importo liquidato con I.v.a. 166.672,00

Certificato di pagamento rata in acconto n. 23
In data 31.05.2007
Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro 58.577,00
Data fattura dell'Appaltatore 31.05.2007
Data completezza documentale 26.06.2007
Data del Mandato di Pagamento – Acconto 1 03.09.2007
Importo liquidato con I.v.a. 3.958,14
Data del Mandato di Pagamento – Acconto 2 29.05.2008
Importo liquidato con I.v.a. 17.229,93
Data del Mandato di Pagamento – Acconto 3 19.06.2008
Importo liquidato con I.v.a. 28.421,51

Certificato di pagamento rata di Saldo 24
In data *Da emettere a Collaudo*
Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro 00.000,00

Riserva n. 1 – Natura e Tempestività della Riserva

La Riserva n. 1 è relativa all'Anomalo Andamento dei Lavori che, a detta dell'Appaltatore, derivava da cause allo stesso non imputabili; la Riserva n. 1 veniva iscritta e quantificata come in appresso:

Stato di avanzamento n. 1
Sottoscrizione in data 26.09.2000
Verbale di Ripresa dei Lavori 21.02.2002
Riserve iscritte in data 04.03.2002
Importo Riserva n. 1 Euro 805.703,05

Stato di avanzamento n. 2

| | |
|----------------------------------|--------------|
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.04.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 06.05.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.536.332,48 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 3 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 21.07.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 31.07.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.441.238,04 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 4 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 29.12.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.549.935,56 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 5 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 2.493.835,82 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 21.01.2004 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 6 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.493.835,82 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 7 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.03.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.343.471,05 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 8 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 16.04.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.241.990,09 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 9 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.05.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 21.05.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.128.563,55 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 10 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 02.09.2004 |

2 file

| | |
|----------------------------------|--------------|
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 08.09.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118.204,62 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 11 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 15.11.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118,204,52 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 12 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 22.12.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.037.246,33 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 13 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.989.040,84 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 14 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.04.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.939.406,59 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 15 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.05.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.833.638,45 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 16 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 13.07.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.865.421,34 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 17 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.08.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.792.709,52 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 18 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.09.2005 |

23
File

| | |
|----------------------------------|---------------------|
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.872.327,31</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>19</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>26.10.2005</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>01.11.2005</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.830.134,03</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>20</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>13.07.2006</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>20.07.2006</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.783.403,59</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>21</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>30.10.2006</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>10.11.2006</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.739.400,80</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>22</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>01.03.2007</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>09.03.2007</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.739.400,80</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>23</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>19.03.2007</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>26.03.2007</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.680.177,00</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | <i>Finale</i> |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | <i>30.12.2012</i> |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | <i>30.12.2012</i> |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | <i>1.680.177,00</i> |

Da quanto sopra esposto risulta che la Riserva è stata sempre tempestivamente esposta dall'Appaltatore, e ciò indipendentemente dall'ammissibilità della stessa Riserva.

Riserva n. 1 - Ammissibilità della Riserva

La Riserva n. 1 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'anomalo andamento dei lavori di realizzazione dell'opera, in particolare l'Appaltatore fa risalire tale Anomalo Andamento alle seguenti causali:

- *alla consegna parziale delle aree operata in sede di Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge;*

- 24
L. 11/11
- alle sospensioni e riprese dei lavori avutesi in conseguenza dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e della necessità di ottenere, da parte del Committente, autorizzazioni ed approvazioni delle opere da eseguire;
 - alla necessità di operare variazioni al Progetto a Base di Gara in ragione:
 - della presenza sulle aree destinate alla realizzazione delle opere e verso i con il Cimitero Monumentale e verso la Via Santa Maria del Pianto, di edificazioni ad uso abitativo di proprietà del Comune di Napoli stesso ed abitate da ex dipendenti del Comune di Napoli non liberabili in tempi rapidi ed in via bonaria che comportavano una rivisitazione del Progetto a Base di Gara;
 - della presenza, sulle aree interessate dalle opere, di un collettore fognario di proprietà comunale ma non riportato in cartografia rappresentante scolmatore di piena della fognatura proveniente dal Viale Umbero Maddalena e proseguente sulla via Santa Maria del Pianto con diametro insufficiente a recepire le massime portate di esercizio;
 - della necessità di adeguare ed integrare il nominato Progetto a Base di Gara, per rendere lo stesso confacente alle prescrizioni operate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in sede di autorizzazione ed approvazione delle opere da eseguire, fatto che rendeva necessaria:
 - prima la redazione ed approvazione del Progetto di Variante Suppletivo n. 1;
 - quindi alla redazione di un Progetto Definitivo Generale su cui operare uno stralcio sostanziatosi nella Progetto di Variante e Non Suppletiva n. 2 nei limiti del Contratto di Appalto che tenesse conto del nominato Progetto Definitivo Generale;
 - della variazione in corso d'opera della normativa relativa alle zone sismiche, in particolare si aveva che:
 - in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 5447 relativa allo "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Salerno veniva ri - classificato di II categoria;
 - in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 248 relativa allo "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
 - in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 334 relativo al "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati o ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. n. 5447 del 07.11.2002";
 - in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania assumeva il Decreto n. 195 relativo al "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. n. 5447 del 07.11.2002",
- ed in ragione delle quali l'Appaltatore provvedeva all'adeguamento alla nuova classificazione sismica delle strutture in c.a. in corso di realizzazione.
- alla necessità di rendere indipendente l'area ospitante le n. 99 fosse a confine con il Cimitero Monumentale per tener conto della presenza di palificate di contenimento dei piazzali di accesso all' Impianto di Cremazione la cui realizzazione interveniva in corso d'opera, e questo perché le rampe di accesso al "Fondo Zevola" avrebbero comportato la rimozione dei terreni di infissione delle palificate medesime.

Da quanto esposto al capo "La cronologia degli accadimenti", la Riserva appare ammissibile in quanto sussistono cause di impedimento nella disponibilità dell'Appaltatore che hanno impedito la regolare realizzazione dell'opera secondo le previsioni del Contratto di Appalto e del Progetto a Base di Gara.

Appare evidente che le predette ragioni non sono imputabili all'Appaltatore poiché tutte esterne alla sua sfera di responsabilità, ma trovano fondamento in una serie di situazione in parte dovuti a fattori realmente esterni in parte interni alla realizzazione dell'opera, osservando che parte degli eventi sono fondamentalmente scaturiti dal tempo trascorso in ragione degli intervenuti sequestri e al tempo trascorso in ragione degli stessi, parte sono dovuti a vere e proprie sorprese impreviste ed imprevedibili.

La portata degli eventi è poi stata amplificata dalla necessità di ottenere approvazione da parte di Enti diversi, ciascuno con propri tempi di risposta e le cui considerazioni, sempre legittime ma talvolta non tempestivamente espresse, hanno comportato successivi passaggi di approvazione cui si sottendevano ripetute rielaborazioni degli elaborati progettuali.

Riserva n. 1 – Quantificazione del tempo anomalo

La Riserva n. 1 è relativa, come già detto, alla richiesta da parte dell'Appaltatore dei maggiori costi subiti quale conseguenza di un anomalo andamento dei lavori, che di fatto si sostanziava in un maggior tempo di esecuzione dell'opera rispetto alle originarie previsioni del Contratto di Appalto.

Infatti si aveva:

| | | |
|--|----|------|
| • Tempo contrattuale iniziale | Gg | 639 |
| • Maggior tempo per maggiori opere | Gg | 150 |
| | Gg | 789 |
| • Maggior tempo per anomalo andamento dei lavori | Gg | 1806 |

con le sotto indicate sequenze temporali :

| | Data | Sospensione Parziale | Sospensione Totale |
|---|----------|-------------------------|-----------------------|
| Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge | 09/02/00 | | |
| Dissequestro aree da parte Autorità Giudiziaria | 21/02/00 | | |
| 1° periodo di consegna parziale | | gg | 12 |
| Verbale di Sospensione n. 1 – Sequestro aree | 09/03/00 | | |
| Verbale di Ripresa n. 1 – Dissequestro aree | 20/03/00 | | |
| 1° periodo di sospensione totale | | | gg 11 |
| Verbale di Sospensione n. 2 – Sequestro aree | 15/04/00 | | |
| Verbale di Ripresa n. 2 – Sequestro aree permanente | 21/02/02 | | |
| 2° periodo di sospensione totale | | | gg 677 |
| Verbale di Ripresa n. 2 – Sequestro aree permanente | 21/02/02 | | |
| Verbale di Sospensione n. 3 – Sequestro aree - Lavori di Bonifica | 02/04/04 | | |
| 2° periodo di consegna parziale | | gg | 771 |
| Verbale di Sospensione n. 3 – Sequestro aree - Lavori di Bonifica | 02/04/04 | | |
| Verbale di Ripresa n. 3 | 14/10/04 | | |
| 3° periodo di sospensione totale | | gg | 195 |
| Verbale di Sospensione n. 4 – Perizia di Variante n. 2 | 01/02/06 | | |

4° periodo di sospensione totale

gg 155

gg 1153 gg 688

Relativamente alla natura delle predette sospensioni, le stesse hanno tutte la natura di sospensione legittima, tuttavia quelle di durata superiore ai sei mesi sono da considerarsi, in termini di valutazione delle Riserve, quali sospensioni illegittime in ragione della loro durata.

Si ha allora:

Tempo delle sospensioni legittime

gg 12

gg 11

gg 155

gg 178

Tempo delle sospensioni illegittime

gg 677

gg 771

gg 195

gg 1643

Riserva n. 1 - Causali di danno e osservazioni sulle causali di danno

Con la Riserva n. 1 l'Appaltatore richiede il riconoscimento dei maggiori costi sopportati in ragione dell'anomalo andamento dei lavori di realizzazione dell'opera, e riconduce tali maggiori costi alle seguenti sorgenti di costo:

- Opere eseguite e contabilizzate - Interessi per ritardato pagamento
- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Maggiori oneri per maggiori tempi
- Spese generali di azienda non legate alla durata lavori - Maggiori oneri finanziari
- Polizza Fideiussoria Adempimenti Contrattuali - Maggiori oneri
- Polizza Assicurativa Responsabilità Civile - Maggiori oneri
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere - Maggiori oneri
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Maggiori oneri
- Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Maggiori oneri
- Limitato o mancato personale e utenze di cantiere - Maggiori oneri
- Manutenzione dei manufatti - Maggiori oneri
- Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia - Oneri Finanziari
- Ritardato reintegro del capitale impiegato per i lavori - Interessi passivi
- Ritardato conseguimento dell'utile - Interessi passivi
- Oneri per le indagini geotecniche, relazione geologica e geotecnica
- Oneri per la progettazione delle strutture in c.a.

In relazione a tali sorgenti di costo si producono le seguenti osservazioni preliminari.

- Opere eseguite e contabilizzate - Interessi per ritardato pagamento

L'Appaltatore inseriva la richiesta di riconoscimento degli interessi per ritardato pagamento:

- prima nella Riserva n. 1 e per la sola Rata di Pagamento in Acconto n. 1, quantificando la riserva;

- quindi nella Riserva n. 4 e per tutti le Rate di Pagamento in Acconto, non quantificando la Riserva.

Si premette che, come noto, gli interessi di ritardato pagamento sono un diritto dell'Appaltatore ed allo stesso sono dovuti in forza del disposto dal Codice Civile e dal Capitolato Generale di Appalto, non risultando particolari previsioni nel Contratto di Appalto e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Essendo un diritto imprescrivibile dell'Appaltatore, gli stessi, in generale, non formano oggetto di Riserva e ove la richiesta venga comunque esposta dall'Appaltatore in Riserva, la Riserva stessa deve intendersi di pura natura cautelativa.

È necessario tuttavia osservare che l'Appaltatore, per il riconoscimento di tale diritto, ha intentato specifica azione giudiziaria avverso il Committente, azione che ha visto il Committente soccombente tanto che lo stesso procedeva con Atto di Liquidazione n. 22 del 14.12.2010 alla iscrizione del dovuto quale debito fuori bilancio riconosciuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2010.

Appare evidente che sia il calcolo che la liquidazione di ogni ulteriore eventuale dovuto all'Appaltatore, sia per pretese di interessi di ritardato pagamento sulle Rate di Acconto che per interessi per il ritardato pagamento delle somme liquidate a titolo di interessi di ritardato pagamento sulle Rate di Acconto stesse in via giudiziaria, non rientrano nella competenza dello scrivente.

- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulle incidenze percentuali
Spese generali di azienda non legate alla durata lavori - Osservazioni sulle incidenze percentuali

L'Appaltatore calcola i maggiori oneri subiti per maggiori spese generali di azienda legate alla protrazione dell'Appalto conseguente il regime di Anomalo Andamento dei Lavori considerando che le spese generali incidono, nella formazione del prezzo dell'opera e secondo l'articolo n. 14 della legge 10 Dicembre 1981 n. 741, nella misura oscillante dal 13% al 15% sull'importo contrattuale, con un valore comunemente ammesso del 15% come utilizzato, nella quasi generalità dei casi, per le analisi dei prezzi.

Considera altresì che di tale aliquota del 15%:

- un terzo, pari al 5,00% dell'importo contrattuale, e' relativo alle spese fisse (come ad esempio, spese contrattuali, registrazioni, oneri fiscali, ecc.) non legate alla durata dei lavori, che se subiscono un differimento nel tempo del loro rientro, producono un aggravio di oneri finanziari;
- due terzi, pari al 10,00% dell'importo contrattuale, e' relativo a spese variabili (oneri per amministrazione e gestione dei lavori, magazzinaggio, interessi passivi, ecc.) e la stessa copre i relativi oneri nella sola ipotesi che il tempo contrattualmente previsto coincida con il tempo effettivo dell'esecuzione dell'opera; laddove il tempo effettivo di esecuzione dell'opera eccede il tempo contrattualmente previsto, le spese generali legate alla durata dei lavori eccedono l'importo ad esse contrattualmente destinato.

In merito alla percentuale adottata dall'Appaltatore per le Spese Generali ed agli Utili, valgono le seguenti osservazioni:

- Il Progetto a Base di Gara prevedeva l'utilizzo di un Elenco dei Prezzi Unitari fondamentalmente derivante dalla Tariffa della Regione Campania Assessorato Opere Pubbliche - Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania dell'anno 1990 alla quale veniva applicata una riduzione del 5%; orbene:
- la Tariffa non dichiara espressamente che nella formazione dei Prezzi venivano una componente del 15% per spese generali e del 10% per utili, tuttavia indica che, per la remunerazioni di prestazioni in economia, vanno previste spese generali ed utili nella misura sopra indicata; pertanto appare legittima la quantificazione operata dall'Appaltatore;

- 18
Adli
- l'adozione nell'utilizzo di tale Tariffa quale Elenco dei Prezzi Unitari di un coefficiente di riduzione preventivo dei Prezzi del 5% introduce un elemento di incertezza, in quanto tale percentuale, non potendosi applicare sui rilevamenti dei costi dei materiali, dei trasporti e soprattutto dei costi di mano d'opera, al più deve ritenersi come riduzione richiesta dal Committente ed accettata dall'Appaltatore delle percentuali destinate a compensare proprio le spese generali e gli utili; in altri termini operando a ritroso si addiverrebbe a quelle percentuali del 13% per spese generali e del 10% di utili che lo stesso Appaltatore riporta allorché fa il proprio richiamo all' articolo n. 14 della legge 10 Dicembre 1981 n. 741.

Lo scrivente, a tutto vantaggio del Committente ma comunque in via di sostenibile diritto e di equità, ritiene che per il prosieguo possa assumersi la percentuale del 13% per Spese Generali e del 10% per Utili.

Al fine di tenere conto della diversa natura dei periodi di sospensione si assumerà il valore delle spese generali risultante come segue:

$$(13\% * 0,50 * \text{gg } 178 + 13\% * 1,00 * \text{gg } 1643) / (178 + 1643) = (1157 + 21359) / 1821 = 12.36 \%$$

- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulle quantificazioni dei maggiori oneri
Come si è prima detto, l'Appaltatore rileva che l'aliquota delle spese di azienda legate alla durata dei lavori contrattualmente prevista, e fissata dallo scrivente nella presente relazione nella misura del 13% dell'importo contrattuale, copre i costi previsti in sede di offerta soltanto se il tempo di esecuzione effettivo dell'opera coincide con il tempo previsto dal Contratto di Appalto; nel caso in cui il tempo di esecuzione effettivo ecceda il tempo previsto dal Contratto di Appalto per ragioni non imputabili all'Appaltatore, le spese generali legate alla durata dei lavori eccedono l'importo originariamente previsto, ed il maggiore onere che ne deriva deve essere risarcito in quanto si configura come maggiore onere impreveduto ed imprevedibile in sede di offerta.

La valutazione di tale maggior onere viene sviluppato dall'Appaltatore adottando il seguente criterio di valutazione:

- determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;
- determina l'incidenza giornaliera delle spese generali prevista in sede di offerta dall'Appaltatore;
- determina l'aliquota giornaliera delle stesse proficuamente spesa per la produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto delle spese generali giornaliere previste, per l'aliquota delle stesse non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera,

metodologia corretta e che lo scrivente condivide ma che deve svilupparsi:

- assumendo quale importo contrattuale l'importo derivante dalla somma degli importi derivante dal Contratto di Appalto e delle correlate Perizie di Variante e Suppletive;
- assumendo quale tempo contrattuale il tempo derivante dal Contratto di Appalto e dei maggiori tempi concessi per maggiori lavori.

- Polizze fideiussorie a garanzia adempimento contrattuale - Maggiori oneri per maggiori tempi

- Polizze assicurative per la responsabilità civile - Maggiori oneri per maggiori tempi

L'Appaltatore rappresenta che, secondo il Contratto di Appalto, doveva provvedere, come di fatto provvedeva, alla sottoscrizione di una Polizza Assicurativa per Cauzione Definitiva e di una Polizza Assicurativa per Responsabilità Civile Contro Terzi che risultano agli atti del procedimento e che si riportano:

28
A. G.

Polizza Assicurativa per Cauzione Definitiva

| | <i>Inizio periodo</i> | <i>Fine periodo</i> | <i>Premio in €</i> |
|--------------------------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| <i>Polizza Aurora n° 118320620SF</i> | <i>27.01.2000</i> | <i>27.01.2001</i> | <i>3954,21</i> |
| <i>Polizza Aurora n° 118320620SF</i> | <i>27.01.2001</i> | <i>27.01.2002</i> | <i>3954,21</i> |
| <i>Polizza Aurora n° 118320620SF</i> | <i>27.01.2002</i> | <i>27.01.2003</i> | <i>3954,21</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2003</i> | <i>21.03.2004</i> | <i>4.599,47</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2004</i> | <i>21.03.2005</i> | <i>4.599,47</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2005</i> | <i>21.03.2006</i> | <i>1383,48</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2006</i> | <i>21.03.2007</i> | <i>1150,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2007</i> | <i>21.03.2008</i> | <i>575,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2008</i> | <i>21.03.2009</i> | <i>575,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2009</i> | <i>21.03.2010</i> | <i>575,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2010</i> | <i>21.03.2011</i> | <i>575,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104925659</i> | <i>21.03.2011</i> | <i>21.03.2012</i> | <i>575,00</i> |
| | | | <i>26.470,05</i> |

Polizza Assicurativa per Responsabilità Civile

| <i>Polizza Allianz n°</i> | <i>Inizio periodo</i> | <i>Fine periodo</i> | <i>Premio in €</i> |
|------------------------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>04.03.2004</i> | <i>07.01.2005</i> | <i>340,08</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2005</i> | <i>07.01.2006</i> | <i>1288,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2007</i> | <i>07.01.2008</i> | <i>1288,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2008</i> | <i>07.01.2009</i> | <i>1288,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2009</i> | <i>07.01.2010</i> | <i>1288,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2010</i> | <i>07.01.2011</i> | <i>1288,00</i> |
| <i>Polizza Allianz n°104839920</i> | <i>07.01.2011</i> | <i>07.01.2012</i> | <i>1288,00</i> |
| | | | <i>8068,08</i> |

L'Appaltatore inoltre ecccepisce che il costo delle Polizze Assicurative per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile è compreso nel corrispettivo contrattuale solo e soltanto se il tempo di esecuzione effettivo dell'opera coincide con il tempo previsto dal Contratto di Appalto; nel caso in cui il tempo di esecuzione effettivo ecceda tempo previsto dal Contratto di Appalto per ragioni non imputabili all'Appaltatore, il loro costo eccede l'importo originariamente previsto dall'Appaltatore stesso ed il maggiore onere che ne deriva deve essere risarcito, configurandosi come maggiore onere imprevisto ed imprevedibile in sede di offerta.

L'Appaltatore infine quantifica il maggior costo delle Polizze Assicurative per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile, con il criterio che si riporta:

- determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;
- determina l'incidenza giornaliera delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile prevista in sede di offerta dall'Appaltatore;
- determina l'aliquota giornaliera delle stesse proficuamente spesa per la produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto della incidenza giornaliera delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile prevista per l'aliquota delle stesse non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

30
fale

Relativamente alle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile, lo scrivente ritiene i maggiori costi per maggiore durata del tempo di mantenimento delle Polizze stesse siano dovute certamente all'Appaltatore.

Tuttavia lo scrivente ritiene che il costo delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile rientri nel più ampio capitolo delle Spese Generali di Azienda Variabili con il tempo, per cui non possono far parte di una separata richiesta che risulterebbe ultorea rispetto alla fattispecie primaria.

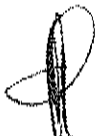
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo dell'Appaltatore per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che fra i costi sostenuti rientrano certamente:

- le attrezzature fisse di cantiere, che in genere consistono in recinzioni, tabelle, container per il Direttore dei Lavori, container per il Direttore dei Cantieri, container Spogliatoio per le Maestranze, container Servizi per le Maestranze, rete elettrica di cantiere per la alimentazione dei macchinari, rete di messa a terra per i macchinari ed i ponteggi, rete idrica di cantiere etc. etc.;
- le attrezzature mobili di cantiere, che in genere consistono in ponteggi, tavolati e macchine semplici, quali cesoie, sagomatrici, seghe circolari, vibratori, pompe a scoppio od elettriche, saldatrici elettriche a rete o a scoppio, saldatrici ossiacetileniche etc. etc.

osservando che, nella generalità dei casi, a parità di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei costi dei predetti apprestamenti e delle predette attrezzature sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.



L'Appaltatore infine fa rilevare che, all'interno del tempo contrattuale, i costi dei predetti apprestamenti e delle predette attrezzature sono costi dei quali l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso; nel caso in cui il tempo effettivo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale per ragioni non imputabili all'Appaltatore, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati agli interessi per il ritardato ammortamento ed per il degrado delle attrezzature fisse e mobili di cantiere, in ragione o di periodi di mancata produzione o di periodi di sotto utilizzo delle stesse.

L'Appaltatore determina tali maggiori oneri con il seguente criterio:

- espone il costo di acquisto e/o di realizzazione a nuovo delle attrezzature fisse e mobili di cantiere;
- assume la percentuale di ammortamento pari al 40% all'anno, assegnando di conseguenza una vita utile del bene il tempo di 2,5 anni, di fatto ragionando che trascorso tale tempo le attrezzature stesse perdono il loro valore economico in quanto il costo di riproduzione diviene pari al costo di manutenzione;
- determina l'aliquota giornaliera di ammortamento delle stesse proficuamente spesa per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma dissente sulla valutazione del costo di acquisto e/o di realizzazione a nuovo operata dall'Appaltatore in quanto in parte non rispondente alla realtà fattuale e sui coefficienti di ammortamento utilizzati.

31

In ragione della realtà dei fatti nel tempo riscontrata in cantiere lo scrivente ritiene di doversi operare come in appresso:

• *Attrezzature fisse di cantiere*

| | | |
|---|---|---------|
| <i>Recinzioni</i> | € | 1000,00 |
| <i>Container Direzione Lavori</i> | € | 2500,00 |
| <i>Container Direzione Lavori -- Arredi</i> | € | 200,00 |
| <i>Rete elettrica</i> | € | 500,00 |
| <i>Rete idrica</i> | € | 250,00 |
| <i>Varie</i> | € | 200,00 |
| | € | 4650,00 |

• *Attrezzature mobili di cantiere*

| | | |
|-------------------------|---|---------|
| <i>Cesoia meccanica</i> | € | 700,00 |
| <i>Sagomatrice</i> | € | 500,00 |
| <i>Sega circolare</i> | € | 1500,00 |
| <i>Vibratore</i> | € | 700,00 |
| <i>Minute e diverse</i> | € | 500,00 |
| | € | 3900,00 |

Mentre, in ragione della normativa vigente lo scrivente ritiene di doversi applicare le seguenti percentuali di ammortamento:

| | | |
|--|---|-------|
| • <i>Attrezzature fisse di cantiere</i> | % | 12,50 |
| • <i>Attrezzature mobili di cantiere</i> | % | 40,00 |

• *Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi*

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che fra, i costi sostenuti nella realizzazione dell'opera, rientrano le macchine di cantiere, sia esse di sollevamento che di movimento, osservando ancora che, nella generalità dei casi, a parità di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei costi imputabili alle predette macchine sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore infine fa rilevare che all'interno del tempo contrattuale, la predetta incidenza percentuale dei costi delle predette macchine è un costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso, laddove tuttavia il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati al ritardato ammortamento ed al degrado delle macchine, in ragione o di periodi di mancata produzione o di periodi di sotto utilizzo delle stesse.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- *determina il valore a nuovo delle attrezzature presenti in cantiere, in maniera analogica ricorrendo alla incidenza prevista dalle tabelle di cui al Decreto Ministeriale 11.12.1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.12.1978 n. 357, ed in particolare alla tabella 11 relativa alla Categoria Acquedotti e Fognature e per la stessa conteggia la sua richiesta considerando la incidenza dei noli che nella specie è pari al 11%;*

- 32
del
- considera una percentuale di ammortamento pari al 16% all'anno, assegnando di conseguenza una vita utile del bene il tempo di 6,25 anni, oltre il quale il bene perde valore economico in quanto il costo di riproduzione è pari al costo di manutenzione;
 - determina l'aliquota giornaliera di ammortamento delle stesse proficuamente spesa per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
 - determina il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, e assume anche la valutazione del valore a nuovo delle attrezzature presenti in cantiere operata dall'Appaltatore in quanto la stessa, anche se non rispondente alla realtà fattuale è di indubbio vantaggio per il Committente.

Si premette che, nel caso particolare, la portata degli eventi intervenuta in tempi successivi e in occasione di fasi diverse di lavoro, rende estremamente difficile, se non addirittura impossibile, la constatazione diretta delle attrezzature utilizzate, e questo anche in ragione delle vicissitudini societarie subite dalla Cim.pa. S.r.l. e del successivo subentro della N.e.m. S.r.l.

Appare allora idoneo, nelle valutazioni che seguiranno, far riferimento alla media ponderale fra le incidenze previste dalle tabelle dal Decreto Ministeriale 11.12.1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.12.1978 n. 357 in ciò seguendo la metodologia indicata dall'Appaltatore.

In tale impostazione si dovrebbe far riferimento ad una percentuale di incidenza ponderale fra le incidenze delle varie tabelle rapportate alle categorie di lavori effettuate, risultando il seguente conteggio:

| Tabella n. | Categoria | Incidenza ponderale % | Trasporti e noli % | Percentuale ponderale % |
|------------|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|
| 1 | Movimenti di materia | 40 | 75 | 30 |
| 2 | Opere d'Arte | 30 | 20 | 6 |
| 8 | Opere edilizie | 15 | 16 | 2,4 |
| 13 | Fognature | 15 | 16 | 2,4 |
| | | | | 40,8 |

Orbene l'Appaltatore richiama impropriamente la tabella 11 relativa alla Categoria Acquedotti e Fognature e per la stessa conteggia la sua richiesta considerando la incidenza dei noli che nella specie è pari al 11%, valore nettamente inferiore a quello riscontrato in via analogica e che pertanto si assumerà nel prosieguo.

Al fine di tenere conto della diversa natura dei periodi di sospensione si assumerà il valore della incidenza delle macchine di cantiere risultante come segue:

$$(11\% * 0,00 * \text{gg } 178 + 11\% * 1,00 * \text{gg } 1643) / (178 + 1643) = (18073) / 1821 = 9,92 \%$$

- Limitato o mancato utilizzo personale e utenze di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che, fra i costi sostenuti dall'Appaltatore nella realizzazione dell'opera, rientrano certamente i costi del solo personale tecnico strettamente dedicato al cantiere, i costi di eventuali allacciamenti di utenze elettriche, idriche e telefoniche, osservando ancora che, nella generalità dei casi, a

parità di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei predetti costi sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore infine fa rilevare che, all'interno del tempo contrattuale, la predetta incidenza percentuale dei costi del personale tecnico e delle utenze è un costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso; laddove il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati alla minore operatività sia logistica che tecnica delle unità operative di cantiere.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- determina il costo annuale dei tecnici e delle utenze di cantiere;
- determinare l'aliquota giornaliera dello stesso proficuamente speso per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dei costi mensili, che in relazione al cantiere ed alle presenze mediamente rilevate vengono rideterminati come segue:

| | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------|---------|
| Geometra di cantiere | - Impegno part time sul cantiere | €/mese | 750,00 |
| Consumo Acqua | - Stima | €/mese | 100,00 |
| Consumo Energia elettrica | - Forfettaria | €/mese | 150,00 |
| | | €/mese | 1000,00 |

- Manutenzione dei manufatti - Maggiori oneri per maggiori tempi

Allo scrivente non risultano interventi di manutenzione delle opere, per cui la fattispecie non può essere accolta.

- Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia - Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che, laddove il tempo di realizzazione delle opere eccede il tempo contrattuale, le ritenute del 0.5 % a garanzia degli Adempimenti previdenziali ed antinfortunistici subiscono un differimento del tempo di incasso, rispetto al tempo previsto dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che il vincolo delle relative somme comporta, in maniera inevitabile, un aggravio degli oneri finanziari per fatto impreveduto ed imprevedibile, ed i relativi costi risultano essere certamente oggetto di un danno risarcibile.

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi e dei quali si dirà al capo relativo.

- Ritardato reintegro dei capitali impiegati per lavori - Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo dell'Appaltatore per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che, fra i costi sostenuti dall'Appaltatore nella realizzazione dell'opera, rientrano i costi finanziari sostenuti per reperire sul mercato dei capitali le somme necessarie alla realizzazione dell'opera, costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso; laddove il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi

34
Lobb

fondamentalmente legati ai maggiori oneri finanziari dovuti al maggior tempo di detenzione del capitale richiesto in prestito sul mercato dei capitali.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- *determina l'importo relativo al capitale necessario per sostenere finanziariamente la realizzazione dell'opera;*
- *valuta gli oneri applicando alle somme il tasso medio ufficiale di sconto maggiorato dello spread normalmente richiesto dal mercato bancario ad un operatore economico di normale affidabilità.*

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, tuttavia:

- *ritiene eccessiva la determinazione dell'importo relativo al capitale necessario per sostenere finanziariamente la realizzazione dell'opera; infatti nel caso in questione appare evidente che la necessità di capitale è particolarmente ridotta, in quanto l'opera a farsi è povera di forniture in beni, non essendo previste forniture particolari o costose in termini di macchinari e di apparecchiature, per cui la percentuale assunta dall'Appaltatore pari al 30% dell'importo contrattuale netto di spese generali ed utili appare certamente eccessiva, essendo facilmente dimostrabile sia in via analogica che in via analitica che l'opera in esame genera flussi di cassa sostenibili con una capitale non eccedente il 7,50 % dell'importo contrattuale netto;*

- *ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi e dei quali si dirà al capo relativo.*

• *Ritardato conseguimento degli utili*

- Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che, laddove il tempo di realizzazione delle opere eccede il tempo contrattuale, il rientro dell'utile di impresa subisce un differimento del tempo di incasso, rispetto al tempo previsto dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che l'aggravio degli oneri finanziari dell'Appaltatore per fatto imprevisto ed imprevedibile, ed i relativi costi risultano essere certamente oggetto di un danno risarcibile.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- *determina l'importo corrispondente alla predetta aliquota;*
- *valuta gli oneri applicando alle somme il tasso medio ufficiale di sconto maggiorato dello spread normalmente richiesto dal mercato bancario ad un operatore economico di normale affidabilità.*

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi e dei quali si dirà al capo relativo.

• *Progettazioni eseguite*

- Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

L'Appaltatore richiede la liquidazione del corrispettivo relativo:

- *alle indagini geotecniche, relazione geologica e geotecnica;*
- *alle opere in cemento armato previste dal Progetto Esecutivo a Base di Gara;*
- *alle opere in cemento armato previste dal Progetto Esecutivo a Base di Gara in adeguamento alla ri-classificazione sismica intervenuta in data 07.11.2002;*
- *alle opere in cemento armato previste dal Progetto di Variante e Suppletiva n. 1;*

- alle opere in cemento armato previste dal Progetto Definitivo Generale;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto di Variante e Non Suppletiva n. 2.

In ordine a tale richiesta si osserva preliminarmente quanto in appresso:

- le prestazioni di cui si richiede il pagamento sono state tutte effettivamente sviluppate ed sono agli atti del Procedimento;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 5123 del 23.12.1998 approvava il Progetto Esecutivo dell'opera e decideva di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di Lire 9.225.558,000, appare evidente che con la dizione di Progetto Esecutivo si sottointendeva conforme al dettato della legge n. 109 del 11.02.1994 come modificata dalla legge n. 216 del 02.06.1995;
- il Committente esperiva la procedura concorsuale ricorrendo alla formula della licitazione privata con offerta al massimo ribasso ai sensi dell'articolo n. __ della legge n. 109 del 11.02.1994 come modificata dalla legge n. 216 del 02.06.1995.
- il Capitolato Speciale di Appalto all'articolo n. 73 Oneri ed Obblighi Diversi a Carico dell'Appaltatore recita che restano a carico dell'Appaltatore stesso :
 - al comma n. 6 " la redazione dei calcoli e dei disegni d'insieme e di dettaglio di tutte le opere strutturali, in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno da parte di un ingegnere od architetto, iscritto al rispettivo Ordine Professionale; - omissis - ";
 - al comma n. 7 " la redazione dei progetti esecutivi degli impianti termici, idrici e sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, da consegnare in triplice copia all'Amministrazione";
 - al comma n. 8 " la esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella realizzazione".

Relativamente alle prestazioni inerenti la geologia e la geotecnica, si osserva quanto in appresso:

- il Progetto Esecutivo a Base di Gara era corredata di una Relazione di Inquadramento Geologico, ma era privo di Indagini Geotecniche, della Relazione sulla Campagna di Indagini Geotecniche e della Relazione Geotecnica;
- in corso d'opera ed in occasione della necessità di redigere il Progetto Esecutivo in Variante n. 1, le risultanze del rilievo piano - altimetrico mostrarono immediatamente la necessità di realizzare opere di sostegno delle terre di notevole altezza, cui si correlava la necessità di prevedere sia fondazioni di tipo diretto che fondazioni di tipo indiretto;
- veniva ordinato all'Appaltatore la esecuzione della Campagna di Indagini Geotecniche in Campagna ed in Laboratorio, la relazione Geologica, la Relazione Geotecnica, prestazioni tutte che venivano espletate dall'Appaltatore con l'intervento delle relative professionalità e le cui risultanze venivano tutte utilmente utilizzate, risultando parte integrante e sostanziale della Perizia di Variante n. 1, al Progetto Definitivo Generale, della Perizia di Variante n. 2, dei Depositi Presso il Genio Civile degli Elaborati Strutturali delle opere eseguite;

Appare evidente che la esposta situazione pone l'Appaltatore in una posizione di estremo vantaggio rispetto al Committente, in quanto non solo il Progetto Esecutivo a Base di Gara necessitava di essere integrato di elaborati essenziali, ma la prestazione necessaria a dotare il Progetto Esecutivo di tali elaborati non era fra le prestazioni previste per legge o almeno legittimamente o illegittimamente previste dal Capitolato Speciale di Appalto; ove ciò

F

36
45/16

non fosse sufficiente il Committente utilizzava le stesse per la approvazione del progetto Definitivo Generale che prevedeva sia parti affidate all'Appaltatore in forma di Progetto Esecutivo, che parti non affidate all'Appaltatore in forma di Progetto Esecutivo.

Relativamente alle prestazioni inerenti la progettazione strutturale, si osserva quanto in appresso:

- il Progetto Esecutivo a Base di Gara era corredata di una Relazione di Inquadrimento Geologico, di una Relazione di Calcolo dei Muri in C.a., di una Relazione di Calcolo delle Strutture del Fabbicato Uffici Comunali, Relazione di Calcolo delle Strutture del Fabbicato Servizi, di un grafico relativo alle Strutture del Fabbicato Uffici Comunali e di un grafico relativo alle Strutture del Fabbicato Servizi;
- in corso di esecuzione il Progetto Esecutivo a Base di Gara si dimostrò coerente per elaborati e contenuti per permettere il Deposito dei Grafici Strutturali presso gli Uffici del Genio Civile, per cui l'Appaltatore operò la prima stesura del Progetto Esecutivo delle Strutture;
- successivamente alla la prima stesura del Progetto Esecutivo delle Strutture si ebbe la ri - classificazione sismica intervenuta in data 07.11.2002, per cui, anche in considerazione dell'impatto non eccessivo sul costo dell'opera, si procedette alla redazione di una seconda stesura del progetto Esecutivo delle Strutture;
- successivamente, a seguito delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza di Napoli, emerse la necessità di procedere alla redazione del Progetto Esecutivo in Variante n. 1, e quindi ad una terza stesura del progetto Esecutivo delle Strutture;
- a seguito delle ulteriori prescrizioni impartite dalla Soprintendenza di Napoli fu necessario procedere alla stesura del Progetto Definitivo Generale e quindi ad una la quarta stesura del progetto Esecutivo delle Strutture dal quale veniva stralciata la parte affidata all'Appaltatore e denominata il Progetto Esecutivo di Variante e Non Suppletiva n. 2.

Appare evidente che la esposta situazione pone l'Appaltatore in una posizione di estremo vantaggio rispetto al Committente, in quanto non solo il Progetto Esecutivo a Base di Gara necessitava di essere integrato da elaborati essenziali, ma la indicazione fornita dal Capitolato Speciale di Appalto riveste netto contrasto con il disposto dalla legge n. 109 del 11.02.1994 come modificata dalla legge n. 216 del 02.06.1995 riproponendosi solo come una clausola di rito.

Inoltre mentre una certa sostenibilità di una tesi avversa a quella dell'Appaltatore può risultare per la prima stesura del Progetto esecutivo Strutturale, non può ritenersi certamente pari sostenibilità per le successive rielaborazioni a parità di importo contrattuale.

- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Spese generali di azienda non legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Limitato o mancato utilizzo personale e utenze di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi

- *Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia*

- Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari

Relativamente alle causali sopra indicate, l'Appaltatore richiede altresì gli oneri finanziari connessi:

- *per le Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori, al ritardato incasso dei maggiori oneri;*
- *per le Spese generali di azienda non legate alla durata dei lavori, al ritardato reintegro degli stessi, e valuta gli stessi con il seguente criterio:*

- *determina il capitale soggetto ad oneri finanziari;*
 - *determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;*
 - *assume il saggio di interesse del 15%;*
 - *calcola l'interesse semplice sul capitale indicato, per il tempo indicato e all'interesse assunto.*
- metodologia corretta e che lo scrivente condivide ma che deve svilupparsi assumendo, in maniera molto cautelativa, il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 04.04.2000.*

| <i>Inizio periodo</i> | <i>Fine periodo</i> | <i>Tasso ufficiale</i> |
|-----------------------|---------------------|------------------------|
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.04.2012 | 4,080% |

Riserva n. 1 – Quantificazione della richiesta – Causali di anomalo andamento

Applicando la metodologia esplicitata al capo Riserva n. 1 – Causali di danno e osservazioni sulle causali di danno, la stessa può quantificarsi come segue:

| | | | |
|------------------------------|------------------------------------|------|--------------|
| <i>Importo dell'opera</i> | <i>Per Contratto di Appalto</i> | € | 3.354.469,20 |
| | <i>Per Perizie e Completamenti</i> | € | 550.125,81 |
| | | € | 3.904.595,01 |
| <i>Tempo contrattuale</i> | <i>Per Contratto di Appalto</i> | ms | 16 |
| | <i>Per Perizie e Completamenti</i> | ms | 5 |
| | <i>Per Maggiori Tempi</i> | ms | 3 |
| | | ms | 24 |
| <i>Inizio dei Lavori per</i> | <i>Per Verbale di Consegna</i> | Data | 9-feb-00 |

| | | | | |
|--------------------|---------------------------------------|----------------------------|-----------|--------------|
| <i>18 fide</i> | Ultimazione dei Lavori | Per Tempo Contrattuale | Data | 9-feb-02 |
| | Ultimazione dei Lavori | Per Verbale di Ultimazione | Data | 19-mar-07 |
| | Tempo di esecuzione | Per Tempo Contrattuale | gg | 731,00 |
| | Tempo di esecuzione | Per Verbale di Ultimazione | gg | 2.595 |
| | Tempo di esecuzione | Maggior tempo | gg | 1.864 |
| | Produzione giornaliera prevista | | €/gg | 5.341,44 |
| | Produzione giornaliera effettiva | | €/gg | 1.504,66 |
| | Produzione proficua | | €/gg | 28,17% |
| | Produzione non proficua | | €/gg | 71,83% |
| | Spese generali di impresa | | % | 12,360% |
| | Utile di impresa | | % | 10,000% |
| | Lavori | Importo | € | 3.159.159,69 |
| | Spese generali | Importo | € | 390.472,14 |
| | Spese generali | Importo | € | 260.314,76 |
| | | Variabili con il tempo | | |
| | Spese generali | Importo | € | 130.157,38 |
| | | Variabili con il tempo | | |
| | Utili | Importo | € | 354.963,18 |
| | Capitale attrezzature fisse cantiere | Valore | € | 4.650,00 |
| | | Ammortamento | % | 40,000% |
| | Capitale attrezzature mobili cantiere | Valore | € | 3.900,00 |
| | | Ammortamento | % | 12,500% |
| | Capitale macchine di cantiere | Incidenza | % | 9,92% |
| | Capitale macchine di cantiere | Valore | € | 313.388,64 |
| | | Ammortamento | % | 16,000% |
| | Personale ed utenze di cantiere | | €/ms | 2.500,00 |
| | Capitale impiegato | | % | 10,000% |
| | Oneri Finanziari - Saggi annuali | 9-feb-00 | 31-dic-00 | 327,00 |
| | | 1-gen-01 | 31-dic-01 | 365,00 |
| | | 1-gen-02 | 8-feb-02 | 39,00 |
| | | 9-feb-02 | 31-dic-02 | 326,00 |
| | | 1-gen-03 | 31-dic-03 | 365,00 |
| | | | | 6,250% |
| | | | | 8,000% |
| | | | | 7,250% |
| | | | | 7,250% |
| | | | | 7,375% |

31
Al

| | | | | |
|--|---------------------------------------|----------------------------|----------|------------|
| | 1-gen-04 | 31-dic-04 | 366,00 | 7,125% |
| | 1-gen-05 | 31-dic-05 | 365,00 | 7,125% |
| | 1-gen-06 | 31-dic-06 | 365,00 | 5,350% |
| | 1-gen-07 | 19-mar-07 | 78,00 | 5,950% |
| | 20-mar-07 | 31-dic-07 | 287,00 | 5,950% |
| | 1-gen-08 | 31-dic-08 | 366,00 | 6,830% |
| | 1-gen-09 | 31-dic-09 | 365,00 | 6,640% |
| | 1-gen-10 | 31-dic-10 | 365,00 | 4,280% |
| | 1-gen-11 | 31-dic-11 | 365,00 | 4,080% |
| | 1-gen-12 | 30-apr-12 | 121,00 | 4,080% |
| <i>Oneri Finanziari - Saggio medio</i> | 9-feb-00 | 19-mar-07 | 2.596,00 | 6,906% |
| | 20-mar-07 | 30-apr-12 | 1.869,00 | 5,445% |
| <i>Spese generali variabili col tempo</i> | <i>Incidenza giornaliera prevista</i> | | €/gg | 356,11 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Importo improficuo</i> | | €/gg | 255,79 |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>Maggiore onere</i> | € | 663.784,83 |
| | | | | |
| <i>Spese generali variabili col tempo-oneri finanziari</i> | <i>Capitale</i> | | € | 663.784,83 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 163.010,10 |
| | | | | |
| <i>Limitato utilizzo attrezzature fisse e mobili</i> | <i>Capitale impegnato</i> | <i>attrezzature fisse</i> | € | 4.650,00 |
| | <i>Capitale impegnato</i> | <i>attrezzature mobili</i> | € | 3.900,00 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>attrezzature fisse</i> | € | 3.340,12 |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 40,00% |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>attrezzature mobili</i> | € | 2.801,39 |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 12,50% |
| | <i>Tempo di ammortamento</i> | | gg | 2.595 |
| | | <i>Maggiore onere</i> | € | 11.988,33 |
| | | | | |
| <i>Limitato utilizzo attrezzature – Oneri finanziari</i> | <i>Capitale</i> | | € | 11.988,33 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 2.944,05 |

50
Alleg.

| | | | | |
|--|--|-------------------------|------|--------------|
| <i>Limitato utilizzo macchine cantiere</i> | <i>Capitale impegnato</i> | | € | 313.388,64 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 16,00% |
| | <i>Capitale improficuo</i> | | € | 225.108,45 |
| | <i>Maggior tempo di ammortamento</i> | | gg | 2.596 |
| | <i>Maggiore onere</i> | | € | 256.167,25 |
| <i>Limitato utilizzo macchine cantiere - Oneri finanziari</i> | <i>Capitale</i> | | € | 256.167,25 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 62.908,71 |
| | | | | |
| <i>Limitato utilizzo personale ed utenze</i> | <i>Costo mensile</i> | | €/ms | 750,00 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Costo mensile improficuo</i> | | € | 538,73 |
| | <i>Maggior tempo di impiego</i> | | gg | 2.596 |
| | <i>Maggiore onere</i> | | € | 46.617,96 |
| <i>Limitato utilizzo personale e utenze - Oneri finanziari</i> | <i>Capitale</i> | | € | 46.617,96 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 11.448,28 |
| | | | | |
| <i>Ritardato svincolo ritenute – Oneri finanziari</i> | <i>Importo lavori</i> | | € | 3.904.595,01 |
| | <i>Importo ritenute</i> | | € | 19.522,98 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Ritenute improficue</i> | | € | 14.023,44 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 3.443,83 |
| <i>Ritardato reintegro capitale – Oneri finanziari</i> | <i>Importo lavori</i> | | € | 3.159.159,69 |
| | <i>Percentuale capitale a finanziato</i> | | % | 7,500% |
| | <i>Capitale finanziato</i> | | € | 236.936,98 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Capitale a finanziato improficuo</i> | | € | 170.192,88 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | | | | |

51
44

| | | | | |
|--|---------------------------|------------------|----|------------|
| | Saggio medio | | % | 6,906% |
| | Maggiore onere | alla ultimazione | € | 41.795,41 |
| Ritardato conseguimento utile – Oneri finanziari | Utile | | € | 260.314,76 |
| | Percentuale improficua | | % | 71,83% |
| | Utile a ritardato rientro | | € | 186.985,24 |
| | Tempo dell'interesse | alla ultimazione | Gg | 2.596,00 |
| | Saggio medio | | % | 6,906% |
| | Maggiore onere | alla ultimazione | € | 45.919,22 |
| | Riepilogo | | | |

Riserva n. 1 – Quantificazione della richiesta di pagamento delle progettazioni eseguite

Fermo quanto esposto risulta il seguente conteggio degli importi afferenti la progettazione delle strutture come desunte dallo Stato Finale:

| | | | | |
|---|---|------------|-------------|----|
| <i>Scavo a sezione obbligata</i> | € | 33.890,22 | <i>voce</i> | 2 |
| | € | 24.881,29 | <i>voce</i> | 5 |
| | € | 22.564,46 | <i>voce</i> | 6 |
| <i>Conglomerato cementizio a 2 q.li</i> | € | 20.351,11 | <i>voce</i> | 7 |
| <i>Casseforme</i> | € | 106.247,32 | <i>voce</i> | 8 |
| | € | 25.133,50 | <i>voce</i> | 19 |
| | € | 5.838,19 | <i>voce</i> | 32 |
| | € | 11.812,70 | <i>voce</i> | 33 |
| | € | 1.802,49 | <i>voce</i> | 97 |
| <i>Conglomerato rck 150</i> | € | 11.457,22 | <i>voce</i> | 76 |
| | € | 2.507,45 | <i>voce</i> | 77 |
| <i>Conglomerato rck 200</i> | € | 5.425,93 | <i>voce</i> | 86 |
| <i>Conglomerato rck 250</i> | € | 165.080,26 | <i>voce</i> | 21 |
| | € | 64.094,21 | <i>voce</i> | 22 |
| | € | 799,22 | <i>voce</i> | 56 |
| | € | 824,67 | <i>voce</i> | 58 |
| | € | 29.041,42 | <i>voce</i> | 98 |
| <i>Acciaio</i> | € | 113.659,46 | <i>voce</i> | 9 |
| | € | 473.170,72 | <i>voce</i> | 43 |
| <i>Trivellazione</i> | € | 728,00 | <i>voce</i> | 44 |
| <i>Palo trivellato</i> | € | 34.166,00 | <i>voce</i> | 42 |
| | € | 65.702,17 | <i>voce</i> | 61 |
| | € | 46.527,46 | <i>voce</i> | 62 |
| | € | 28.686,44 | <i>voce</i> | 63 |
| <i>Compenso ai pali per posa armature</i> | € | 76.262,94 | <i>voce</i> | 10 |

42
Adh

| | | | | |
|-----------------------|---|--------------|------|----|
| | € | 11.006,74 | voce | 41 |
| Solaio piano | € | 16.690,33 | voce | 31 |
| Diverse ed accessorio | € | 110.690,33 | | |
| | € | 1.509.042,25 | | |
| | € | 1.500.000,00 | | |

Si ha, applicando la tariffa professionale ex legge n. 143 del 02.03.1949:

| | | |
|-------------------|-------------------------|--------------|
| Importo base | € | 1.500.000,00 |
| Classe | | I |
| Categoria | | G |
| Percentuale | % | 5,1313 |
| Incarico Parziale | % | 25,00 |
| Tabella B | Progetto esecutivo | 0,28 |
| | Particolari costruttivi | 0,04 |
| | Aliquota minima | 0,42 |
| Spese | % | 15,00 |
| Onorario | | 46.470,3356 |
| Arrotondato | | 46.000,00 |

| | | | | |
|------------------|---|---------------|---|------------|
| Primo Progetto | Progetto di Gara | Aliquota 1,00 | € | 46.000,00 |
| Secondo Progetto | Progetto di Gara – Adeguamento Classificazione | Aliquota 0,50 | € | 23.000,00 |
| Terzo Progetto | Progetto Adeguamento Prescrizioni Soprintendenza | Aliquota 1,00 | € | 46.000,00 |
| Quarto Progetto | Progetto Definitivo – Stralcio Esecutivi I Lotto* | Aliquota 1,00 | € | 23.000,00 |
| | | | € | 138.000,00 |

* Considerando che quest'ultimo progetto stralcio relativo al I lotto è una rielaborazione del progetto a quanto richiesto dalla Soprintendenza,, si ritiene di poter operare una riduzione del 50%.

Su tali cifre andrebbero inoltre a calcolarsi le somme per interessi di ritardato pagamento

Riserva n. 2 -- Tempestività della Riserva

La Riserva n. 2 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi; la Riserva n. 2 veniva iscritta e quantificata come in appresso:

| | |
|---------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 8 |
| Sottoscrizione in data | 08.04.2004 |
| Riserve iscritte in data | 16.04.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 38.012,07 |

| | |
|-------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 9 |
| Sottoscrizione in data | 14.05.2004 |

53
Add

| | |
|----------------------------------|------------|
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 21.05.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 10 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 08.09.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 11 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 15.11.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 42.510,40 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 12 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 22.12.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 115.115,03 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 13 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 148.423,93 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 14 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.04.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 182.057,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 15 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.05.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 82.632,44 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 16 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 13.07.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 82.632,44 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 17 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.08.2005 |

54
Fatti

| | | |
|---------------------------------|-------------|------------|
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 18 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 30.09.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 19 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 26.10.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 01.11.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 20 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 13.07.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 20.07.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 21 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 30.10.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 10.11.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 91.08,73 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 22 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 01.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 09.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 91.08,73 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | 23 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 19.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 26.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 93.755,46 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | | Finale |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | | 30.01.2012 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | | 26.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2</i> | <i>Euro</i> | 93.755,46 |

Da quanto sopra esposto risulta che la Riserva è stata sempre tempestivamente esposta dall'Appaltatore, e ciò indipendentemente dall'ammissibilità della stessa Riserva.

25
fatti

Riserva n. 2 – Ammissibilità della Riserva

La Riserva n. 2 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi.

In merito si premette che:

- l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 del 30.12.2004, ha integrato l'art. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005 ha fornito le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 871 del 04.08.2005, fornisce le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005, in particolare detta Circolare:
 - da una parte fornisce indicazioni in ordine alle modalità di richiesta e di liquidazione dei corrispettivi;
 - dall'altra, al punto 2.4 comma 2 chiarisce che "alle compensazioni (derivanti dal sub 1 e dal sub 2) non si applica l'istituto della Riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge – omissis".

In ragione di quanto esposto appare evidente che la iscrizione è puramente cautelativa e in quanto è relativa ad un diritto dell'Appaltatore riconosciuto per legge ed in maniera non equivoca.

In ordine alla sua ammissibilità la stessa si osserva:

- l'Appalto veniva aggiudicato in via definitiva in data 13.12.1999 con Determina n. 15, pertanto rientra nella possibilità di accedere ai riconoscimenti previsti dall'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 del 30.12.2004;
 - l'Appaltatore ha prodotto le istanze in maniera coerente al dettato dei decreti e delle Circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - di fatto l'Appaltatore ha visto negato un suo diritto solo in ragione della indisponibilità di risorse sul Quadro Economico dell'Appalto, ragione per la quale lo scrivente non ha potuto dal luogo alla liquidazione delle somme richieste dall'Appaltatore con le relative istanze di liquidazione;
- ne consegue pertanto la ammissibilità della richiesta esposta.

Riserva n. 2 – Osservazioni

Per la quantificazione delle somme relative ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi, lo stesso fa riferimento alle variazioni percentuali di riferimento risultano le seguenti:

| Materiali | Prezzo medio 2003 | Variazione 2004 | Detrazione 10% | Incremento € |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|----------------|--------------|
| Ferro – acciaio tondo per c.a. | 0,283 | 41,30 | 31,30 | 0,089 |
| Lamiera in ferro o acciaio. | 0,384 | 29,61 | 19,61 | 0,075 |
| Ghisa fusa | 0,210 | 28,16 | 18,16 | 0,038 |
| Profilati in acciaio | 0,360 | 39,42 | 29,42 | 0,106 |
| Tubazioni in ferro | 0,700 | 18,57 | 8,57 | 0,060 |

Cui corrispondono i maggiori costi:

76
A.lli

| | | | | |
|-------------|-----|---|-----------|------------|
| <i>Voce</i> | 22 | <i>Acciaio per strutture barre ...Feb 44k</i> | <i>Kg</i> | 4.513,41 |
| | 25 | | <i>Kg</i> | 11352,06 |
| | 38 | | <i>Kg</i> | 59.871,22 |
| | 55 | | <i>Kg</i> | 10.658,28 |
| | 63 | | <i>Kg</i> | 38.882,04 |
| | 90 | | <i>Kg</i> | 18.126,64 |
| | 102 | | <i>Kg</i> | 4.791,57 |
| | 132 | | <i>Kg</i> | 17.537,34 |
| | 139 | | <i>Kg</i> | 15.898,60 |
| | 145 | | <i>Kg</i> | 3.331,08 |
| | 147 | | <i>Kg</i> | 18.934,54 |
| | 151 | | <i>Kg</i> | 15.758,09 |
| | 158 | | <i>Kg</i> | 18.094,59 |
| | 176 | | <i>Kg</i> | 389,79 |
| | 179 | | <i>Kg</i> | 11.553,50 |
| | 189 | | <i>Kg</i> | 1.124,78 |
| | 206 | | <i>Kg</i> | 186.278,11 |
| | 210 | | <i>Kg</i> | 141.555,15 |
| | 216 | | <i>Kg</i> | 141.555,15 |
| | 226 | | <i>Kg</i> | 36.549,82 |
| | 227 | | <i>Kg</i> | 12.226,83 |
| | 239 | | <i>Kg</i> | 10.631,03 |
| | 246 | | <i>Kg</i> | 72.794,74 |
| | 288 | | <i>Kg</i> | 6.947,61 |
| | 300 | | <i>Kg</i> | 1.970,16 |
| | 321 | | <i>Kg</i> | 6.712,68 |
| | 327 | | <i>Kg</i> | 6.013,69 |
| | 345 | | <i>Kg</i> | 1.263,89 |
| | 350 | | <i>Kg</i> | 7.642,32 |
| | | | | 882.958,71 |
| | | | | 93.593,62 |

Riserva n. 2 – Quantificazione

Dal Registro di Contabilità per i lavori ritenuti dallo Stato di Avanzamento n. 23 si ha:

| <i>Materiali</i> | <i>Prezzo medio 2003</i> | <i>Variazione 2004</i> | <i>Detrazione 10%</i> | <i>Incremento €</i> |
|---------------------------------------|--------------------------|------------------------|-----------------------|---------------------|
| <i>Ferro – acciaio tondo per c.a.</i> | 0,283 | 41,30 | 31,30 | 0,089 |
| <i>Lamiera in ferro o acciaio.</i> | 0,384 | 29,61 | 19,61 | 0,075 |
| <i>Ghisa fusa</i> | 0,210 | 28,16 | 18,16 | 0,038 |
| <i>Profilati in acciaio</i> | 0,360 | 39,42 | 29,42 | 0,106 |

47
 Ad

| | | | | | |
|--|-----|---|-------|------------|------------|
| <i>Tubazioni in ferro</i> | | 0,700 | 18,57 | 8,57 | 0,060 |
| <i>cui corrispondono i maggiori costi:</i> | | | | | |
| <i>Voce</i> | 22 | <i>Acciaio per strutture barre ...Feb 44k</i> | | kg | 4.513,41 |
| | 25 | | | Kg | 11352,06 |
| | 38 | | | kg | 59.871,22 |
| | 55 | | | kg | 10.658,28 |
| | 63 | | | kg | 38.882,04 |
| | 90 | | | kg | 18.126,64 |
| | 102 | | | kg | 4.791,57 |
| | 132 | | | kg | 17.537,34 |
| | 139 | | | kg | 15.898,60 |
| | 145 | | | kg | 3.331,08 |
| | 147 | | | kg | 18.934,54 |
| | 151 | | | kg | 15.758,09 |
| | 158 | | | kg | 18.094,59 |
| | 176 | | | kg | 389,79 |
| | 179 | | | kg | 11.553,50 |
| | 189 | | | kg | 1.124,78 |
| | 206 | | | Kg | 186.278,11 |
| | 210 | | | Kg | 141.555,15 |
| | 216 | | | Kg | 141.555,15 |
| | 226 | | | Kg | 36.549,82 |
| | 227 | | | Kg | 12.226,83 |
| | 239 | | | Kg | 10.631,03 |
| | 246 | | | Kg | 72.794,74 |
| | 288 | | | Kg | 6.947,61 |
| | 300 | | | Kg | 1.970,16 |
| | 321 | | | Kg | 6.712,68 |
| | 327 | | | Kg | 6.013,69 |
| | 345 | | | Kg | 1.263,89 |
| | 350 | | | Kg | 7.642,32 |
| | 361 | | | Kg | 1.562,78 |
| | | | | Kg | 883.521,59 |
| | | 0,089 | | 883.521,59 | 78.633,422 |

Ad oggi risultano le seguenti liquidazioni:

| | | |
|---|-------------|------------|
| <i>Importo dovuto all'Appaltatore</i> | <i>Euro</i> | 78.633,42 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | | 14.12.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | <i>Euro</i> | 80.694,79 |
| <i>Importo liquidato netto I.v.a.</i> | <i>Euro</i> | 73.358,90 |
| <i>Restano a credito dell'Appaltatore</i> | <i>Euro</i> | 5.274,52 |

In ordine a eventuali interessi per ritardato pagamento, lo scrivente ritiene che per tale fattispecie gli stessi non siano riconoscibili dal Committente su indicazione dello scrivente.

Infatti si osserva che in via del tutto generale che i pagamenti dovuti all'Appaltatore, se corrisposti con ritardo dal Committente, sono soggetti all'interesse legale per il tempo di 60 giorni dalla maturazione del diritto all'interesse legale e per il tempo successivo agli interessi di mora.

Nel caso particolare la disposizione normativa:

- *subordina il pagamento del maggiore onere alla emissione di rilevamenti ufficiali temporalmente successivi all'evento, per cui la possibilità di adempiere alla liquidazione è certamente differita rispetto al sostanzarsi dell'evento;*
- *subordina il pagamento del maggior onere alle disponibilità del Committente nell'ambito del Quadro Economico, per cui la possibilità della liquidazione è in molti casi parziale rispetto all'evento sostanziatosi non fornendo indicazioni operative in ordine alle somme eccedenti.*

In altri termini la disposizione normativa:

- *dichiara la sussistenza di un diritto ma non fornisce indicazioni complete ed esaustive in ordine alla portata di tale diritto e sulla sussistenza di diritti accessori;*
- *non chiarisce se la fattispecie della corresponsione del maggiore onere è quella di un pagamento dovuto ma non previsto dal Contratto di Appalto o quella di una provvidenza per limitare le conseguenze di un evento eccezionale.*

Riserva n. 3 – Tempestività della Riserva

La Riserva n. 3 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto alla normale dinamica inflattiva; la Riserva n. 3 veniva iscritta e quantificata come in appresso:

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| Stato di avanzamento n. | 18 |
| Sottoscrizione in data | 26.09.2005 |
| Riserve iscritte in data | 30.09.2005 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | Iscritta – Non quantificata |

| | |
|---------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 19 |
| Sottoscrizione in data | 26.10.2005 |
| Riserve iscritte in data | 01.11.2005 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 305.419,20 |

| | |
|---------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 20 |
| Sottoscrizione in data | 13.07.2006 |
| Riserve iscritte in data | 20.07.2006 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 389.586,46 |

| | |
|-------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 21 |
| Sottoscrizione in data | 30.10.2006 |

69
41

| | |
|---------------------------|------------|
| Riserve iscritte in data | 10.11.2006 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 450.445,94 |
| Stato di avanzamento n. | 22 |
| Sottoscrizione in data | 01.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 09.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 450.445,94 |
| Stato di avanzamento n. | 23 |
| Sottoscrizione in data | 19.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |
| Stato di avanzamento n. | Finale |
| Sottoscrizione in data | 30.01.2012 |
| Riserve iscritte in data | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |

Da quanto sopra esposto risulta che la Riserva è stata parzialmente ma tempestivamente esposta dall'Appaltatore, e ciò indipendentemente dall'ammissibilità della stessa Riserva; infatti la Riserva stessa:

- riguarda una fattispecie sostanziatasi antecedentemente alla prima iscrizione;
- quantifica gli effetti della fattispecie dal periodo della sua insorgenza e quindi in maniera retro attiva, conseguentemente risulta tempestiva solo per quegli effetti sviluppatasi dal momento della sua prima iscrizione, dovendosi dichiarare decaduti gli effetti precedenti a tale prima iscrizione.

Riserva n. 3 – Ammissibilità della Riserva e Osservazioni

L'Appaltatore, con la Riserva n. 3 fa rilevare che il Contratto di Appalto esclude la revisione dei prezzi contrattuali e quindi prevede che il prezzo contrattuale è fisso ed invariabile nei limiti dettati dall'articolo n. 26 della legge n. 109 del 1994 come modificata dalla legge 216 del 1995.

In particolare il richiamato articolo recita che " – omissis – non è ammessa la revisione prezzi – omissis –, nei lavori a prezzo chiuso si applica un aumento nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale ed il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori".

In relazione a tale esposizione l'Appaltatore nei fatti osserva che, in ragione del fatto che il tempo di realizzazione dell'opera ha ecceduto il tempo contrattuale in ragione dei maggiori tempi debba essere riconosciuto l'aumento del prezzo contrattuale previsto dall'articolo n. 26 della legge n. 109 del 1994 come modificata dalla legge 216 del 1995, ma tale incremento deve essere pari all'intera inflazione reale in quanto l'Appaltatore non poteva prevedere di dover assorbire il maggior costo derivante dalla inflazione programmata in quanto non poteva prevedere la maggiore durata del tempo contrattuale alla data dell'offerta.

La richiesta non appare priva di fondamento, tuttavia si osserva che la stima di tale maggiori costi può essere operata;

- SD
Alto
- considerando solo e soltanto relativamente al tempo successivo all'originario tempo contrattuale, e quindi al tempo successivo alla originaria scadenza del Contratto di Appalto;
 - considerando solo e soltanto gli importi prodotti nel tempo successivo alla originaria scadenza del Contratto di Appalto;
 - considerando la sola parte di produzione successiva allo Stato di Avanzamento n. 18, laddove si aveva la prima iscrizione.

In considerazione di quanto sopra, appare necessario apportare una correzione ai valori di calcolo assunti nel calcolo della Riserva n. 3 per le fattispecie in esame.

Riserva n. 3 – Quantificazione

Si ha il seguente ricalcolo:

| | | | |
|---|----------|------------|-----------|
| Verbale di inizio lavori | data | 09-feb-00 | |
| Tempo contrattuale previsto | mesi | 16,00 | |
| Data di Ultimazione contrattualmente prevista | data | 09-ago-01 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 18 | |
| In data | | 27/09/2005 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 180.901,60 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 30/09/05 | 125,90 | |
| Incremento Percentuale | % | 9,193% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 16.631,02 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 19 | |
| In data | | 27/10/2005 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 170.749,70 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 31/10/05 | 126,10 | |
| Incremento Percentuale | % | 9,367% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 15.993,90 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 20 | |
| In data | | 13/07/2006 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 192.106,20 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 30/06/06 | 127,90 | |
| Incremento Percentuale | % | 10,928% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 20.993,39 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 21 | |
| In data | | 30/10/2006 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 183.890,30 | |

51
Stella

| | | | |
|--|-----------------|-------------------|-------------------|
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>09/08/01</i> | <i>115,30</i> | |
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>30/10/06</i> | <i>128,20</i> | |
| <i>Incremento Percentuale</i> | <i>%</i> | <i>11,188%</i> | |
| <i>Maggiori oneri</i> | <i>Euro</i> | | <i>20.574,02</i> |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | | <i>22</i> | |
| <i>In data</i> | | <i>01/03/2007</i> | |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | | <i>166.672,00</i> | |
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>09/08/01</i> | <i>115,30</i> | |
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>28/02/07</i> | <i>128,80</i> | |
| <i>Incremento Percentuale</i> | <i>%</i> | <i>11,709%</i> | |
| <i>Maggiori oneri</i> | <i>Euro</i> | | <i>19.514,93</i> |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | | <i>23</i> | |
| <i>In data</i> | | <i>31/05/2007</i> | |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | | <i>64.434,70</i> | |
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>09/08/01</i> | <i>115,30</i> | |
| <i>Coefficiente Istat</i> | <i>31/03/07</i> | <i>129,00</i> | |
| <i>Incremento Percentuale</i> | <i>%</i> | <i>11,882%</i> | |
| <i>Maggiori oneri</i> | <i>Euro</i> | | <i>7.656,16</i> |
| | | | <i>101.363,44</i> |

Sulle somme sopra indicate vanno ad aggiungersi gli interessi per ritardato pagamento ripetendo che gli stessi in generale vanno posti o pari al tasso medio ufficiale di sconto maggiorato dello spread normalmente richiesto dal mercato bancario ad un operatore economico di normale affidabilità.

Nelle valutazioni che seguiranno, lo scrivente assumerà, in maniera molto cautelativa il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'appalto dei Lavori Pubblici certamente cautelativo rispetto ai tassi bancari correnti

| <i>Inizio periodo</i> | <i>Fine periodo</i> | <i>Tasso ufficiale</i> |
|-----------------------|---------------------|------------------------|
| <i>01.01.1999</i> | <i>31.12.1999</i> | <i>6,375%</i> |
| <i>01.01.2000</i> | <i>31.12.2000</i> | <i>6,250%</i> |
| <i>01.01.2001</i> | <i>31.12.2001</i> | <i>8,000%</i> |
| <i>01.01.2002</i> | <i>31.12.2002</i> | <i>7,250%</i> |
| <i>01.01.2003</i> | <i>31.12.2003</i> | <i>7,375%</i> |
| <i>01.01.2004</i> | <i>31.12.2004</i> | <i>7,125%</i> |
| <i>01.01.2005</i> | <i>31.12.2005</i> | <i>7,125%</i> |
| <i>01.01.2006</i> | <i>31.12.2006</i> | <i>5,350%</i> |
| <i>01.01.2007</i> | <i>31.12.2007</i> | <i>5,950%</i> |
| <i>01.01.2008</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>6,830%</i> |
| <i>01.01.2009</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>6,640%</i> |
| <i>01.01.2010</i> | <i>31.12.2010</i> | <i>4,280%</i> |

Calcolo degli interessi

| | | |
|--|-------------|------------------|
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | | <i>18</i> |
| <i>Somma dovuta</i> | <i>Euro</i> | <i>16.631,02</i> |



4

4

53
 11/11

| | | | |
|--|---------------|-----------|----------|
| | <i>Euro</i> | | 186,97 |
| <i>Interessi anno 2007</i> | <i>saggio</i> | 5,95% | |
| | <i>tempo</i> | 77,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 258,25 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | | 22 | |
| <i>Somma dovuta</i> | <i>Euro</i> | 19.514,93 | |
| <i>Inizio periodo</i> | | 01/03/07 | |
| <i>Fine periodo</i> | | 19/03/07 | |
| <i>Interessi anno 2007</i> | <i>saggio</i> | 5,95% | |
| | <i>tempo</i> | 18,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 57,26 |
| | <i>Euro</i> | | 3.958,83 |

4

54
Alto

Riserva n. 4 – Osservazioni

La Riserva n. 4 afferisce agli interessi per il ritardo nei pagamenti delle rate di acconto all'Appaltatore, argomento già trattato nella Riserva n. 1 cui si rinvia.

Pertanto riassumendo:

| | |
|---|--------------|
| Spese generali variabili col tempo | 663.784,83 |
| Spese generali variabili col tempo – oneri finanziari | 163.010,10 |
| Limitato utilizzo attrezzature fisse e mobili | 11.988,33 |
| Limitato utilizzo attrezzature – Oneri finanziari | 2.944,05 |
| Limitato utilizzo macchine cantiere | 256.167,25 |
| Limitato utilizzo macchine cantiere – Oneri finanziari | 62.908,71 |
| Limitato utilizzo personale ed utenze | 46.617,96 |
| Limitato utilizzo personale e utenze – Oneri finanziari | 11.448,28 |
| Ritardato svincolo ritenute – Oneri finanziari | 3.443,83 |
| Ritardato reintegro capitale – Oneri finanziari | 41.795,41 |
| Ritardato conseguimento utile – Oneri finanziari | 45.919,22 |
| Pagamento progettazioni eseguite | 138.000,00 |
| Restano a credito dell'Appaltatore per oneri incremento ferro non liquidati | 5.274,52 |
| Maggiori costi in relazione all'aumento dei materiali | 101.363,44 |
| Interessi per ritardato pagamento relativo all'aumento costi materiali | 3.958,83 |
| | 1.558.624,76 |

30.01.2012



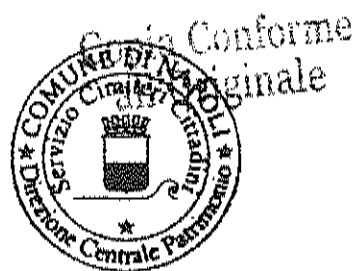
2

55
Alb

*Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale,
insistente nella zona denominata "Fondo Zevola"
alla via S. Maria dei Pianto*

Relazione di Collaudo

ing A. Lupan



Premessa

La presente Relazione è Relazione di Collaudo per i "Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria del Pianto".

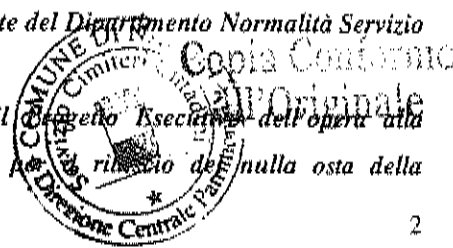
Nel proseguimento varranno le seguenti definizioni:

- **Opera:** Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria del Pianto
- **Committente:** Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità
- **Appaltatore** C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003
Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. dal 14.01.2003
- **Responsabile Procedimento** geom. Mario Chianese
- **Direttore dei Lavori** ing. Giuseppe Solari
- **Collaudatore Statico** ing. Angelo Lanzano
- **Soprintendenza di Napoli** Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia
- **Orientamento** il confine lungo la via Santa Maria del Pianto: il confine a monte;
il confine lungo la via Vicinale del Finanziere: il confine a valle;
il confine con Proprietà Private: il confine a sinistra con spalle verso il mare;
il confine con Cimitero Monumentale: il confine a destra con spalle verso il mare;
- **Servizio Fognatura** Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici
- **Vecchio Collettore Fognario** Il collettore corrente in posazione sub mediana al Fondo Zevola e sempre dipartentesi dalla S. Maria del Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere;
- **Nuovo Collettore Fognario** Il collettore fognario del diametro 600 mm corrente lungo il confine laterale destro del Fondo Zevola e dipartentesi dalla via Santa Maria del Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere, realizzato in sostituzione del Vecchio Collettore.

Cronologia degli eventi significativi

Valgono i seguenti eventi significativi:

- in data 18.11.1996, una parte del Fondo Zevola in proprietà del Committente, veniva sequestrata dall'Autorità Giudiziaria in ragione di un ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 23.12.1998, il Committente, con Delibera di Giunta Comunale n. 5123, approvava il Progetto Esecutivo dell'opera e decideva di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di Lire 9.225.558,000;
- in data 16.11.1999, il Committente esperiva la procedura concorsuale che vedeva l'Appaltatore aggiudicatario dell'esecuzione dell'opera avendo offerto per la sua esecuzione un importo pari a Lire 6.495.158.081 con il ribasso del 29,59600%;
- in data 13.12.1999, il Committente, con Determinazione n. 15 del Dirigente del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità, affidava all'Appaltatore l'esecuzione dell'opera;
- in data 22.12.1999, il Committente, con nota n. 894, trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'opera alla Commissione Edilizia Integrata per il relativo parere indispensabile per il rilascio dell' nulla osta della



17
4/4

Soprintendenza di Napoli previsto dall'art. n. 7 della Legge n. 1497 del 1939, in quanto la zona interessata a lavori risultava vincolata per Decreto del Ministero ai Beni Culturali del 09.07.1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 21.09.1962;

- in data 27.12.1999, il Committente procedeva alla registrazione della Determinazione n. 15 del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità al n. 1561 del Registro Generale;
- in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Pre - Consegna dei Lavori, procedeva alla pre - consegna dei lavori; la pre - consegna era relativa ad una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996, inoltre la pre - consegna avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- in data 27.01.2000, l'Appaltatore provvedeva alla garanzia degli obblighi contrattuali, in particolare gli stessi consistevano in:
 - tipo della garanzia polizza fideiussoria
 - ente garante Compagnia di assicurazioni Aurora
 - n. della polizza 1183206208F
 - Importo garantito Lire 1.272.402.000,00
 - Premio annuale Lire 7.639.000,00
 - Importo garantito Euro 657.140,79
 - Premio annuale Euro 3.945,21
- in data 09.02.2000, il Direttore dei Lavori redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge, il predetto Verbale era effettuato "Sotto Riserva di Legge" in quanto sussistevano gravi problemi sanitari conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano - altimetrico di prima pianta ed al picchettamento dell'area;
- in data 21.02.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva il dissequestro della parte di area oggetto del sequestro precedentemente operato e richiamato, ma lo condizionava alla esecuzione della bonifica delle aree dai rifiuti da eseguirsi entro i novanta giorni successivi alla data di esecuzione del provvedimento;
- in data 02.03.2000 e con nota n. 228 il Committente sollecitava la Soprintendenza di Napoli in ordine all'approvazione del Progetto dell'Opera;
- in data 06.03.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 08.03.2000, il Committente, con Decreto Sindacale n. 437, approvava in via definitiva il Progetto Esecutivo Architettonico dell'opera;

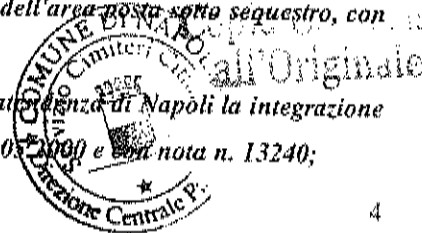
Copia Conforme
all'Originale



[Handwritten signature]

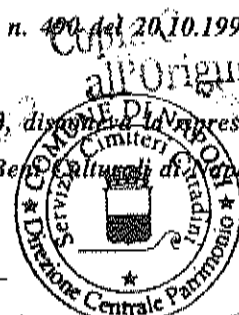
53/212

- in data 08.03.2000, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli il Decreto Sindacale n. 437 del 03.03.2000 per ottenere le autorizzazioni derivanti dall'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, autorizzazioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori;
- in data 10.03.2000, l'Appaltatore provvedeva al versamento, presso la Tesoreria del Committente, delle spese di Contratto per un importo di Lire 15.200.000 pari a Euro 7850,15;
- in data 14.03.2000, il Committente e l'Appaltatore sottoscrivevano il Contratto di Appalto in Repertorio 68913;
- in data 15.03.2000, diveniva esecutivo il provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria in data 21.02.2000;
- in data 20.03.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che avevano determinato il Verbale di Sospensione n. 1;
- in data 15.04.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva nuovamente il sequestro dell'intera area, in quanto il Committente non provveduto, nel termine prescritto, ad effettuare la bonifica delle aree dai rifiuti cimiteriali;
- in data 15.04.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità dell'intera area;
- in data 19.04.2000 e con nota n. 255, l'Appaltatore notificava al Direttore dei Lavori che i lavori erano oggetto di un "anomalo andamento" derivante dalle ripetute sospensioni e riprese dei lavori e che tale circostanza comportava maggiori oneri imprevisti ed imprevedibili;
- in data 05.05.2000 e con nota n. 13240, la Soprintendenza di Napoli richiedeva integrazione degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 22.05.2000 e con nota n. 995, la Soprintendenza di Napoli richiedeva al Committente ulteriori integrazioni degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 01.06.2000 e con nota ricevuta al n. 1059 del 05.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori il Rilievo Piano - altimetrico dell'area di intervento; tale rilievo evidenziava che sulle aree e verso i confini sud - est, erano presenti edificazioni e che la strada di progetto, invadeva parte l'area destinata alla realizzazione del forno crematorio;
- in data 27.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori le sezioni di Rilievo Piano - altimetrico dell'area di intervento, completando la trasmissione del 01.06.2000;
- in data 17.07.2000 e con Provvedimento n. 62674.00.RE, l'Autorità Giudiziaria disponeva il parziale dissequestro delle aree già poste sotto sequestro, ed ordinava l'esecuzione di opere di recinzione della parte di area sequestrata ma non recintata;
- in data 24.07.2000 e con apposito Verbale di Notifica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza notificava al Direttore dei Lavori il Provvedimento n. 62674.00.RE sopra richiamato;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 586, l'Appaltatore riscontrava l'Ordine di Servizio n. 5 e precisava di aver provveduto già in tre distinte occasioni al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro, con riserva di denuncia contro ignoti dei fatti all'Autorità di Polizia;
- in data 05.10.2000 e con nota n. 1027, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli la integrazione degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 e dalla stessa richiesti in data 05.05.2000 e con nota n. 13240;



- D
Adde
- in data 06.10.2000 e con nota n. 630, l'Appaltatore richiedeva al Committente notizie in ordine alla Ripresa dei Lavori, rappresentando la necessità di una programmazione per le attività già assunte e quelle da assumere;
 - in data 07.11.2000 e con nota n. 32193, la Soprintendenza di Napoli autorizzava la realizzazione dell'opera sia pure con prescrizioni da ottemperare nella esecuzione, richiedendo nei fatti la predisposizione di una Variante in Corso d'Opera;
 - in data 28.11.2000 e con nota n. 1208 e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
 - in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente:
 - approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62;
 - definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20;
 - riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
 - in data 15.02.2002 e con nota n. 94, il Committente riscontrava la nota n. 32193 del 07.11.2000 della Soprintendenza di Napoli e trasmetteva alla stessa il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 21.02.2002, il Direttore dei Lavori redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2, infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;
 - in data 25.03.2002, la Soprintendenza di Napoli riteneva non soddisfacente la soluzione progettuale approvata in data 07.12.2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, ed invitava il Committente ad ulteriore elaborazione del progetto;
 - in data 23.04.2002, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;
 - in data 16.05.2002, il Committente, con Determina Dirigenziale n. 9 registrata in data 24.05.2002 al n. 571, assumeva l'impegno di spesa per le maggiori somme a disposizione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
 - in data 05.06.2002 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli riteneva soddisfacente la ulteriore soluzione progettuale trasmessa dal Committente e approvava la stessa;
 - in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 5447, approvava l' "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Napoli veniva ri - classificato di II categoria;
 - in data 03.12.2002 e con nota n. 2049, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli rilasciava il proprio nulla - osta alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 400 del 20.10.1999 sul Progetto Esecutivo dell'Opera oggetto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
 - in data 18.12.2002, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;

my fair



- 69/100
- in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 248, approvava la "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
 - in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 334, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati o ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
 - in data 10.02.2003, il Direttore dei Lavori redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore:
 - di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto si Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finanziere;
 - precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento;
 - il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
 - in data 13.02.2003 e con propria nota, l'Appaltatore richiedeva la trasmissione del Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
 - in data 28.02.2003 e con nota n. 158, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Normalità, rilevava che il Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 prevedeva interventi in aree individuate dal Piano Regolatore approvato con Deliberazione della Giunta n. 3123 del 23.12.1998 in parte quale zona C sottozona C2 e parte quale zona H4 e richiedeva a Servizio Pianificazione Urbanistica parere sulla compatibilità urbanistica;
 - in data 17.03.2003 il Committente invitava l'Appaltatore a perfezionare il nuovo Contratto di Appalto in ragione dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda dalla Cim.pa. S.r.l. alla Nee.m. S.r.l.;
 - in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 195, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002",
 - in data 09.04.2003, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Dirigente ribadiva i vincoli di uso della C sottozona C2 e della zona H4;
 - in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
 - in data 09.07.2003 e con nota, il Direttore dei Lavori, in uno con tecnici dell'Ufficio Fognature e con l'Appaltatore, effettuavano un sopralluogo nel corso del quale:
 - si eseguivano saggi per individuare il percorso di un collettore fognario la cui presenza si era segnalata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua a seguito del quale si era avuta una risorgiva di acqua dal terreno poi ricondotta alla presenza di pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno;
 - si individuava con precisione il tracciato della tubazione fognaria e dei pozzetti, in particolare il ramo fognario si dipartiva quale partitore di piena dal collettore dalla via Santa Maria del Pianto verso il confine sinistro del lotto, si sviluppava nella parte centrale del lotto e trovava recapito in un collettore posto sulla via del Finanziere;
 - si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;
- si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;



- si constatava, anche con scavi, che il collettore presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- si individuava un percorso alternativo da realizzare per liberare il fondo dalla servitù e per la rimozione dell'impedimento;
- ricordava altresì che la presenza di tale collettore si era evidenziata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua da un pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno e che si evidenziava solo a seguito di operazioni di scavo e che il collettore, a seguito di indagini, presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore proponeva proprie considerazioni al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori in ordine all'impedimento costituito dalla presenza, sulle aree consegnate del Vecchio Collettore Fognario e della portata dell'impedimento;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore segnalava al Direttore dei Lavori la presenza di una Cabina Enel costituente impedimento alla realizzazione dell'opera;
- in data 31.07.2003 prendeva avvio un periodo di particolare limitata attività del cantiere che si protrasse sino alla data del 31.10.2003, in particolare detto periodo non veniva sancito da un Verbale di Sospensione dei Lavori, come era stato per altro richiesto dall'Impresa sia al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente;
- in data 10.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed allo scrivente la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 11.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona dell'Assessore ai Cimiteri, del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 26.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore circostanziava all'Assessore alla Normalità, al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori le problematiche tecnico - amministrative che si frapponivano alla esecuzione dei lavori, in particolare indicava che le stesse consistevano nella l'interferenza fra la condotta fognaria rinvenuta sul fondo e le fondazioni dei muri di contenimento della zona parcheggio, nella necessità di procedere al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta all'ingresso all'area cimiteriale, nella necessità, per altro espressa dallo scrivente, di redigere una ulteriore Perizia di Variante in Corso d'Opera prima di procedere alla esecuzione dei movimenti di terra e dei restanti muri di contenimento, ed inoltre richiedeva un Verbale di Sospensione dei Lavori "ora per allora" a far data dal 31.07.2003 o l'immediata predisposizioni degli atti necessari alla ripresa della produzione di cantiere;
- in data 30.10.2003, si procedeva al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta a quota $q = 79.00$ mt;
- in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;
- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da smantellamenti

mp. f...



- 62
Adm
- in data 15.03.2004, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 882, approvava un Progetto Generale Definitivo dell'intera area del Fondo Zevola che teneva conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 03.12.2002 e con nota n. 2049 e demandava a successivo provvedimento l'approvazione del Progetto Generale Esecutivo e del Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 per un importo pari a quello già affidato all'Appaltatore;
 - in data 25.03.2003 e con nota, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore che, in caso di esecuzione di scavi da eseguirsi in prossimità del muro di confine a sinistra del otto, gli stessi andavano preventivamente autosizzati in forma specifica in quanto era in corso una ridefinizione degli interventi;
 - in data 02.04.2004, il Direttore dei Lavori, con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
 - in data 02.04.2004, il Direttore dei Lavori, con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
 - in data 06.04.2004, il Responsabile del Commissario di Pubblica Sicurezza di Poggioreale operava il dissequestro temporaneo dell'area già oggetto di ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per permettere la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
 - in data 04.05.2004 e con nota 814, il Direttore dei Lavori inviava al Servizio Fognatura del Comune di Napoli il Progetto Esecutivo del Nuovo Collettore;
 - in data 18.05.2004 e con nota 381, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava al Direttore dei Lavori determinazioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 07.06.2004 e con nota 986, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava al Direttore dei Lavori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 15.06.2004 e con nota 455, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava al Direttore dei Lavori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 08.07.2004 e con nota 554, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava al Direttore dei Lavori ulteriori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 12.07.2004 e con nota 1355, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava al Direttore dei Lavori la autorizzazione alla esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 12.05.2004 e con nota Ordine di Servizio, lo scrivente ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
 - in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse; si osserva che tale in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno il Direttore dei Lavori faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanzian-
 do la data di ultimazione al giorno 15.02.2006

Copia Conforme
all'Originale



- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato con Riserva;
- in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
- in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
- in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbalie di Concordamento;
- in data 30.06.2005, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito Decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005, forniva le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- in data 04.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Circolare del n. 871, forniva le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005;
- in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072:

- approvava il Progetto Generale Esecutivo con il seguente Quadro Economico:

| | | | |
|-----------------|--|---|--------------|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • b | Importo nuovi lavori | € | 4.595.235,39 |
| • c | Oneri sicurezza solo su b), non soggetti a ribasso | € | 137.767,06 |
| • Totale | | € | 7.087.561,65 |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | I.V.A. al 10% su (b + c) | € | 473.309,24 |
| • 3 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 4 | Imprevisti compreso I.V.A. su (b + c) | € | 72.390,00 |
| • 5 | Responsabile Sicurezza su a | € | 47.655,54 |
| • 6 | Responsabile -Sicurezza su (b + c) | € | 67.175,16 |
| • 7 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/94 | € | 50.317,04 |
| • 8 | Spese di progettazione 2,0% art. 18 Legge 109/94 | € | 94.661,85 |
| • 9 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 10 | Oneri di collaudo su b) | € | 15.000,00 |
| • 11 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 12 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 13 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • Totale | | € | 1.433.372,10 |
| • Totale in uno | | € | 9.520.933,75 |

- approvava il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 (Progetto Strada) con il seguente Quadro Economico:

my for

Copia Conforme
all'Originale



64
fatti

| | | | |
|-----|--|---|--------------|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • | Totale | € | 3.354.469,20 |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 3 | Responsabile Sicurezza su a) | € | 47.655,54 |
| • 4 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/94 | € | 50.317,04 |
| • 5 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 6 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 7 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 8 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • | Totale | € | 710.835,85 |
| • | Totale in uno | € | 4.065.305,05 |

- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di circolazione interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emiciclo di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana;
- in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi per la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 23.03.2006 e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori contestava all'Appaltatore che nell'argine provvisorio in terra, disposto al Capo 4, si era prodotto una soluzione di continuità a causa delle piogge occorse nel periodo di 15 giorni precedenti l'Ordine di Servizio stesso ed ordinava di eseguire la riparazione dell'argine provvisorio in terra disposto al Capo 4 e di mantenere lo stesso in maniera continua e di procedere allo svuotamento della vasca di raccolta dell'acqua e del fango posta al confine di via Vicinale del Finanziere, disposta al Capo 5 provvedendo al tempo al suo costante svuotamento;
- in data 23.03.2006 e con nota, l'Appaltatore contestava in maniera estensiva l'Ordine di Servizio n. 6 del Direttore dei Lavori;
- in data 08.05.2006 si aveva la sottoscrizione di un Atto di Sottomissione per l'esecuzione di maggiori opere per un importo di € 534.102,73 già soggetto a ribasso e di € 16.023,08;
- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere una maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a fare.



Copia Conforme
all'Originale

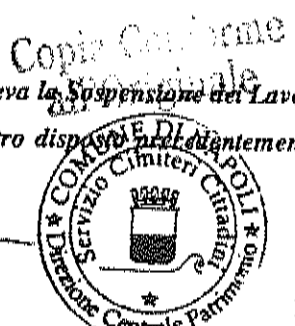
- in data 20.12.2006 e con Determina Dirigenziale n. 91 si aveva una novazione del tempo contrattuale aggiungendo agli originari 16 mesi, ed agli ulteriori 5 mesi un ulteriore tempo di 90 giorni; in ragione di detta disposizione la data di ultimazione andava a sostanzialmente al giorno 20.03.2007;
- in data 19.03.2007, il sottoscritto redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori, in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale;
- in data 06.12.2007 ed in data 31.03.2008 e con nota e con nota, l'Appaltatore richiedeva l'attivazione della Procedura di Bonario Comonimento delle Controversie in corso d'opera;
- in data 05.11.2011 il Committente procedeva alla nomina del Collaudatore Tecnico - Amministrativo in Corso nella persona dell'ing. Angelo Lanzano;
- in data 30.01.2012 il Direttore dei Lavori procedeva alla emissione dello Stato Finale che veniva sottoscritto dall'Appaltatore con riserva;
- in data [redacted] il Direttore dei Lavori procedeva alla emissione della Relazione Riservata sulle Riserve dell'Appaltatore.

Consegna dei Lavori, Sospensioni e Riprese dei Lavori, Ultimazione dei Lavori

Relativamente all'andamento dei lavori, gli stessi procedevano come in appresso:

- **Verbale di Pre - Consegna dei Lavori**
in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Pre - Consegna dei Lavori, procedeva alla pre - consegna dei lavori; la pre - consegna era relativa ad una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996, inoltre la pre - consegna avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- **Verbale di Consegna dei Lavori**
in data 09.02.2000, il Direttore dei Lavori redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge, il predetto Verbale era effettuato "Sotto Riserva di Legge" in quanto sussistevano gravi problemi sanitari conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano - altimetrico di prima pianta ed al picchettamento dell'area;
- **Verbale di Sospensione n. 1**
in data 06.03.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- **Verbale di Ripresa n. 1**

[Handwritten signature]



66
della

in data 20.03.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che avevano determinato il Verbale di Sospensione n. 1;

- **Verbale di Sospensione n. 2**

in data 15.04.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità dell'intera area;

- **Verbale di Ripresa n. 2**

in data 21.02.2002, il Direttore dei Lavori redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2, infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;

- **Verbale di Sospensione n. 3**

in data 23.04.2002, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;

- **Verbale di Ripresa n. 3**

in data 18.12.2002, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;

- **Verbale di Sospensione n. 4**

in data 02.04.2004, il Direttore dei Lavori, con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;

- **Verbale di Consegna dei Lavori – Opere di Bonifica**

in data 02.04.2004, il Direttore dei Lavori, con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;

- **Verbale di Ripresa n. 4**

in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse; si osserva che tale in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno il Direttore dei Lavori faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanziosi la data di ultimazione al giorno 15.02.2006;

- **Verbale di Sospensione n. 5**

in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi in attesa della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;

- **Verbale di Ripresa n. 5**



Copia Conforme
all'Originale

67
Helli

in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere una maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a farsi;

• Verbale di Ultimazione

in data 19.03.2007, il Direttore dei Lavori redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori, in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale.

Ordini di Servizio

Il Direttore dei Lavori, nel corso dei lavori, emetteva i seguenti Ordini di Servizio:

- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 28.11.2000 e con nota n. 1208 e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 10.02.2003, il Direttore dei Lavori redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore:
 - di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto si Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finanziere;
 - precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento;
 - il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
- in data 12.05.2004 e con nota Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato con Riserva;
- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di circolazione interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emiciclo di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana.

Verballi di Concordamento dei Nuovi Prezzi

Il Direttore dei Lavori, nel corso dei lavori, procedeva al concordamento di Nuovi Prezzi come in appresso:

Copia Conforme
all'Originale



Wq. fam

- 68
Akh
- in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
 - in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;
 - in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
 - in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbalie di Concordamento, detti Nuovi Prezzi erano tutti successivamente raccolti e fatti propri dal Committente in apposite Perizie di Varianti.

Perizie di Variante in Corso d'Opera

Nel corso dei lavori si aveva la approvazione da parte del Committente delle seguenti Perizie di Variante:

- in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente:
 - approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62;
 - definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20;
 - riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorita Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
- in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
- in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbalie di Concordamento;
- in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072:
 - approvava il Progetto Generale Esecutivo con il seguente Quadro Economico:

| | | | |
|----------|--|---|--------------|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • b | Importo nuovi lavori | € | 4.595.235,39 |
| • c | Oneri sicurezza solo su b), non soggetti a ribasso | € | 137.767,06 |
| • Totale | | € | 7.087.561,65 |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |

Copia Conforme
all'Originale



63
f. 11.

| | | | |
|------|--|---|--------------|
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | I.V.A. al 10% su (b + c) | € | 473.309,24 |
| • 3 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 4 | Imprevisti compreso I.V.A. su (b + c) | € | 72.390,00 |
| • 5 | Responsabile Sicurezza su a) | € | 47.655,54 |
| • 6 | Responsabile -Sicurezza su (b + c) | € | 67.175,16 |
| • 7 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/94 | € | 50.317,04 |
| • 8 | Spese di progettazione 2,0% art. 18 Legge 109/94 | € | 94.661,85 |
| • 9 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 10 | Oneri di collaudo su b) | € | 15.000,00 |
| • 11 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 12 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 13 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • | Totale | € | 1.433.372,10 |
| • | Totale in uno | € | 9.520.933,75 |

- approvava il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 (Progetto Stralcio) con il seguente Quadro Economico:

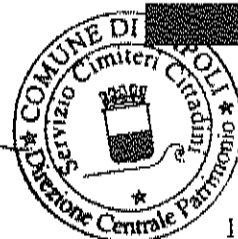
| | | | |
|-----|--|---|--------------|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | 3.354.469,20 |
| • | Totale | € | 3.354.469,20 |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | 335.446,92 |
| • 2 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | 77.468,53 |
| • 3 | Responsabile Sicurezza su a) | € | 47.655,54 |
| • 4 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/94 | € | 50.317,04 |
| • 5 | Oneri di collaudo su a) | € | 40.003,56 |
| • 6 | Irap: spese progettazione su a) | € | 4.574,02 |
| • 7 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | 50.090,38 |
| • 8 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | 105.279,86 |
| • | Totale | € | 710.835,85 |
| • | Totale in uno | € | 4.065.305,05 |

- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletina n. 2;

| | | | |
|-----|--|---|--|
| • A | Lavori | | |
| • a | Importo netto dei lavori già appaltati | € | |
| • b | Importo nuovi lavori | € | |
| • c | Oneri sicurezza solo su b), non soggetti a ribasso | | |
| • | Totale | | |
| • B | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |

Copia conforme
all'Originale

mq per



20
66

| | | | |
|-----------------|--|---|--|
| • 1 | I.V.A. al 10% su a) | € | |
| • 2 | I.V.A. al 10% su (b + c) | € | |
| • 3 | Imprevisti su a) compreso I.V.A. | € | |
| • 4 | Imprevisti compreso I.V.A. su (b + c) | € | |
| • 5 | Responsabile Sicurezza su a) | € | |
| • 6 | Responsabile -Sicurezza su (b + c) | € | |
| • 7 | Spese di progettazione 1,5% art. 18 Legge 109/94 | € | |
| • 8 | Spese di progettazione 2,0% art. 18 Legge 109/94 | € | |
| • 9 | Oneri di collaudo su a) | € | |
| • 10 | Oneri di collaudo su b) | € | |
| • 11 | Irap: spese progettazione su a) | € | |
| • 12 | Allacciamenti compreso I.V.A. | € | |
| • 13 | Bonifica dell'area dai rifiuti cimiteriali | € | |
| • Totale | | € | |
| • Totale in uno | | € | |

Stati di Avanzamento Lavori

Nel corso dei lavori il Direttore dei Lavori redigeva i seguenti Stati di Avanzamento dei Lavori sottoscritti dall'Appaltatore tutti con Riserva:

| | |
|-------------------------------|----------------|
| Stato di avanzamento n. | 1 |
| Lavori al | 26.09.2000 |
| Importo in Avanzamento Lire | 132.505.749,26 |
| Chiusura in data | 26.09.2000 |
| Sottoscrizione in data | 26.09.2000 |
| Verbale di Ripresa dei Lavori | 21.02.2002 |
| Riserve iscritte in data | 04.03.2002 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 805.703,05 |

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 2 |
| Lavori al | 30.04.2003 |
| Importo in Avanzamento Euro | 228.185,69 |
| Chiusura in data | 30.04.2003 |
| Sottoscrizione in data | 30.04.2003 |
| Riserve iscritte in data | 06.05.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.536.332,48 |

Copia Conforme
all'Originale



| | |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 3 |
| <i>Lavori al</i> | 01.07.2003 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 412.440,43 |
| <i>Chiusura in data</i> | 21.07.2003 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 21.07.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 31.07.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.441.238,04 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 4 |
| <i>Lavori al</i> | 11.12.2003 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 379.368,52 |
| <i>Chiusura in data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 15.12.2003 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 29.12.2003 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.549.935,56 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 5 |
| <i>Lavori al</i> | 14.01.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 745.425,68 |
| <i>Chiusura in data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.01.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 2.493.835,82 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 21.01.2004 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 6 |
| <i>Lavori al</i> | 10.02.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 957.548,77 |
| <i>Chiusura in data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 10.02.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.493.835,82 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 7 |
| <i>Lavori al</i> | 05.03.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.198.153,26 |
| <i>Chiusura in data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.03.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.03.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.343.471,05 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 8 |
| <i>Lavori al</i> | 08.04.2004 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 1.514.347,44 |
| <i>Chiusura in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 16.04.2004 |

mp. Lam

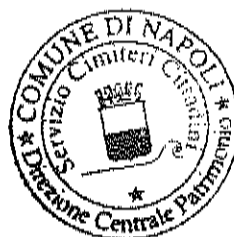


*Copia
all'Originale*

12
Adb

| | | |
|-----------------------------|------|--------------|
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 2.241.990,09 |
| Importo Riserva n. 2 | Euro | 38.012,07 |
| Stato di avanzamento n. | | 9 |
| Lavori al | | 14.05.2004 |
| Importo in Avanzamento Euro | | 1.677.344,86 |
| Chiusura in data | | 14.05.2004 |
| Sottoscrizione in data | | 14.05.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 21.05.2004 |
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 2.128.563,55 |
| Importo Riserva n. 2 | Euro | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | | 10 |
| Lavori al | | 02.09.2004 |
| Importo in Avanzamento Euro | | 1.852.115,24 |
| Chiusura in data | | 02.09.2004 |
| Sottoscrizione in data | | 02.09.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 08.09.2004 |
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 2.118.204,62 |
| Importo Riserva n. 2 | Euro | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | | 11 |
| Lavori al | | 12.11.2004 |
| Importo in Avanzamento Euro | | 2.011.392,47 |
| Chiusura in data | | 12.11.2004 |
| Sottoscrizione in data | | 12.11.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 15.11.2004 |
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 2.118.204,52 |
| Importo Riserva n. 2 | Euro | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | | 12 |
| Lavori al | | 16.12.2004 |
| Importo in Avanzamento Euro | | 2.178.648,81 |
| Chiusura in data | | 16.12.2004 |
| Sottoscrizione in data | | 16.12.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 22.12.2004 |
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 2.037.246,33 |
| Importo Riserva n. 2 | Euro | 115.115,03 |
| Stato di avanzamento n. | | 13 |
| Lavori al | | 14.02.2005 |
| Importo in Avanzamento Euro | | 2.341.033,08 |
| Chiusura in data | | 14.02.2005 |
| Sottoscrizione in data | | 14.02.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 18.02.2005 |
| Importo Riserva n. 1 | Euro | 1.989.040,84 |

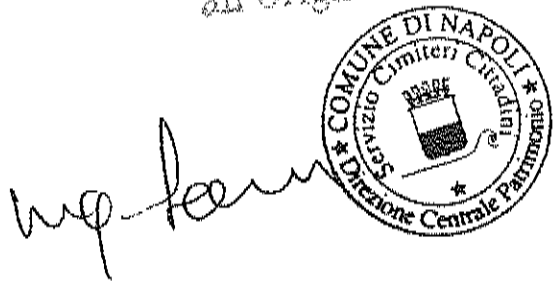
Copia Conforme
all'Originale



73
48

| | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 148.423,93 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 14 |
| <i>Lavori al</i> | 18.04.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.510.752,34 |
| <i>Chiusura in data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.04.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.939.406,59 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 182.057,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 15 |
| <i>Lavori al</i> | 23.05.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.669.605,50 |
| <i>Chiusura in data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.05.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.833.638,45 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 82.632,44 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 16 |
| <i>Lavori al</i> | 08.07.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 2.838.788,04 |
| <i>Chiusura in data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 13.07.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.865.421,34 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 82.632,44 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 17 |
| <i>Lavori al</i> | 05.08.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.049.783,23 |
| <i>Chiusura in data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.08.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.792.709,52 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Importo Riserva n. 3 Euro</i> | |
| | <i>Iscritta -- Non quantificata</i> |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 18 |
| <i>Lavori al</i> | 26.09.2005 |
| <i>Importo in Avanzamento Euro</i> | 3.193.614,68 |
| <i>Chiusura in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.09.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.872.327,31 |

Copia conforme
all'Originale



Importo Riserva n. 2 Euro 90.355,28
Importo Riserva n. 3 Euro Iscritta - Non quantificata

Stato di avanzamento n. 19
Lavori al 26.10.2005
Importo in Avanzamento Euro 3.349.621,43
Chiusura in data 26.10.2005
Sottoscrizione in data 26.10.2005
Riserve iscritte in data 01.11.2005
Importo Riserva n. 1 Euro 1.830.134,03
Importo Riserva n. 2 Euro 90.355,28
Importo Riserva n. 3 Euro 305.419,20

Stato di avanzamento n. 20
Lavori al 13.07.2006
Importo in Avanzamento Euro 3.325.141,57
Chiusura in data 13.07.2006
Sottoscrizione in data 13.07.2006
Riserve iscritte in data 20.07.2006
Importo Riserva n. 1 Euro 1.783.403,59
Importo Riserva n. 2 Euro 90.355,28
Importo Riserva n. 3 Euro 389.586,46

Stato di avanzamento n. 21
Lavori al 30.10.2006
Importo in Avanzamento Euro 3.693.154,63
Chiusura in data 30.10.2006
Sottoscrizione in data 30.10.2006
Riserve iscritte in data 10.11.2006
Importo Riserva n. 1 Euro 1.739.400,80
Importo Riserva n. 2 Euro 91.08,73
Importo Riserva n. 3 Euro 450.445,94

Stato di avanzamento n. 22
Lavori al 01.03.2007
Importo in Avanzamento Euro 3.845.435,45
Chiusura in data 01.03.2007
Sottoscrizione in data 01.03.2007
Riserve iscritte in data 09.03.2007
Importo Riserva n. 1 Euro 1.739.400,80
Importo Riserva n. 2 Euro 91.08,73
Importo Riserva n. 3 Euro 450.445,94

Stato di avanzamento n. 23
Lavori al 19.03.2007
Importo in Avanzamento Euro 3.904.306,86

all'Originale



ing. Kaur

75
Ad

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| Chiusura in data | |
| Sottoscrizione in data | 19.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 19.03.2007 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 1.680.177,00 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 93.755,46 |
| Importo Riserva n. 4 Euro | 478.891,36 |
| | Iscritta e non quantificata |

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| Stato di avanzamento n. | |
| Lavori al | Finale |
| Importo in Avanzamento Euro | 19.03.2007 |
| Chiusura in data | 3.904.306,87 |
| Sottoscrizione in data | 30.01.2011 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 30.01.2011 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | 1.680.177,00 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 93.755,46 |
| Importo Riserva n. 4 Euro | 478.891,36 |
| | Iscritta e non quantificata |

Relativamente alle Riserve iscritte, sia in ordine alla tempestività che alla loro fondatezza, lo scrivente rinvia all'apposito paragrafo.

Certificati di Pagamento delle Rate di Acconto sui Lavori e Liquidazioni

Nel corso dei lavori si avevano i seguenti Certificati di Pagamento delle Rate di Acconto e di Saldo con i relativi tempi di Liquidazioni:

| | |
|---|---------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 1 |
| In data | 26.09.2000 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 64.479,13 |
| Data del Mandato di Pagamento | Riassorbito da Ibis |
| Importo liquidato | Riassorbito da Ibis |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 2 |
| In data | 25.06.2003 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 151.156,35 |
| Data fattura dell'Appaltatore - Emessa su S.a.l. | 02.05.2003 |
| Data completezza documentale | 26.06.2003 |
| Data del Mandato di Pagamento | 25.11.2003 |
| Importo liquidato | 178.822,20 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | I bis |
| In data | 25.06.2003 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 11.409,28 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 26.05.2003 |
| Data completezza documentale | 26.06.2003 |
| Data del Mandato di Pagamento | 25.11.2003 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 178.822,20 |

Copia
all'Originale

mq fam



26
12/11

| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 3 |
| In data | 30.07.2003 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 181.888,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 23.07.2003 |
| Data completezza documentale | <u>31.07.2003</u> |
| Data del Mandato di Pagamento | 20.01.2004 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 200.076,80 |

| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 4 |
| In data | 15.12.2003 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 167.538,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 15.12.2003 |
| Data completezza documentale | <u>30.12.2003</u> |
| Data del Mandato di Pagamento | 04.03.2004 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 184.291,80 |

| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 5 |
| In data | 14.01.2004 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 165.217,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 19.01.2004 |
| Data completezza documentale | <u>22.01.2004</u> |
| Data del Mandato di Pagamento | 14.04.2004 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 181.738,71 |

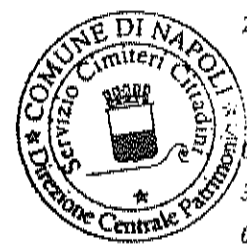
| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 6 |
| In data | 10.02.2004 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 210.938,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 10.02.2004 |
| Data completezza documentale | <u>18.02.2004</u> |
| Data del Mandato di Pagamento | 03.05.2004 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 232.081,31 |

| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 7 |
| In data | 05.03.2004 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 239.493,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 08.03.2004 |
| Data completezza documentale | <u>16.03.2004</u> |
| Data del Mandato di Pagamento | 13.06.2004 |
| Importo liquidato con I.v.a. | 263.422,30 |

| | |
|---|-------------------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 8 |
| In data | 08.04.2004 |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | 314.611,00 |
| Data fattura dell'Appaltatore | 08.04.2004 |
| Data completezza documentale | <u>14.04.2004</u> |

Copia Conforme
all'Originale

Imp. Fam.



| | |
|--|-------------------|
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 24.06.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 346.073,11 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 9 |
| <i>In data</i> | 15.05.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 162.183,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 17.05.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>20.05.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 25.07.2004 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 178.401,31 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 10 |
| <i>In data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 173.896,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 02.09.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.09.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 10.02.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 191.285,60 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 11 |
| <i>In data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 158.482,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 12.11.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.12.2004</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 07.03.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 174.330,21 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 12 |
| <i>In data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 166.419,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 21.12.2004 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>14.01.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 08.04.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 183.060,90 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 13 |
| <i>In data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 161.573,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 16.02.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>24.02.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 24.05.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 177.730,30 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 14 |
| <i>In data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 168.871,00 |

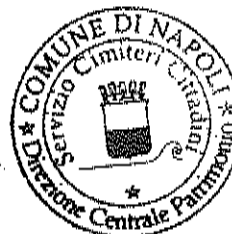
Copia conforme
all'Originale



15

| | |
|--|-------------------|
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 12.04.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>20.04.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 01.12.2005 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 185.758,10 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 15 |
| <i>In data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 158.059,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 24.05.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>03.06.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 20.01.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 173.864,90 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 16 |
| <i>In data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 168.337,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 08.07.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>13.07.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 23.02.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 185.170,70 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 17 |
| <i>In data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 188.596,60 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 05.08.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.08.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 03.03.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 207.405,60 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 18 |
| <i>In data</i> | 27.09.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 164.456,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 28.09.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>28.09.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 17.03.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 180.901,60 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 19 |
| <i>In data</i> | 27.10.2005 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 155.227,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 27.10.2005 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>28.10.2005</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 07.04.2006 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 170.749,70 |
| | |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 20 |
| | |
| | 24 |

Copia Certificata
all'Originale



| | |
|--|------------------------|
| <i>In data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 174.642,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 31.07.2006 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.08.2006</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto n. 1</i> | 26.01.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 7.473,04 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto n. 2</i> | 26.01.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 184.633,16 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 21 |
| <i>In data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 167.173,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 30.10.2006 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>30.10.2006</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - 1 acconto</i> | 26.03.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 180.361,87 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - 2 acconto</i> | 07.09.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 3528,43 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 22 |
| <i>In data</i> | 01.03.2007 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 151.520,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 02.03.2007 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>23.03.2007</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento</i> | 04.07.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 166.672,00 |
| <i>Certificato di pagamento rata in acconto n.</i> | 23 |
| <i>In data</i> | 31.05.2007 |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 58.577,00 |
| <i>Data fattura dell'Appaltatore</i> | 31.05.2007 |
| <i>Data completezza documentale</i> | <u>26.06.2007</u> |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto 1</i> | 03.09.2007 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 3.958,14 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto 2</i> | 29.05.2008 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 17.229,93 |
| <i>Data del Mandato di Pagamento - Acconto 3</i> | 19.06.2008 |
| <i>Importo liquidato con I.v.a.</i> | 28.421,51 |
| <i>Certificato di pagamento rata di Saldo</i> | 24 |
| <i>In data</i> | Da emettere a Collaudo |
| <i>Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro</i> | 00.000,00 |

Verifica contabile

mq. San

Copia conforme
all'Originale



Lo scrivente ha operato verifiche contabili a campione, constatando nelle varie campionature la rispondenza fra le opere realizzate e le relative partite di contabilizzazione.

Nella verifica contabile lo scrivente ha inoltre utilizzato brogliacci di annotazioni realizzati dallo scrivente nella sua qualità di Collaudatore Statico in Corso d'Opera.

Qualità delle opere

Si premette che l'insieme delle opere consiste in:

- muri di contenimento e recinzione in calcestruzzo armato dato in opera;
- paratie di contenimento delle spinte dei terreni e relativi cordoli in c.a.;
- strutture in c.a. gettate in opera per l'edificio uffici;
- opere di movimento delle terre con creazione di terrazzamenti in rilevato compatto.

Si premette ancora:

- che lo scrivente è stato il Collaudatore Statico in Corso d'Opera delle opere strutturali;
- che lo scrivente ad oggi è Direttore dei Lavori del lotto di completamento dell'intervento.

Tanto premesso lo scrivente:

- relativamente alle opere strutturali, dichiara che nella sua qualità di Collaudatore Statico in Corso d'Opera ha già certificato in sede di Collaudo Statico la rispondenza delle opere al dettato dal Progetto Esecutivo e la buona qualità delle opere eseguite, per cui in nella presente Relazione di Collaudo conferma la certificazione resa quale Collaudatore Statico in Corso d'Opera potendo altresì constatare e certificare che nel tempo trascorso dal Certificato di Collaudo Statico ad oggi non si sono manifestati difetti alcuni nelle opere;
- relativamente alle opere di movimentazione delle terre, dichiara la rispondenza delle opere al dettato dal Progetto Esecutivo che le stesse sono state eseguite a regola d'arte potendo altresì constatare e certificare che nel tempo trascorso dalla data di ultimazione ad oggi non si sono manifestati difetti alcuni nelle opere.

Tempi Contrattuali

I lavori tenuto conto:

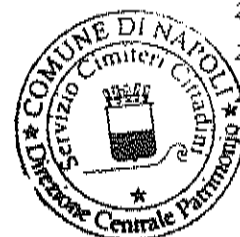
- del tempo contrattuale iniziale;
- dei maggiori tempi dipendenti dalle sospensioni;
- dei maggiori tempi per maggiori lavori,

stati ultimati nel tempo utile, come anche certificato dal Direttore dei Lavori nel Verbale di Ultimazione.

Polizze a garanzia

Nel corso dell'opera non sono state prestate dall'Appaltatore le seguenti garanzie:

| | Inizio periodo | Fine periodo |
|-------------------------------|----------------|--------------|
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2000 | 27.01.2001 |
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2001 | 27.01.2002 |
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2002 | 27.01.2003 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2003 | 21.03.2004 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2004 | 21.03.2005 |



8/41

| | | |
|-----------------------------|------------|------------|
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2005 | 21.03.2006 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2006 | 21.03.2007 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2007 | 21.03.2008 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2008 | 21.03.2009 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2009 | 21.03.2010 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2010 | 21.03.2011 |
| Polizza Allianz n°104925659 | 21.03.2011 | 21.03.2012 |

| | | |
|-----------------------------|----------------|--------------|
| Polizza Allianz n° | Inizio periodo | Fine periodo |
| Polizza Allianz n°104839920 | 04.03.2004 | 07.01.2005 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2005 | 07.01.2006 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2007 | 07.01.2008 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2008 | 07.01.2009 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2009 | 07.01.2010 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2010 | 07.01.2011 |
| Polizza Allianz n°104839920 | 07.01.2011 | 07.01.2012 |

Sub - Appalti

Nel corso dell'opera non sono state inoltrate dall'Appaltatore richieste di autorizzazioni al sub - appalto o a fornitura in opera.

Espropri

L'opera sorge su terreni di proprietà del Committente, non si è pertanto proceduto ad acquisizioni per pubblica utilità e di conseguenza non risultano adempimenti nel merito.

Sub - Appalti

Nel corso dell'opera non sono state inoltrate dall'Appaltatore richieste di autorizzazioni al sub - appalto o a fornitura in opera.

Avvisi ad opponendum

Non risultando provvedimenti espropriativi o sub - appalti autorizzati o forniture in opera autorizzate non necessitano pubblicazioni ad opponendum.

Regolarità contributiva

La regolarità contributiva è stata verificata dal Committente in sede di liquidazione della rate di acconto attraverso il Documento unico di regolarità Contributiva.

mq. fan



Infortuni sul Lavoro

Nel corso dei lavori non si sono verificati incidenti, ciò è attestato anche dall'allegata Dichiarazione dell'Appaltatore.

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 1 - Iscrizioni e richieste

La Riserva n. 1 è relativa all'Anomalo Andamento dei Lavori che, a detta dell'Appaltatore, derivava da cause allo stesso non imputabili; per la stessa risulta:

| | |
|-------------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 1 |
| Sottoscrizione in data | 26.09.2000 |
| Verbale di Ripresa dei Lavori | 21.02.2002 |
| Riserve iscritte in data | 04.03.2002 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 805.703,05 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 2 |
| Sottoscrizione in data | 30.04.2003 |
| Riserve iscritte in data | 06.05.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 1.536.332,48 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 3 |
| Sottoscrizione in data | 21.07.2003 |
| Riserve iscritte in data | 31.07.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 2.441.238,04 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 4 |
| Sottoscrizione in data | 15.12.2003 |
| Riserve iscritte in data | 29.12.2003 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 2.549.935,56 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 5 |
| Sottoscrizione in data | 14.01.2004 |
| Riserve iscritte in data | 2.493.835,82 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 21.01.2004 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 6 |
| Sottoscrizione in data | 10.02.2004 |
| Riserve iscritte in data | 18.02.2004 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 2.493.835,82 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Stato di avanzamento n. | 7 |
| Sottoscrizione in data | 05.03.2004 |
| Riserve iscritte in data | 10.03.2004 |
| Importo Riserva n. 1 Euro | 2.343.471,05 |

| | |
|-------------------------|---|
| Stato di avanzamento n. | 8 |
|-------------------------|---|

Copia Conforme
all'Originale



| | |
|----------------------------------|--------------|
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.04.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 16.04.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.241.990,09 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 9 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.05.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 21.05.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.128.563,55 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 10 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 02.09.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 08.09.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118.204,62 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 11 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 12.11.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 15.11.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.118.204,52 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 12 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 16.12.2004 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 22.12.2004 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 2.037.246,33 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 13 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 14.02.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 18.02.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.989.040,84 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 14 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 18.04.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.04.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.939.406,59 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 15 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 23.05.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.05.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.833.638,45 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 16 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 08.07.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 13.07.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.865.421,34 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 17 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.08.2005 |

Copia *Conservata*
all'Originale

ing. Lamy



84
Atti

| | |
|----------------------------------|--------------|
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.08.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.792.709,52 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 18 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.09.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.872.327,31 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 19 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.10.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 01.11.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.830.134,03 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 20 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.07.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.783.403,59 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 21 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.11.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.739.400,80 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 22 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 01.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 09.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.739.400,80 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 23 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 19.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 26.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.680.177,00 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | Finale |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.12.2012 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.12.2012 |
| <i>Importo Riserva n. 1 Euro</i> | 1.680.177,00 |

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 1 - Tempestività

L'analisi del Registro di Contabilità evidenzia che la Riserva n. 1 è stata sempre tempestivamente esposta dall'Appaltatore, e ciò indipendentemente dall'ammissibilità della stessa Riserva.

In ciò questo Collaudatore concorda con il parere espresso dal Direttore dei Lavori nella Relazione riservata agli Atti del procedimento

[Firma]



*Copia Conforme
all'Originale*

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 1 - Ammissibilità

La Riserva n. 1 è relativa alla richiesta di riconoscimento da parte dell'Appaltatore dei costi non previsti subito quale conseguenza di un anomalo andamento dei lavori di realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore fa risalire tale Anomalo Andamento alle seguenti causali:

- consegna parziale delle aree operata con il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge;
- sospensioni e riprese dei lavori per provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e per la necessità di ottenere, da parte del Committente, autorizzazioni ed approvazioni delle opere da eseguire;
- necessità di variazioni al Progetto a Base di Gara riconducibili:
 - alla presenza sulle aree, nella zona verso il con il Cimitero Monumentale e verso la Via Santa Maria del Pianto, di edificazioni abitative di proprietà del Committente stesso ed occupate da suoi ex dipendenti, non liberabili in tempi rapidi ed in via bonaria; tale circostanza comportava una rivisitazione del Progetto a Base di Gara;
 - alla presenza sulle aree di un collettore fognario di proprietà comunale, non riportato in cartografia e utilizzato come scolmatore di piena della fognatura proveniente dal Viale Umbero Maddalena e sviluppantesi sulla via Santa Maria del Pianto, fognatura insufficiente a recepire le massime portate di esercizio;
 - alla necessità di adeguare ed integrare il Progetto a Base di Gara in base alle prescrizioni operate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in sede di autorizzazione ed approvazione delle opere da eseguire, in particolare tali prescrizioni:
 - prima comportavano la redazione ed approvazione del Progetto di Variante Suppletivo n. 1;
 - poi comportavano la redazione di un Progetto Definitivo Generale con una realizzazione in stralcio funzionale secondo il Progetto di Variante e Non Suppletiva n. 2 nei limiti del Contratto di Appalto;
 - alla variazione intervenuta in corso d'opera della normativa sismica, in particolare si aveva che:
 - in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 5447 relativa allo "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Salerno veniva ri-classificato di II categoria;
 - in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 248 relativa allo "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
 - in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania assumeva la Deliberazione n. 334 relativo al "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati o ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. n. 5447 del 07.11.2002";
 - in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania assumeva il Decreto n. 195 relativo al "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. n. 5447 del 07.11.2002";

variazione per le quali l'Appaltatore provvedeva all'adeguamento delle strutture in corso di realizzazione;

mq. fan



- alla necessità di rendere indipendente l'area ospitante le n. 99 fosse a confine con il Cimitero Munumentale per tener conto della presenza do palificate di contenimento dei piazzali di accesso all' Impianto di Cremazione la cui realizzazione interveniva in corso d'opera.

Da quanto esposto al capo "La cronologia degli accadimenti", e in accordo con le determinazione espresse dal Direttore dei Lavori nella Relazione Riservata, la Riserva è ammissibile in quanto nel corso dei lavori si sono manifestate ripetute circostanze, non dovute all'Appaltatore e che hanno impedito la regolare realizzazione dell'opera secondo le previsioni del Contratto di Appalto e del Progetto a Base di Gara.

È opportuno ricordare che l'anomalia fondamentalmente trova radici nei sequestri delle aree operate dalla Autorità Giudiziaria e dal correlato tempo di sospensione parziale o totale, ma alla stessa concorrono anche fatti configurabili quali vere e proprie sorprese impreviste ed imprevedibili.

La portata degli impedimenti è stata inoltre amplificata dalla necessità di ottenere approvazione da parte di Enti diversi, ciascuno con propri tempi di risposta e le cui considerazioni, sempre legittime ma talvolta non tempestivamente espresse, hanno comportato successivi passaggi di approvazione cui si sottendevano ripetute rielaborazioni degli elaborati progettuali.

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 1 - Valutazione della Riserva

Il Direttore dei Lavori, nella propria Relazione Riservata, ha compiuto una accurata ricostruzione dei fatti e ha operato la conseguente disamina delle Riserve.

In merito alla stessa lo scrivente, pur condividendo la impostazione dell'analisi condotta, ritiene necessario introdurre ulteriori considerazioni-

- **Quantificazione del tempo anomalo**

Risulta dagli Atti del Procedimento la seguente stima del tempo:

| | | |
|--|-----------|------|
| • Tempo contrattuale iniziale | Gg | 639 |
| • Maggior tempo per maggiori opere | Gg | 150 |
| | In uno Gg | 789 |
| • Maggior tempo per anomalo andamento dei lavori – Sospensioni | Gg | 1806 |

con le sotto indicate sequenze temporali :

| | Data | Sospensione Parziale | Sospensione Totale |
|---|----------|-------------------------|-----------------------|
| Verbale Consegna ed Inizio Lavori Sotto Riserva di Legge | 09/02/00 | | |
| Dissequestro aree da parte Autorità Giudiziaria | 21/02/00 | | |
| 1° periodo di consegna parziale | | Gg | 12 |
| Verbale di Sospensione n. 1 – Sequestro aree | 09/03/00 | | |
| Verbale di Ripresa n. 1 – Dissequestro aree | 20/03/00 | | |
| 1° periodo di sospensione totale | | | Gg 11 |
| Verbale di Sospensione n. 2 – Sequestro aree | 15/04/00 | | |
| Verbale di Ripresa n. 2 – Sequestro aree permanente | 21/02/02 | | |
| 2° periodo di sospensione totale | | | Gg 677 |
| Verbale di Ripresa n. 2 – Sequestro aree permanente | 21/02/02 | | |
| Verbale di Sospensione n. 3 – Sequestro aree - Lavori di Bonifica | 02/04/04 | | |
| 2° periodo di consegna parziale | | | |
| Verbale di Sospensione n. 3 – sequestro aree - lavori bonifica | 02/04/04 | | |

Copia conforme
all'Originale



Verbale di Ripresa n. 3

14/10/04

3° periodo di sospensione totale

Gg 195

Verbale di Sospensione n. 4 - Perizia di Variante n. 2

01/02/06

Verbale di Ripresa n. 4 - Perizia di Variante n. 2

06/07/06

4° periodo di sospensione totale

Gg 155

Gg 1153 Gg 688

Relativamente alle sopra riportate sospensioni, lo scrivente ritiene che le stesse sono state impartite dal Direttore dei Lavori:

- in parte in conseguenza ad azioni poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, azioni che di fatto obbligavano l'operato del Direttore dei Lavori;
- in parte in conseguenza della necessità di dover prendere atto della necessità di acquisire provvedimenti autorizzativi da parte di enti predisposti al controllo ed alla salvaguardi del pubblico interesse;
- in parte in conseguenza a sopravvenuta normativa;
- in parte in conseguenza a sopravvenute esigenze del Committente;

sospensioni tutte indispensabili e che hanno tutte, per le cause che le determinarono, la natura di sospensione legittimamente imposta.

È parere tuttavia di questo Collaudatore che sospensioni legittimamente impartite, se comportanti tempi di sospensione estremamente lunghi perdono, in termini di risarcimento del danno subito dall'Appaltatore, perdono la loro natura di legittimità per divenire, a posteriori, illegittime; in merito si concorda con la tesi esposta dal Direttore dei Lavori.

In merito alla distinzione fra sospensioni legittime e sospensioni illegittime a posteriore, lo scrivente ritiene equo il seguente conteggio:

Tempo delle sospensioni legittime

Gg 12

Gg 11

Gg 155

Gg 195

Gg 373

Tempo delle sospensioni illegittime

Gg 677

Gg 771

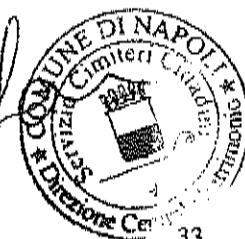
Gg 1448

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 1 - Causali di danno e osservazioni sulle causali di danno

Con la Riserva n. 1 l'Appaltatore richiede il riconoscimento dei maggiori costi sopportati in ragione dell'anomalo andamento dei lavori di realizzazione dell'opera, e riconduce tali maggiori costi alle seguenti sorgenti di costo:

- Opere eseguite e contabilizzate - Interessi per ritardato pagamento
- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Maggiori oneri per maggiori tempi
- Spese generali di azienda non legate alla durata lavori - Maggiori oneri finanziari
- Polizza Fideiussoria Adempimenti Contrattuali - Maggiori oneri
- Polizza Assicurativa Responsabilità Civile - Maggiori oneri
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere - Maggiori oneri

all'originale



- 28
Aut.
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Maggiori oneri
 - Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Maggiori oneri
 - Limitato o mancato personale e utenze di cantiere - Maggiori oneri
 - Manutenzione dei manufatti - Maggiori oneri
 - Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia - Oneri Finanziari
 - Ritardato reintegro del capitale impiegato per i lavori - Interessi passivi
 - Ritardato conseguimento dell'utile - Interessi passivi
 - Oneri per le indagini geotecniche, relazione geologica e geotecnica
 - Oneri per la progettazione delle strutture in c.a.

in relazione a tali sorgenti di costo si producono le seguenti osservazioni preliminari, che fondamentalmente recepiscono le osservazioni del Direttore dei Lavori.

- Opere eseguite e contabilizzate - Interessi per ritardato pagamento

L'Appaltatore inseriva la richiesta di riconoscimento degli interessi per ritardato pagamento:

- prima nella Riserva n. 1 e per la sola Rata di Pagamento in Acconto n. 1, quantificando la riserva;
- quindi nella Riserva n. 4 e per tutti le Rate di Pagamento in Acconto, non quantificando la Riserva.

Lo scrivente concorda con il Direttore dei Lavori che evidenzia come gli interessi di ritardato pagamento sono un diritto dell'Appaltatore ed allo stesso sono dovuti in forza del disposto dal Codice Civile e dal Capitolato Generale di Appalto, non risultando particolari previsioni nel Contratto di Appalto e nel Capitolato Speciale di Appalto, consegue che essendo un diritto imprescrivibile dell'Appaltatore, gli stessi, in generale, non formano oggetto di Riserva e ove la richiesta venga comunque esposta dall'Appaltatore in Riserva, la Riserva stessa deve intendersi di pura natura cautelativa.

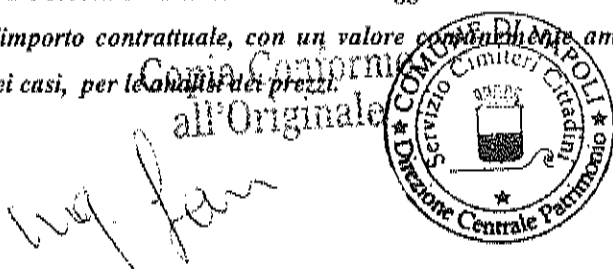
Ancora il Direttore dei Lavori osserva che l'Appaltatore:

- per il riconoscimento di tale diritto, e per i pagamenti fino al Certificato di Pagamento della Rata di Acconto n. 17 ha intentato specifica azione giudiziaria avverso il Committente, azione che ha visto il Committente soccombente tanto che lo stesso procedeva con Atto di Liquidazione n. 22 del 14.12.2010 alla iscrizione del dovuto quale debito fuori bilancio riconosciuto con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2010;
- per il riconoscimento di tale diritto, e per i pagamenti successivi al Certificato di Pagamento della Rata di Acconto n. 17, gli stessi necessariamente entrano a far parte della valutazione da effettuarsi in sede di Conto Finale.

Lo scrivente procederà al calcolo di tali interessi in altro successivo paragrafo.

- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulle incidenze percentuali
- Spese generali di azienda non legate alla durata lavori - Osservazioni sulle incidenze percentuali

L'Appaltatore calcola i maggiori oneri subiti per maggiori spese generali di azienda legate alla protrazione dell'Appalto conseguente il regime di Anomalo Andamento dei Lavori considerando che le spese generali incidono, nella formazione del prezzo dell'opera e secondo l'articolo n. 14 della legge 10 Dicembre 1981 n. 741, nella misura oscillante dal 13% al 15% sull'importo contrattuale, con un valore come precedentemente ammesso del 15% come utilizzato, nella quasi generalità dei casi, per le aliquote dei prezzi. Considera altresì che di tale aliquota del 15%:



- un terzo, pari al 5,00% dell'importo contrattuale, e' relativo alle spese fisse (come ad esempio, spese contrattuali, registrazioni, oneri fiscali, ecc.) non legate alla durata dei lavori, che se subiscono un differimento nel tempo del loro rientro, producono un aggravio di oneri finanziari;
- due terzi, pari al 10,00% dell'importo contrattuale, e' relativo a spese variabili (oneri per amministrazione e gestione dei lavori, magazzinaggio, interessi passivi, ecc.) e la stessa copre i relativi oneri nella sola ipotesi che il tempo contrattualmente previsto coincida con il tempo effettivo dell'esecuzione dell'opera; laddove il tempo effettivo di esecuzione dell'opera eccede il tempo contrattualmente previsto, le spese generali legate alla durata dei lavori eccedono l'importo ad esse contrattualmente destinato.

In merito alla percentuale adottata dall'Appaltatore per le Spese Generali ed agli Utili, il Direttore dei Lavori espone le seguenti osservazioni:

- il Progetto a Base di Gara prevedeva l'utilizzo di un Elenco dei Prezzi Unitari fondamentalmente derivante dalla Tariffa della Regione Campania Assessorato Opere Pubbliche - Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania dell'anno 1990 alla quale veniva applicata una riduzione del 5%; orbene:
- la Tariffa non dichiara espressamente che nella formazione dei Prezzi venivano una componente del 15% per spese generali e del 10% per utili, tuttavia indica che, per la remunerazioni di prestazioni in economia, vanno previste spese generali ed utili nella misura sopra indicata; pertanto appare legittima la quantificazione operata dall'Appaltatore;
- l'adozione nell'utilizzo di tale Tariffa quale Elenco dei Prezzi Unitari di un coefficiente di riduzione preventivo dei Prezzi del 5% introduce un elemento di incertezza, in quanto tale percentuale, non potendosi applicare sui rilevamenti dei costi dei materiali, dei trasporti e soprattutto dei costi di mano d'opera, al piu' deve ritenersi come riduzione richiesta dal Committente ed accettata dall'Appaltatore delle percentuali destinate a compensare proprio le spese generali e gli utili; in altri termini operando a ritroso si addiverrebbe a quelle percentuali del 13% per spese generali e del 10% di utili che lo stesso Appaltatore riporta allorchè fa il proprio richiamo all' articolo n. 14 della legge 10 Dicembre 1981 n. 741.

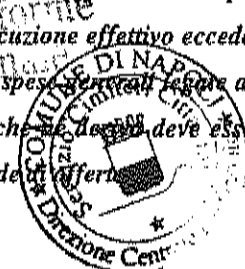
In relazione alle dedotte osservazioni il Direttore dei Lavori, a tutto vantaggio del Committente ma comunque in via di sostenibile diritto e di equità, ritiene che per il di assumere la percentuale del 13% per Spese Generali e del 10% per Utili, impostazione perfettamente condivisa dallo scrivente.

Al fine di tenere conto della diversa natura dei periodi di sospensione, e reiterando le osservazioni fra periodi di sospensione legittima e periodi di sospensione illegittima, lo scrivente ritiene potersi adottare la metodologia indicata dal Direttore dei Lavori, ancorché corretta in relazione alla diversa suddivisione dei periodi, risultando allora:

$$(13\% * 0,50 * \text{gg } 363 + 13\% * 1,00 * \text{gg } 1448) / (363 + 1448) = (2359,50 + 18824) / 1821 = 11.63 \%$$

- Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori - Osservazioni sulle quantificazioni dei maggiori oneri
Come si è prima detto, l'Appaltatore rileva che l'aliquota delle spese di azienda legate alla durata dei lavori contrattualmente prevista, e fissata dallo scrivente nella presente relazione nella misura del 13% dell'importo contrattuale, copre i costi previsti in sede di offerta soltanto se il tempo di esecuzione effettivo dell'opera coincide con il tempo previsto dal Contratto di Appalto; nel caso in cui il tempo di esecuzione effettivo ecceda il tempo previsto dal Contratto di Appalto per ragioni non imputabili all'Appaltatore, le spese generali legate alla durata dei lavori eccedono l'importo originariamente previsto, ed il maggiore onere che ne deriva deve essere risarcito in quanto si configura come maggiore onere imprevedibile in sede di offerta.

mp. far



90
A. 1.1

La valutazione di tale maggior onere viene sviluppato dall'Appaltatore adottando il seguente criterio di valutazione:

- determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;
- determina l'incidenza giornaliera delle spese generali prevista in sede di offerta dall'Appaltatore;
- determina l'aliquota giornaliera delle stesse proficuamente spesa per la produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto delle spese generali giornaliere previste, per l'aliquota delle stesse non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

In merito il Direttore dei Lavori considera la metodologia adottata dall'Appaltatore corretta, così come ritiene corretti i meccanismi correttivi dallo stesso proposti e consistenti:

- nell'assumere quale importo contrattuale l'importo derivante dalla somma degli importi derivante dal Contratto di Appalto e delle correlate Perizie di Variante e Suppletive;
 - nell'assumere quale tempo contrattuale il tempo derivante dal Contratto di Appalto e dei maggiori tempi concessi per maggiori lavori.
- Polizze fideiussorie a garanzia adempimento contrattuale - Maggiori oneri per maggiori tempi
 - Polizze assicurative per la responsabilità civile - Maggiori oneri per maggiori tempi

L'Appaltatore rappresenta che, secondo il Contratto di Appalto, doveva provvedere, come di fatto provvedeva, alla sottoscrizione di una Polizza Assicurativa per Cauzione Definitiva e di una Polizza Assicurativa per Responsabilità Civile Contro Terzi che risultano agli atti del procedimento e che si riportano:

Polizza Assicurativa per Cauzione Definitiva

| | Inizio periodo | Fine periodo | Premio in € |
|-------------------------------|----------------|--------------|-------------|
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2000 | 27.01.2001 | 3954,21 |
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2001 | 27.01.2002 | 3954,21 |
| Polizza Aurora n° 118320620SF | 27.01.2002 | 27.01.2003 | 3954,21 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2003 | 21.03.2004 | 4.599,47 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2004 | 21.03.2005 | 4.599,47 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2005 | 21.03.2006 | 1383,48 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2006 | 21.03.2007 | 1150,00 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2007 | 21.03.2008 | 575,00 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2008 | 21.03.2009 | 575,00 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2009 | 21.03.2010 | 575,00 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2010 | 21.03.2011 | 575,00 |
| Polizza Allianz n° 104925659 | 21.03.2011 | 21.03.2012 | 575,00 |
| | | | 26.470,05 |

Polizza Assicurativa per Responsabilità Civile

| | Inizio periodo | Fine periodo | Premio in € |
|------------------------------|----------------|--------------|-------------|
| Polizza Allianz n° | | | |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 04.03.2004 | 07.01.2005 | 340,08 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2005 | 07.01.2006 | 1288,00 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2007 | 07.01.2008 | 1288,00 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2008 | 07.01.2009 | 1288,00 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2009 | 07.01.2010 | 1288,00 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2010 | 07.01.2011 | 1288,00 |
| Polizza Allianz n° 104839920 | 07.01.2011 | 07.01.2012 | 1288,00 |
| | | | 8068,08 |



21
44

L'Appaltatore inoltre eccelsisce che il costo delle Polizze Assicurative per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile è compreso nel corrispettivo contrattuale solo e soltanto se il tempo di esecuzione effettivo dell'opera coincide con il tempo previsto dal Contratto di Appalto; nel caso in cui il tempo di esecuzione effettivo ecceda tempo previsto dal Contratto di Appalto per ragioni non imputabili all'Appaltatore, il loro costo eccede l'importo originariamente previsto dall'Appaltatore stesso ed il maggiore onere che ne deriva deve essere risarcito, configurandosi come maggiore onere impreveduto ed imprevedibile in sede di offerta.

L'Appaltatore infine quantifica il maggior costo delle Polizze Assicurative per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile, con il criterio che si riporta:

- determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;
- determina l'incidenza giornaliera delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile prevista in sede di offerta dall'Appaltatore;
- determina l'aliquota giornaliera delle stesse proficuamente spesa per la produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto della incidenza giornaliera delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile prevista per l'aliquota delle stesse non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Relativamente alle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile, lo scrivente, condividendo l'opinione del Direttore dei Lavori, ritiene i maggiori costi per maggiore durata del tempo di mantenimento delle Polizze stesse siano dovute certamente all'Appaltatore.

Tuttavia anche lo scrivente ritiene che il costo delle Polizze per Cauzione Definitiva e per Responsabilità Civile rientri nel più ampio capitolo delle Spese Generali di Azienda Variabili con il tempo, per cui non possono far parte di una separata richiesta che risulterebbe ultorea rispetto alla fattispecie primaria.

- Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi
- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi

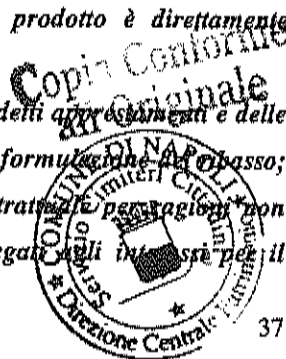
L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo dell'Appaltatore per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che fra i costi sostenuti rientrano certamente:

- le attrezzature fisse di cantiere, che in genere consistono in recinzioni, tabelle, container per il Direttore dei Lavori, container per il Direttore dei Cantieri, container Spogliatoio per le Maestranze, container Servizi per le Maestranze, rete elettrica di cantiere per la alimentazione dei macchinari, rete di messa a terra per i macchinari ed i ponteggi, rete idrica di cantiere etc. etc.;
- le attrezzature mobili di cantiere, che in genere consistono in ponteggi, tavolati e macchine semplici, quali cesoie, sagomatrici, seghe circolari, vibratori, pompe a scoppio od elettriche, saldatrici elettriche a rete o a scoppio, saldatrici ossiacetileniche etc. etc.

osservando che, nella generalità dei casi, a parità di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei costi dei predetti apprestamenti e delle predette attrezzature sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore infine fa rilevare che, all'interno del tempo contrattuale, i costi dei predetti apprestamenti e delle predette attrezzature sono costi dei quali l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione dell'offerta; nel caso in cui il tempo effettivo di realizzazione dell'opera ecceda il tempo contrattuale per ragioni non imputabili all'Appaltatore, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati agli interessi per il



92
Foll

ritardato ammortamento ed per il degrado delle attrezzature fisse e mobili di cantiere, in ragione o di periodi di mancata produzione o di periodi di sotto utilizzo delle stesse.

L'Appaltatore determina tali maggiori oneri con il seguente criterio:

- espone il costo di acquisto e/o di realizzazione a nuovo delle attrezzature fisse e mobili di cantiere;
- assume la percentuale di ammortamento pari al 40% all'anno, assegnando di conseguenza una vita utile del bene il tempo di 2,5 anni, di fatto ragionando che trascorso tale tempo le attrezzature stesse perdono il loro valore economico in quanto il costo di riproduzione diviene pari al costo di manutenzione;
- determina l'aliquota giornaliera di ammortamento delle stesse proficuamente spesa per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
- determin il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Il Direttore dei Lavori ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma dissente sulla valutazione del costo di acquisto e/o di realizzazione a nuovo operata dall'Appaltatore in quanto in parte non rispondente alla realtà fattuale e sui coefficienti di ammortamento utilizzati.

In particolare il Direttore dei Lavori evidenzia che, in ragione della successione dei fatti nel tempo, riscontrata in cantiere ritiene di doversi assumere i dati economici che seguono:

• **Attrezzature fisse di cantiere**

| | | |
|-------------------------------------|---|---------|
| Recinzioni | € | 1000,00 |
| Container Direzione Lavori | € | 2500,00 |
| Container Direzione Lavori - Arredi | € | 200,00 |
| Rete elettrica | € | 500,00 |
| Rete idrica | € | 250,00 |
| Varie | € | 200,00 |
| | € | 4650,00 |

• **Attrezzature mobili di cantiere**

| | | |
|------------------|---|---------|
| Cesoia meccanica | € | 700,00 |
| Sagomatrice | € | 500,00 |
| Sega circolare | € | 1500,00 |
| Vibratore | € | 700,00 |
| Minute e diverse | € | 500,00 |
| | € | 3900,00 |

• **Ammortamento**

| | | |
|-----------------------------------|---|-------|
| • Attrezzature fisse di cantiere | % | 12,50 |
| • Attrezzature mobili di cantiere | % | 40,00 |

Lo scrivente ritiene validi le predette stime ed i predetti valori di ammortamento, risultando tali ultimi dettati dalla norma.

• **Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi**

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo per la realizzazione di un'opera in parte rista. I costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte rista le spese generali sostenute per la realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che fra, i costi sostenuti nella realizzazione dell'opera, rientrano le macchine di cantiere, sia esse di sollevamento che di movimento, osservando ancora che, nella esecuzione dei casi, a parità



di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei costi imputabili alle predette macchine sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore infine fa rilevare che all'interno del tempo contrattuale, la predetta incidenza percentuale dei costi delle predette macchine è un costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso, laddove tuttavia il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati al ritardato ammortamento ed al degrado delle macchine, in ragione o di periodi di mancata produzione o di periodi di sotto utilizzo delle stesse.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- determina il valore a nuovo delle attrezzature presenti in cantiere, in maniera analogica ricorrendo alla incidenza prevista dalle tabelle di cui al Decreto Ministeriale 11.12.1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.12.1978 n. 357, ed in particolare alla tabella 11 relativa alla Categoria Acquedotti e Fognature e per la stessa conteggia la sua richiesta considerando la incidenza dei noli che nella specie è pari al 11%;
- considera una percentuale di ammortamento pari al 16% all'anno, assegnando di conseguenza una vita utile del bene il tempo di 6,25 anni, oltre il quale il bene perde valore economico in quanto il costo di riproduzione è pari al costo di manutenzione;
- determina l'aliquota giornaliera di ammortamento delle stesse proficuamente spesa per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Lo scrivente ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, e assume anche la valutazione del valore a nuovo delle attrezzature presenti in cantiere operata dall'Appaltatore in quanto la stessa, anche se non rispondente alla realtà fattuale è di indubbio vantaggio per il Committente.

Si premette che, nel caso particolare, la portata degli eventi intervenuta in tempi successivi e in occasione di fasi diverse di lavoro, rende estremamente difficile, se non addirittura impossibile, la constatazione diretta delle attrezzature utilizzate, e questo anche in ragione delle vicissitudini societarie subite dalla Cim.pa. S.r.l. e del successivo subentro della N.e.m. S.r.l.

Appare allora idoneo, nelle valutazioni che seguiranno, far riferimento alla media ponderale fra le incidenze previste dalle tabelle dal Decreto Ministeriale 11.12.1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23.12.1978 n. 357 in ciò seguendo la metodologia indicata dall'Appaltatore.

In tale impostazione si dovrebbe far riferimento ad una percentuale di incidenza ponderale fra le incidenze delle varie tabelle rapportate alle categorie di lavori effettuate, risultando il seguente conteggio:

| Tabella n. | Categoria | Incidenza ponderale % | Trasporti e noli % | Percentuale ponderale % |
|------------|----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|
| 1 | Movimenti di materia | 40 | 75 | 30 |
| 2 | Opere d'Arte | 30 | 20 | 6 |
| 8 | Opere edilizie | 15 | 16 | 2,4 |
| 13 | Fognature | 15 | 16 | 2,4 |

Orbene l'Appaltatore richiama impropriamente la tabella 11 relativa alla Categoria Acquedotti e Fognature e per la stessa conteggia la sua richiesta considerando la incidenza dei noli che nella specie è pari al 11%, valore nettamente inferiore a quello riscontrato in via analogica e che pertanto si assumerà nel proseguo.

mg. Lami

Copie
all'originale



94
foli.

Al fine poi di tenere conto della diversa natura dei periodi di sospensione si assumerà il valore della incidenza delle macchine di cantiere risultante come segue:

$$(11\% * 0,00 * \text{gg } 363 + 11\% * 1,00 * \text{gg } 1448) / (363 + 1448) = (15928) / 1821 = 8,74 \%$$

- Limitato o mancato utilizzo personale e utenze di cantiere - Maggiori oneri per maggiori tempi

L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo per la realizzazione di un'opera in parte ristora i costi puri sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che, fra i costi sostenuti dall'Appaltatore nella realizzazione dell'opera, rientrano certamente i costi del solo personale tecnico strettamente dedicato al cantiere, i costi di eventuali allacciamenti di utenze elettriche, idriche e telefoniche. osservando ancora che, nella generalità dei casi, a parità di opera e di importo contrattuale, la incidenza percentuale dei predetti costi sulla unità di prodotto è direttamente proporzionalmente con il tempo impiegato dalla realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore infine fa rilevare che, all'interno del tempo contrattuale, la predetta incidenza percentuale dei costi del personale tecnico e delle utenze è un costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso; laddove il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati alla minore operatività sia logistica che tecnica delle unità operative di cantiere.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- determina il costo annuale dei tecnici e delle utenze di cantiere;
- determinare l'aliquota giornaliera dello stesso proficuamente speso per la produzione e di conseguenza l'aliquota non proficuamente spesa in quanto non remunerata dalla produzione;
- determina il maggiore onere quale prodotto del costo stimato, per l'aliquota di ammortamento, per l'aliquota non proficuamente spesa, per il tempo effettivo di esecuzione dell'opera.

Il Direttore dei Lavori ha ritenuto valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dei costi mensili, che in relazione al cantiere ed alle presenze mediamente rilevate vengono dallo stesso determinati come segue:

| | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------|---------|
| Geometra di cantiere | - Impegno part time sul cantiere | €/mese | 750,00 |
| Consumo Acqua | - Stima | €/mese | 100,00 |
| Consumo Energia elettrica | - Forfettaria | €/mese | 150,00 |
| | | €/mese | 1000,00 |

Lo scrivente ritiene equa la determinazione del Direttore dei Lavori.

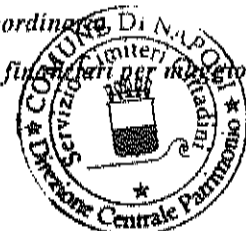
- Manutenzione dei manufatti - Maggiori oneri per maggiori tempi

Il Direttore dei Lavori dichiara che non risultano interventi di manutenzione delle opere, e di conseguenza non accoglie la fattispecie.

Lo scrivente ritiene di uniformarsi alle determinazioni del Direttore dei Lavori, tuttavia ritiene opportuno sottolineare che alcuni degli interventi ordinati dal Direttore dei Lavori e non remunerati da note in economia risultano configurarsi proprio come interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

- Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia - Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

[Firma]



95-
461

L'Appaltatore fa rilevare che, laddove il tempo di realizzazione delle opere eccede il tempo contrattuale, le ritenute del 0.5 % a garanzia degli Adempimenti previdenziali ed antinfortunistici subiscono un differimento del tempo di incasso, rispetto al tempo previsto dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che il vincolo delle relative somme comporta, in maniera inevitabile, un aggravio degli oneri finanziari per fatto impreveduto ed imprevedibile, ed i relativi costi sono certamente oggetto di un danno risarcibile.

Il Direttore dei Lavori ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi ed in particolare il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|-------------------------|-----------------|
| 01.01.1999 | 31.12.1999 | 6,375% |
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.12.2011 | 4,080% |
| 01.01.2012 | Corrente per continuità | 4,080% |

ossia i tassi ufficiali di mora per i crediti dell'appaltatore, valori che lo scrivente ha integrato con le annualità 2011 e 2012.

- *Ritardato reintegro dei capitali impiegati per lavori* - *Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi*

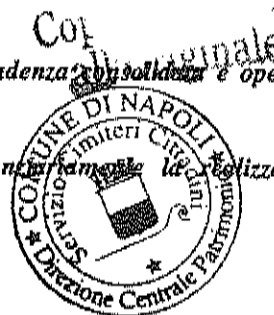
L'Appaltatore fa rilevare che il corrispettivo dell'Appaltatore per la realizzazione di un'opera in parte ristora i puri costi sostenuti nella materiale esecuzione dell'opera, in parte ristora le spese generali sostenute nel tempo di realizzazione dell'opera, in parte remunera, in forma di utile, il rischio di impresa.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che, fra i costi sostenuti dall'Appaltatore nella realizzazione dell'opera, rientrano i costi finanziari sostenuti per reperire sul mercato dei capitali le somme necessarie alla realizzazione dell'opera, costo del quale l'Appaltatore può e deve tenere conto nella formulazione del ribasso; laddove il tempo di realizzazione dell'opera eccede il tempo contrattuale, vanno a generarsi maggiori costi fondamentalmente legati ai maggiori oneri finanziari dovuti al maggior tempo di detenzione del capitale richiesto in prestito sul mercato dei capitali.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata e operando come segue:

- *determina l'importo relativo al capitale necessario per sostenere finanziariamente la realizzazione dell'opera;*

mq. [firma]



- valuta gli oneri applicando alle somme il tasso medio ufficiale di sconto maggiorato dello spread normalmente richiesto dal mercato bancario ad un operatore economico di normale affidabilità.

Il Direttore dei Lavori ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, tuttavia:

- ritiene eccessiva la determinazione dell'importo relativo al capitale necessario per sostenere finanziariamente la realizzazione dell'opera; infatti, nel caso in questione appare evidente che la necessità di capitale è particolarmente ridotta, in quanto l'opera a farsi è povera di forniture in beni, non essendo previste forniture particolari o costose in termini di macchinari e di apparecchiature, per cui la percentuale assunta dall'Appaltatore pari al 30% dell'importo contrattuale netto di spese generali ed utili appare certamente eccessiva, essendo facilmente dimostrabile sia in via analogica sia in via analitica che l'opera in esame genera flussi di cassa sostenibili con una capitale non eccedente il 7,50 % dell'importo contrattuale netto;
- ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi ed in particolare il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|-------------------------|-----------------|
| 01.01.1999 | 31.12.1999 | 6,375% |
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.12.2011 | 4,080% |
| 01.01.2012 | Corrente per continuità | 4,080% |

ossia i tassi ufficiali di mora per i crediti dell'appaltatore, valori che lo scrivente ha integrato con le annualità 2011 e 2012.

- Ritardato conseguimento degli utili - Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi
L'Appaltatore fa rilevare che, laddove il tempo di realizzazione delle opere eccede il tempo contrattuale, il rientro dell'utile di impresa subisce un differimento del tempo di incasso, rispetto al tempo previsto dall'Appaltatore nella formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore ancora fa rilevare che l'aggravio degli oneri finanziari dell'Appaltatore per fatto impreveduto ed imprevedibile, ed i relativi costi sono certamente oggetto di un danno risarcibile.

L'Appaltatore quantifica i relativi maggiori costi riferendosi ad una giurisprudenza consolidata, operando come segue:

- determina l'importo corrispondente alla predetta aliquota;

all'Originale



- valuta gli oneri applicando alle somme il tasso medio ufficiale di sconto maggiorato dello spread normalmente richiesto dal mercato bancario ad un operatore economico di normale affidabilità.

Il Direttore dei Lavori ritiene valido il criterio di valutazione del maggior costo esposto dall'Appaltatore, ma non la quantificazione dello stesso, ritenendo doversi applicare tassi di remunerazione del capitale diversi ed in particolare il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|-------------------------|-----------------|
| 01.01.1999 | 31.12.1999 | 6,375% |
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.12.2011 | 4,080% |
| 01.01.2012 | Corrente per continuità | 4,080% |

ossia i tassi ufficiali di mora per i crediti dell'appaltatore, valori che lo scrivente ha integrato con le annualità 2011 e 2012.

- Progettazioni eseguite - Maggiori oneri finanziari per maggiori tempi

L'Appaltatore richiede la liquidazione del corrispettivo relativo:

- alle indagini geotecniche, relazione geologica e geotecnica;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto Esecutivo a Base di Gara;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto Esecutivo a Base di Gara in adeguamento alla ri - classificazione sismica intervenuta in data 07.11.2002;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto di Variante e Suppletiva n. 1;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto Definitivo Generale;
- alle opere in cemento armato previste dal Progetto di Variante e Non Suppletiva n. 2.

In ordine a tale richiesta si osserva, come del resto già evidenziato dal Direttore dei Lavori, quanto in appresso:

- le prestazioni di cui si richiede il pagamento sono state tutte effettivamente sviluppare ed sono agli atti del Procedimento;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 5123 del 23.12.1998 approvava il Progetto Esecutivo dell'opera e decideva di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di Lire 9.225.558,000, appare evidente che con la dizione di Progetto Esecutivo si intendeva conforme al dettato della legge n. 109 del 11.02.1994 come modificata dalla legge n. 216 del 02.08.1995.

unq far



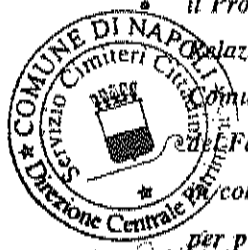
- 98
Adi
- il Committente esperiva la procedura concorsuale ricorrendo alla formula della licitazione privata con offerta al massimo ribasso ai sensi dell'articolo n. della legge n. 109 del 11.02.1994 come modificata dalla legge n. 216 del 02.06.1995.
 - il Capitolato Speciale di Appalto all'articolo n. 73 Oneri ed Obblighi Deversi a Carico dell'Appaltatore recita che restano a carico dell'Appaltatore stesso :
 - al comma n. 6 " la redazione dei calcoli e dei disegni d'insieme e di dettaglio di tutte le opere strutturali, in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno da parte di un ingegnere od architetto, iscritto al rispettivo Ordine Professionale; - omissis - ";
 - al comma n. 7 " la redazione dei progetti esecutivi degli impianti termici, idrici e sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, da consegnare in triplice copia all'Amministrazione";
 - al comma n. 8 " la esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella realizzazione".

Lo scrivente ha potuto inoltre constatare quanto evidenziato dal Direttore dei Lavori in ordine alle prestazioni inerenti la geologia e la geotecnica, infatti:

- il Progetto Esecutivo a Base di Gara era corredata di una Relazione di Inquadramento Geologico, ma era privo di Indagini Geotecniche, della Relazione sulla Campagna di Indagini Geotecniche e della Relazione Geotecnica;
- in corso d'opera ed in occasione della necessità di redigere il Progetto Esecutivo in Variante n. 1, le risultanze del rilievo piano - altimetrico mostrarono immediatamente la necessità di realizzare opere di sostegno delle terre di notevole altezza, cui si correlava la necessità di prevedere sia fondazioni di tipo diretto che fondazioni di tipo indiretto;
- il Direttore dei Lavori ordinava all'Appaltatore la esecuzione della Campagna di Indagini Geotecniche in Campagna ed in Laboratorio, la relazione Geologica, la Relazione Geotecnica, prestazioni tutte che venivano espletate dall'Appaltatore con l'intervento delle relative professionalità e le cui risultanze venivano tutte utilmente utilizzate, risultando parte integrante e sostanziale della Perizia di Variante n. 1, al Progetto Definitivo Generale, della Perizia di Variante n. 2, dei Depositi Presso il Genio Civile degli Elaborati Strutturali delle opere eseguite;

Lo scrivente ha potuto inoltre constatare quanto evidenziato dal Direttore dei Lavori in ordine alle prestazioni inerenti la progettazione strutturale, infatti:

- il Progetto Esecutivo a Base di Gara era corredata di una Relazione di Inquadramento Geologico, di una Relazione di Calcolo dei Muri in C.a., di una Relazione di Calcolo delle Strutture del Fabbricato Uffici Comunali, Relazione di Calcolo delle Strutture del Fabbricato Servizi, di un grafico relativo alle Strutture del Fabbricato Uffici Comunali e di un grafico relativo alle Strutture del Fabbricato Servizi;
- in corso di esecuzione il Progetto Esecutivo a Base di Gara si dimostrò coreante per elaborati e contenuti per permettere il Deposito dei Grafici Strutturali presso gli Uffici del Genio Civile, per cui l'Appaltatore operò la prima stesura del Progetto Esecutivo delle Strutture;
- successivamente alla la prima stesura del Progetto Esecutivo delle Strutture si ebbe la ri - classificazione sismica intervenuta in data 07.11.2002, per cui, anche in considerazione dell'impatto non eccessivo sul costo dell'opera, si procedette alla redazione di una seconda stesura del progetto Esecutivo delle Strutture;



Copia Conforme
all'Originale

- *successivamente, a seguito delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza di Napoli, emerse la necessità di procedere alla redazione del Progetto Esecutivo in Variante n. 1, e quindi ad una terza stesura del progetto Esecutivo delle Strutture;*
- *a seguito delle ulteriori prescrizioni impartite dalla Soprintendenza di Napoli fu necessario procedere alla stesura del Progetto Definitivo Generale e quindi ad una la quarta stesura del progetto Esecutivo delle Strutture dal quale veniva stralciata la parte affidata all'Appaltatore e denominata il Progetto Esecutivo di Variante e Non Suppletiva n. 2.*

Appare evidente che la esposta situazione, così come evidenziato anche dal Direttore dei Lavori, è a tutto discapito della posizione del Committente, in quanto:

- *il Progetto Esecutivo a Base di Gara obiettivamente necessitava di essere integrato di elaborati essenziali;*
- *agli atti risulta che il Progetto Esecutivo relativo alle opere di fatto eseguite e conformi ai successivi provvedimenti approvativi del Committente risultano, per la parte relativa alle strutture, a firma di tecnici incaricati dall'Appaltatore;*
- *trattandosi di appalto di sola esecuzione, la prestazione non era dovuta dall'Appaltatore, indipendentemente dalle eventuali prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto e questo per due differenti ordini di motivi:*
 - *ai sensi della normativa generale sulla esecuzione delle opere pubbliche vigente alla data dell'appalto e delle successive modificazioni ed integrazioni intervenute in corso dei lavori ed in caso di appalto su progetto esecutivo come nel caso di specie, è fatto obbligo al Committente di provvedere preventivamente alla messa in gara dell'opera alla progettazione esecutiva che pertanto deve addirittura far parte degli elaborati da fornire all'Appaltatore già in sede di gara; all'Appaltatore spetta soltanto l'obbligo di procedere alla verifica di tali elaborati ed al più l'obbligo di procedere alla realizzazione di grafici per la pura definizione dei dettagli di cantiere;*
 - *nel caso di specie l'Appaltatore, oltre ad aver dovuto integrare il Progetto Esecutivo di Appalto in quanto mancante degli elaborati relativi al Progetto Strutturale partendo dalle Indagini Geotecniche e dalle Relazioni Geologiche, in maniera da rendere possibile il deposito del progetto dell'opera presso il Genio Civile al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni sismiche, ha dovuto por mano al successivo adeguamento della progettazione vista la necessità di approntare sia la Perizia di Variante Generale da cui era stralciata per l'esecuzione la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 che la successiva Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;*
- *il Committente utilizzava Progetto Esecutivo per la approvazione del progetto Definitivo Generale che prevedeva sia parti affidate all'Appaltatore in forma di Progetto Esecutivo, che parti non affidate all'Appaltatore in forma di Progetto Esecutivo.*

Inoltre mentre una certa sostenibilità di una tesi avversa a quella dell'Appaltatore può risultare per la prima stesura del Progetto Esecutivo Strutturale, non può ritenersi certamente pari sostenibilità per le successive rielaborazioni a parità di importo contrattuale.

- *Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori* - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- *Spese generali di azienda non legate alla durata dei lavori* - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari
- *Limitato o mancato utilizzo attrezzature fisse di cantiere* - Osservazioni sulla quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi

mq. ha



- Limitato o mancato utilizzo attrezzature mobili di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Limitato o mancato utilizzo macchine di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Limitato o mancato utilizzo personale e utenze di cantiere - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari sui maggiori costi
- Ritardato svincolo delle ritenute a garanzia - Osservazioni sulle quantificazioni degli oneri finanziari

Relativamente alle causali sopra indicate, l'Appaltatore richiede altresì gli oneri finanziari connessi:

- per le Spese generali di azienda legate alla durata dei lavori, al ritardato incasso dei maggiori oneri;
- per le Spese generali di azienda non legate alla durata dei lavori, al ritardato reintegro degli stessi, e valuta gli stessi con il seguente criterio:
- determina il capitale soggetto ad oneri finanziari;
- determina il maggior tempo di esecuzione dei lavori non imputabile all'Appaltatore;
- assume il saggio di interesse del 15%;
- calcola l'interesse semplice sul capitale indicato, per il tempo indicato e all'interesse assunto.

Il Direttore dei Lavori, con analisi che lo scrivente condivide, condivide la metodologia indicata dall'Appaltatore, ma precisa che la stessa deve svilupparsi assumendo, e questo in maniera molto cautelativa, il tasso di interesse di mora da applicare ai sensi dell'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|--------------|-----------------|
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.04.2012 | 4,080% |

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 1 - Quantificazione della richiesta - Causali di anormale andamento

Applicando la metodologia esplicitata al capo Riserva n. 1 - Causali di danno e osservazioni sulle causali di danno, la stessa può quantificarsi come segue:

| Dati Generali | | |
|--------------------|-----------------------------|----------------|
| Importo dell'opera | Per Contratto di Appalto | € 3.354.469,20 |
| | Per Perizie e Completamenti | € 550.125,81 |
| | | € 3.904.595,01 |

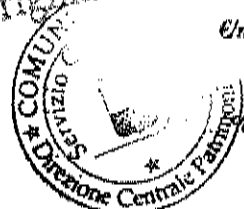


101
Sella

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------------------|---------------------|
| <i>Tempo contrattuale</i> | <i>Per Contratto di Appalto</i> | <i>Ms</i> | <i>16</i> |
| | <i>Per Perizie e Completamenti</i> | <i>Ms</i> | <i>5</i> |
| | <i>Per Maggiori Tempi</i> | <i>Ms</i> | <i>3</i> |
| | | <i>Ms</i> | <i>24</i> |
| <i>Inizio dei Lavori per</i> | <i>Per Verbale di Consegna</i> | <i>Data</i> | <i>9-feb-00</i> |
| <i>Ultimazione dei Lavori</i> | <i>Per Tempo Contrattuale</i> | <i>Data</i> | <i>9-feb-02</i> |
| <i>Ultimazione dei Lavori</i> | <i>Per Verbale di Ultimazione</i> | <i>Data</i> | <i>19-mar-07</i> |
| <i>Tempo di esecuzione</i> | <i>Per Tempo Contrattuale</i> | <i>Gg</i> | <i>731,00</i> |
| <i>Tempo di esecuzione</i> | <i>Per Verbale di Ultimazione</i> | <i>Gg</i> | <i>2.595</i> |
| <i>Tempo di esecuzione</i> | <i>Maggior tempo</i> | <i>Gg</i> | <i>1.864</i> |
| <i>Produzione giornaliera prevista</i> | | <i>€/gg</i> | <i>5.341,44</i> |
| <i>Produzione giornaliera effettiva</i> | | <i>€/gg</i> | <i>1.504,66</i> |
| <i>Produzione proficua</i> | | <i>€/gg</i> | <i>28,17%</i> |
| <i>Produzione non proficua</i> | | <i>€/gg</i> | <i>71,83%</i> |
| <i>Spese generali di impresa</i> | | <i>%</i> | <i>11,630%</i> |
| <i>Utile di impresa</i> | | <i>%</i> | <i>10,000%</i> |
| <i>Lavori</i> | <i>Importo</i> | <i>€</i> | <i>3.179.818,89</i> |
| <i>Spese generali</i> | <i>Importo</i> | <i>€</i> | <i>369.812,94</i> |
| <i>Spese generali</i> | <i>Importo</i> | <i>Variabili con il tempo</i> | <i>€ 246.541,96</i> |
| <i>Spese generali</i> | <i>Importo</i> | <i>Variabili con il tempo</i> | <i>€ 123.270,98</i> |
| <i>Utili</i> | <i>Importo</i> | <i>€</i> | <i>354.963,18</i> |
| <i>Capitale delle attrezzature fisse di cantiere</i> | <i>Valore</i> | <i>€</i> | <i>4.650,00</i> |
| | <i>Ammortamento</i> | <i>%</i> | <i>40,000%</i> |
| <i>Capitale delle attrezzature mobili di cantiere</i> | <i>Valore</i> | <i>€</i> | <i>3.900,00</i> |
| | <i>Ammortamento</i> | <i>%</i> | <i>12,500%</i> |
| <i>Capitale delle macchine di cantiere</i> | <i>Incidenza</i> | <i>%</i> | <i>8,74%</i> |
| <i>Capitale delle macchine di cantiere</i> | <i>Valore</i> | <i>€</i> | <i>277.916,17</i> |
| | <i>Ammortamento</i> | <i>%</i> | <i>16,000%</i> |
| <i>Paersonale ed utenze di cantiere</i> | | <i>€/ms</i> | <i>2.500,00</i> |
| <i>Capitale impiegato</i> | | | <i>10,000%</i> |

Copia
all'Originale

ing. Jan



102
P. 102

| | | | | |
|---|-----------|-----------|--------|--------|
| <i>Oneri Finanziari - Saggi annuali</i> | 9-feb-00 | 31-dic-00 | 327,00 | 6,250% |
| | 1-gen-01 | 31-dic-01 | 365,00 | 8,000% |
| | 1-gen-02 | 8-feb-02 | 39,00 | 7,250% |
| | 9-feb-02 | 31-dic-02 | 326,00 | 7,250% |
| | 1-gen-03 | 31-dic-03 | 365,00 | 7,375% |
| | 1-gen-04 | 31-dic-04 | 366,00 | 7,125% |
| | 1-gen-05 | 31-dic-05 | 365,00 | 7,125% |
| | 1-gen-06 | 31-dic-06 | 365,00 | 5,350% |
| | 1-gen-07 | 19-mar-07 | 78,00 | 5,950% |
| | 20-mar-07 | 31-dic-07 | 287,00 | 5,950% |
| | 1-gen-08 | 31-dic-08 | 366,00 | 6,830% |
| | 1-gen-09 | 31-dic-09 | 365,00 | 6,640% |
| | 1-gen-10 | 31-dic-10 | 365,00 | 4,280% |
| | 1-gen-11 | 31-dic-11 | 365,00 | 4,080% |
| | 1-gen-12 | 30-apr-12 | 121,00 | 4,080% |

| | | | | |
|--|-----------|-----------|----------|--------|
| <i>Oneri Finanziari - Saggio medio</i> | 9-feb-00 | 19-mar-07 | 2.596,00 | 6,906% |
| | 20-mar-07 | 30-apr-12 | 1.869,00 | 5,445% |

| | | | | |
|---|---------------------------------------|-----------------------|------|------------|
| <i>Spese generali variabili col tempo</i> | <i>Incidenza giornaliera prevista</i> | | €/gg | |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 337,27 |
| | <i>Importo improficuo</i> | | €/gg | 71,83% |
| | <i>Importo improficuo</i> | | € | 242,26 |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>Maggiore onere</i> | € | 628.665,13 |

| | | | | |
|---|-----------------------------|-------------------------|----|------------|
| <i>Oneri finanziari su Spese generali</i> | <i>Capitale</i> | | € | 628.665,13 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | Og | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 154.385,52 |

| | | | | |
|--|------------------------------------|----------------------------|----|-----------|
| <i>Limitato utilizzo attrezzature fisse e mobili</i> | <i>Capitale impegnato</i> | <i>attrezzature fisse</i> | € | 4.650,00 |
| | <i>Capitale impegnato</i> | <i>attrezzature mobili</i> | € | 3.900,00 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>attrezzature fisse</i> | € | 3.340,12 |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 40,00% |
| | <i>Importo improficuo</i> | <i>attrezzature mobili</i> | € | 2.801,39 |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 12,50% |
| | <i>Tempo di ammortamento</i> | | gg | 2.595 |
| | <i>Maggiore onere</i> | | € | 11.988,33 |
| | | | € | 11.988,33 |



all'Originale

Limitato utilizzo attrezzature - Oneri finanziari

Capitale

€ 11.988,33

ing. P. ...

TC
A.lli

| | | | | |
|---|--|-------------------------|------|--------------|
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 2.944,05 |
| <i>Limitato utilizzo macchine cantiere</i> | <i>Capitale impegnato</i> | | € | 277.916,17 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Percentuale di ammortamento</i> | | % | 16,00% |
| | <i>Capitale improficuo</i> | | € | 199.628,42 |
| | <i>Maggior tempo ammortamento</i> | | gg | 2.596 |
| | <i>Maggiore onere</i> | | € | 227.171,67 |
| <i>Oneri finanziari su Limitato utilizzo</i> | <i>Capitale</i> | | € | 227.171,67 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 55.788,07 |
| <i>Limitato utilizzo personale ed utenze</i> | <i>Costo mensile</i> | | €/ms | 750,00 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Costo mensile improficuo</i> | | € | 538,73 |
| | <i>Maggior tempo di impiego</i> | | gg | 2.596 |
| | <i>Maggiore onere</i> | | € | 46.617,96 |
| <i>Oneri finanziari su Limitato</i> | <i>Capitale</i> | | € | 46.617,96 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 11.448,28 |
| <i>Ritardato svincolo ritenute - Oneri finanziari</i> | <i>Importo lavori</i> | | € | 3.904.595,01 |
| | <i>Importo ritenute</i> | | € | 19.522,98 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Ritenute improficue</i> | | € | 14.023,44 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 3.443,83 |
| <i>Ritardato reintegro capitale-Oneri finanziari</i> | <i>Importo lavori</i> | | € | 3.179.818,89 |
| | <i>Percentuale capitale finanziato</i> | | % | 7,500% |
| | <i>Capitale finanziato</i> | | € | 238.486,42 |
| | <i>Percentuale improficua</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Capitale finanziato improficuo</i> | | € | 171.305,85 |



Conferma
all'Originale
Ing. Fan

104
Alla

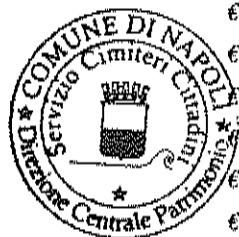
| | | | | |
|---|----------------------------------|-------------------------|----|--------------|
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 42.068,73 |
| <i>Ritardato utile - Oneri finanziari</i> | <i>Utile</i> | | € | 246.541,96 |
| | <i>Percentuale impropria</i> | | % | 71,83% |
| | <i>Utile a ritardato rientro</i> | | € | 177.092,18 |
| | <i>Tempo dell'interesse</i> | <i>alla ultimazione</i> | gg | 2.596,00 |
| | <i>Saggio medio</i> | | % | 6,906% |
| | <i>Maggiore onere</i> | <i>alla ultimazione</i> | € | 43.489,72 |
| Riepilogo | | | | |
| <i>Spese generali variabili col tempo</i> | | | € | 628.665,13 |
| <i>Spese generali variabili con il tempo - oneri finanziari</i> | | | € | 154.385,52 |
| <i>Limitato utilizzo attrezzature fisse e mobili</i> | | | € | 11.988,33 |
| <i>Limitato utilizzo attrezzature - Oneri finanziari</i> | | | € | 2.944,03 |
| <i>Limitato utilizzo macchine cantiere</i> | | | € | 227.171,67 |
| <i>Limitato utilizzo macchine cantiere - Oneri finanziari</i> | | | € | 55.788,07 |
| <i>Limitato utilizzo personale ed utenze</i> | | | € | 46.617,96 |
| <i>Limitato utilizzo personale e utenze - Oneri finanziari</i> | | | € | 11.448,28 |
| <i>Ritardato svincolo ritenute - Oneri finanziari</i> | | | € | 3.443,83 |
| <i>Ritardato reintegro capitale - Oneri finanziari</i> | | | € | 42.068,73 |
| <i>Ritardato conseguimento utile - Oneri finanziari</i> | | | € | 43.489,72 |
| | | | € | 1.228.011,29 |

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 1 - Quantificazione della richiesta - Pagamento delle progettazioni eseguite

Fermo quanto esposto risulta il seguente conteggio degli importi afferenti la progettazione delle strutture come desunte dallo Stato Finale:

| | | | | |
|----------------------------------|---|------------|------|----|
| Scavo a sezione obbligata | € | 33.890,22 | voce | 2 |
| | € | 24.881,29 | voce | 5 |
| | € | 22.564,46 | voce | 6 |
| Conglomerato cementizio a 2 q.li | € | 20.351,11 | voce | 7 |
| Casseforme | € | 106.247,32 | voce | 8 |
| | € | 25.133,50 | voce | 19 |
| | € | 5.838,19 | voce | 32 |
| | € | 11.812,70 | voce | 33 |
| | € | 1.802,49 | voce | 97 |
| Conglomerato rck 150 | € | 11.457,22 | voce | 76 |
| | € | 2.507,45 | voce | 77 |
| Conglomerato rck 200 | € | 5.425,93 | voce | 86 |
| Conglomerato rck 250 | € | 165.080,26 | voce | 21 |

Copia Conforme
all'Originale



Ing. Fanni

105
Al

| | | | | |
|------------------------------------|---|--------------|------|----|
| | € | 64.094,21 | voce | 22 |
| | € | 799,22 | voce | 56 |
| | € | 824,67 | voce | 58 |
| Acciaio | € | 29.041,42 | voce | 98 |
| | € | 113.659,46 | voce | 9 |
| Trivellazione | € | 473.170,72 | voce | 43 |
| Palo trivellato | € | 728,00 | voce | 44 |
| | € | 34.166,00 | voce | 42 |
| | € | 65.702,17 | voce | 61 |
| | € | 46.527,46 | voce | 62 |
| | € | 28.686,44 | voce | 63 |
| Compenso ai pali per posa armature | € | 76.262,94 | voce | 10 |
| | € | 11.006,74 | voce | 41 |
| Solaio piano | € | 16.690,33 | voce | 31 |
| Diverse ed accessorio | € | 110.690,33 | | |
| | € | 1.509.042,25 | | |
| | € | 1.500.000,00 | | |

Si ha, applicando la tariffa professionale ex legge n. 143 del 02.03.1949:

| | | |
|-------------------|-------------------------|--------------|
| Importo base | € | 1.500.000,00 |
| Classe | | I |
| Categoria | | G |
| Percentuale | % | 5,1313 |
| Incarico Parziale | % | 25,00 |
| Tabella B | | |
| | Progetto esecutivo | 0,28 |
| | Particolari costruttivi | 0,04 |
| | Aliquota minima | 0,42 |
| Spese | % | 15,00 |
| Onorario | | 46.470,3356 |
| Arrotondato | | 46.000,00 |

| | | | | |
|------------------|--|------|---|------------|
| Primo Progetto | Progetto Strutture su Progetto Gara | 100% | € | 46.000,00 |
| Secondo Progetto | Progetto Strutture su Progetto Gara - Adeguamento Classificazione | 75 % | € | 34.500,00 |
| Terzo Progetto | Progetto Strutture su Progetto Adeguamento Prescrizioni Soprintendenza | 75 % | € | 34.500,00 |
| Quarto Progetto | Progetto Strutture su Progetto Definitivo - Stralcio Esecutivi I Lotto | 75% | € | 34.500,00 |
| | | | € | 149.500,00 |

Osservando che a parere dello scrivente appare equo applicare coefficienti riduttivi in quanto le molteplici e ripetute edizioni hanno beneficiato della precedente fase di progettazione, fatto del quale si è tenuto conto.



Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 2 - Iscrizioni e richieste

La Riserva n. 2 è relativa afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi; per la stessa risulta:

mq. fa

Cop
all'originale

108
A/H

| | | |
|---------------------------|----|------------|
| Stato di avanzamento n. | 8 | |
| Sottoscrizione in data | | 08.04.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 16.04.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 38.012,07 |
| Stato di avanzamento n. | 9 | |
| Sottoscrizione in data | | 14.05.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 21.05.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | 10 | |
| Sottoscrizione in data | | 02.09.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 08.09.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | 11 | |
| Sottoscrizione in data | | 12.11.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 15.11.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 42.510,40 |
| Stato di avanzamento n. | 12 | |
| Sottoscrizione in data | | 16.12.2004 |
| Riserve iscritte in data | | 22.12.2004 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 115.115,03 |
| Stato di avanzamento n. | 13 | |
| Sottoscrizione in data | | 14.02.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 18.02.2005 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 148.423,93 |
| Stato di avanzamento n. | 14 | |
| Sottoscrizione in data | | 18.04.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 20.04.2005 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 182.057,28 |
| Stato di avanzamento n. | 15 | |
| Sottoscrizione in data | | 23.05.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 30.05.2005 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 82.632,44 |
| Stato di avanzamento n. | 16 | |
| Sottoscrizione in data | | 08.07.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 13.07.2005 |
| Importo Riserva n. 2 Euro | | 82.632,44 |
| Stato di avanzamento n. | 17 | |

all'originale
ing. far...



707
Ala

| | |
|----------------------------------|------------|
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 05.08.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.08.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 18 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.09.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 30.09.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 19 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 26.10.2005 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 01.11.2005 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 20 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 13.07.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 20.07.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 90.355,28 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 21 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.10.2006 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 10.11.2006 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 91.08,73 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 22 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 01.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 09.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 91.08,73 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | 23 |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 19.03.2007 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 26.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 93.755,46 |
| <i>Stato di avanzamento n.</i> | Finale |
| <i>Sottoscrizione in data</i> | 30.01.2012 |
| <i>Riserve iscritte in data</i> | 26.03.2007 |
| <i>Importo Riserva n. 2 Euro</i> | 93.755,46 |



all'originale

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 2 - Tempestività

L'analisi del Registro di Contabilità evidenzia che la Riserva n. 2 è stata sempre tempestivamente esposta dall'Appaltatore, e ciò indipendentemente dall'ammissibilità della stessa Riserva.

In ciò questo Collaudatore concorda con il parere espresso dal Direttore dei Lavori nella Relazione riservata agli Atti del procedimento

mg. lany

108
24

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 2 - Ammissibilità

La Riserva n. 2 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi.

In merito si premette che:

- l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 del 30.12.2004, ha integrato l'art. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005 ha fornito le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 871 del 04.08.2005, fornisce le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005, in particolare detta Circolare:
 - da una parte fornisce indicazioni in ordine alle modalità di richiesta e di liquidazione dei corrispettivi;
 - dall'altra, al punto 2.4 comma 2 chiarisce che "alle compensazioni (derivanti dal sub 1 e dal sub 2) non si applica l'istituto della Riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge - omissis".

In ragione di quanto esposto appare evidente che la iscrizione è puramente cautelativa e in quanto è relativa ad un diritto dell'Appaltatore riconosciuto per legge ed in maniera non equivoca.

In ordine alla sua ammissibilità la stessa si osserva:

- l'Appalto era aggiudicato in via definitiva in data 13.12.1999 con Determina n. 15, pertanto rientra nella possibilità di accedere ai riconoscimenti previsti dall'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 del 30.12.2004;
 - l'Appaltatore ha prodotto le istanze in maniera coerente al dettato dei decreti e delle Circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - di fatto l'Appaltatore ha visto negato un suo diritto solo in ragione della indisponibilità di risorse sul Quadro Economico dell'Appalto, ragione per la quale lo scrivente non ha potuto dal luogo alla liquidazione delle somme richieste dall'Appaltatore con le relative istanze di liquidazione;
- ne consegue pertanto la ammissibilità della richiesta esposta.

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 2 - Osservazioni

Per la quantificazione delle somme relative ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto ad eventi eccezionali e non prevedibili, ed in particolare è relativa ai maggiori oneri per l'aumento del prezzo dei materiali ferrosi, lo stesso fa riferimento alle variazioni percentuali di riferimento risultano le seguenti:

| Materiali | Prezzo medio 2003 | Variazione 2004 | Detrazione 10% | Incremento € |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|----------------|--------------|
| Ferro - acciaio tondo per c.a. | 0,283 | | 31,30 | 0,089 |
| Lamiera in ferro o acciaio. | 0,384 | | 19,61 | 0,075 |
| Ghisa fusa | 0,210 | | 18,16 | 0,038 |
| Profilati in acciaio | 0,360 | | 29,42 | 0,106 |



105
Sall

| | | | | |
|--------------------|-------|-------|------|-------|
| Tubazioni in ferro | 0,700 | 18,57 | 8,57 | 0,060 |
|--------------------|-------|-------|------|-------|

Cui corrispondono i maggiori costi:

| | | | | |
|------|-----|--|----|------------|
| Voce | 22 | Acciaio per strutture barre ...Feb 44k | Kg | 4.513,41 |
| | 25 | | Kg | 11352,06 |
| | 38 | | Kg | 59.871,22 |
| | 55 | | Kg | 10.658,28 |
| | 63 | | Kg | 38.882,04 |
| | 90 | | Kg | 18.126,64 |
| | 102 | | Kg | 4.791,57 |
| | 132 | | Kg | 17.537,34 |
| | 139 | | Kg | 15.898,60 |
| | 145 | | Kg | 3.331,08 |
| | 147 | | Kg | 18.934,54 |
| | 151 | | Kg | 15.758,09 |
| | 158 | | Kg | 18.094,59 |
| | 176 | | Kg | 389,79 |
| | 179 | | Kg | 11.553,50 |
| | 189 | | Kg | 1.124,78 |
| | 206 | | Kg | 186.278,11 |
| | 210 | | Kg | 141.555,15 |
| | 216 | | Kg | 141.555,15 |
| | 226 | | Kg | 36.549,82 |
| | 227 | | Kg | 12.226,83 |
| | 239 | | Kg | 10.631,03 |
| | 246 | | Kg | 72.794,74 |
| | 288 | | Kg | 6.947,61 |
| | 300 | | Kg | 1.970,16 |
| | 321 | | Kg | 6.712,68 |
| | 327 | | Kg | 6.013,69 |
| | 345 | | Kg | 1.263,89 |
| | 350 | | Kg | 7.642,32 |
| | | | | 882.958,71 |
| | | | | 93.593,62 |

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 2 - Quantificazione

Dal Registro di Contabilità per i lavori ritenuti dallo Stato di Avanzamento n. 23 si ha:

| Materiali | Prezzo medio 2003 | Variazione 2004 | Detrazione 10% | Incremento € |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|----------------|--------------|
| Ferro - acciaio tondo per c.a. | 0,283 | 41,30 | 31,30 | 0,089 |
| Lamiera in ferro o acciaio. | 0,384 | 29,61 | 19,61 | 0,008 |
| Ghisa fusa | 0,210 | 28,16 | 18,16 | 0,038 |
| Profilati in acciaio | 0,360 | 39,42 | 29,42 | 0,106 |
| Tubazioni in ferro | 0,700 | 18,57 | 8,57 | 0,060 |

cui corrispondono i maggiori costi:

| | | | | |
|------|----|--|----|----------|
| Voce | 22 | Acciaio per strutture barre ...Feb 44k | kg | 4.513,41 |
|------|----|--|----|----------|



146
147

| | | |
|-------|------------|------------|
| 25 | Kg | 11352,06 |
| 38 | kg | 59.871,22 |
| 55 | kg | 10.658,28 |
| 63 | kg | 38.882,04 |
| 90 | kg | 18.126,64 |
| 102 | kg | 4.791,57 |
| 132 | kg | 17.537,34 |
| 139 | kg | 15.898,60 |
| 145 | kg | 3.331,08 |
| 147 | kg | 18.934,54 |
| 151 | kg | 15.758,09 |
| 158 | kg | 18.094,59 |
| 176 | kg | 389,79 |
| 179 | kg | 11.553,50 |
| 189 | kg | 1.124,78 |
| 206 | Kg | 186.278,11 |
| 210 | Kg | 141.555,15 |
| 216 | Kg | 141.555,15 |
| 226 | Kg | 36.549,82 |
| 227 | Kg | 12.226,83 |
| 239 | Kg | 10.631,03 |
| 246 | Kg | 72.794,74 |
| 288 | Kg | 6.947,61 |
| 300 | Kg | 1.970,16 |
| 321 | Kg | 6.712,68 |
| 327 | Kg | 6.013,69 |
| 345 | Kg | 1.263,89 |
| 350 | Kg | 7.642,32 |
| 361 | Kg | 1.562,78 |
| | Kg | 883.521,59 |
| 0,089 | 883.521,59 | 78.633,422 |

Ad oggi risultano le seguenti liquidazioni:

| | | |
|------------------------------------|------|------------|
| Importo dovuto all'Appaltatore | Euro | 78.633,42 |
| Data del Mandato di Pagamento | | 14.12.2006 |
| Importo liquidato con I.v.a. | Euro | 80.694,79 |
| Importo liquidato netto I.v.a. | Euro | 73.358,90 |
| Restano a credito dell'Appaltatore | Euro | 5.274,52 |

In ordine a eventuali interessi per ritardato pagamento, il Direttore dei Lavori:

- ritiene che, per tale fattispecie, gli stessi non siano riconoscibili dal Committente su indicazione del Direttore dei Lavori;
- osserva che, in via del tutto generale, i pagamenti dovuti all'Appaltatore, se corrisposti con ritardo dal Committente, sono soggetti all'interesse legale per il tempo di 60 giorni dalla maturazione del diritto all'interesse legale e per il tempo successivo agli interessi di mora;
- osserva che la normativa subordina il pagamento del maggiore onere



147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000

- da una parte alla emissione di rilevamenti ufficiali temporalmente successivi all'evento, per cui la possibilità di adempiere alla liquidazione è certamente differita rispetto al sostanzarsi dell'evento;
- dall'altra alle disponibilità del Committente nell'ambito del Quadro Economico, per cui la possibilità della liquidazione è in molti casi parziale rispetto all'evento sostanziatosi non fornendo indicazioni operative in ordine alle somme eccedenti;
- evidenza che la disposizione normativa dichiara la sussistenza di un diritto ma non fornisce indicazioni complete ed esaustive in ordine alla portata di tale diritto e sulla sussistenza di diritti accessori in quanto non chiarisce se la fattispecie della corresponsione del maggiore onere è quella di un pagamento dovuto ma non previsto dal Contratto di Appalto o quella di una provvidenza per limitare le conseguenze di un evento eccezionale.

Lo scrivente Collaudatore in ordine agli interessi di ritardato pagamento sulle somme dovute per la fattispecie in questione, ritiene gli stessi vadano conteggiati e liquidati applicando alle stesse le usuali procedure utilizzate per il ritardato pagamento di tutte le somme debitorie dovute dal Committente all'Appaltatore.

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 3 - Iscrizioni e richieste

La Riserva n. 3 afferisce ai maggiori costi subiti dall'Appaltatore in ragione dell'aumento dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, aumento dovuto alla normale dinamica inflativa; la Riserva n. 3 era iscritta e quantificata come in appresso:

| | | |
|---------------------------|----|-----------------------------|
| Stato di avanzamento n. | 18 | |
| Sottoscrizione in data | | 26.09.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 30.09.2005 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | | Iscritta - Non quantificata |

| | | |
|---------------------------|----|------------|
| Stato di avanzamento n. | 19 | |
| Sottoscrizione in data | | 26.10.2005 |
| Riserve iscritte in data | | 01.11.2005 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | | 305.419,20 |

| | | |
|---------------------------|----|------------|
| Stato di avanzamento n. | 20 | |
| Sottoscrizione in data | | 13.07.2006 |
| Riserve iscritte in data | | 20.07.2006 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | | 389.586,46 |

| | | |
|---------------------------|----|------------|
| Stato di avanzamento n. | 21 | |
| Sottoscrizione in data | | 30.10.2006 |
| Riserve iscritte in data | | 10.11.2006 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | | 450.445,94 |

| | | |
|---------------------------|----|------------|
| Stato di avanzamento n. | 22 | |
| Sottoscrizione in data | | 01.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | | 09.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | | 450.445,94 |



mq. 1000
copie conforme
all'Originale

112
11/11

| | |
|---------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | 23 |
| Sottoscrizione in data | 19.03.2007 |
| Riserve iscritte in data | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |

| | |
|---------------------------|------------|
| Stato di avanzamento n. | Finale |
| Sottoscrizione in data | 30.01.2012 |
| Riserve iscritte in data | 26.03.2007 |
| Importo Riserva n. 3 Euro | 478.891,36 |

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 2 - Tempestività

L'analisi del Registro di Contabilità evidenzia, indipendentemente dall'ammissibilità della stessa, che la Riserva n. 3 è parzialmente intempestiva in quanto:

- riguarda una fattispecie sostanziata antecedentemente alla prima iscrizione;
- quantifica gli effetti della fattispecie dal periodo della sua insorgenza e quindi in maniera retro attiva, conseguentemente risulta tempestiva solo per quegli effetti sviluppatasi dal momento della sua prima iscrizione, dovendosi dichiarare decaduti gli effetti precedenti a tale prima iscrizione.

In ciò questo Collaudatore concorda con il parere espresso dal Direttore dei Lavori nella Relazione riservata agli Atti del procedimento.

Riserve dell'Appaltatore - Riserva n. 3 - Ammissibilità

Il Direttore dei Lavori evidenzia che l'Appaltatore, con la Riserva n. 3 fa rilevare che il Contratto di Appalto esclude la revisione dei prezzi contrattuali e quindi prevede che il prezzo contrattuale è fisso ed invariabile nei limiti dettati dall'articolo n. 26 della legge n. 109 del 1994 come modificata dalla legge 216 del 1995.

In particolare il richiamato articolo recita che " - omissis - non è ammessa la revisione prezzi - omissis -, nei lavori a prezzo chiuso si applica un aumento nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale ed il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori".

In relazione a tale esposizione l'Appaltatore nei fatti osserva che, in ragione del fatto che il tempo di realizzazione dell'opera ha ecceduto il tempo contrattuale in ragione dei maggiori tempi debba essere riconosciuto l'aumento del prezzo contrattuale previsto dall'articolo n. 26 della legge n. 109 del 1994 come modificata dalla legge 216 del 1995, ma tale incremento deve essere pari all'intera inflazione reale in quanto l'Appaltatore non poteva prevedere di dover assorbire il maggior costo derivante dalla inflazione programmata in quanto non poteva prevedere la maggiore durata del tempo contrattuale alla data dell'offerta.

Il Direttore dei Lavori dichiara che la richiesta non appare priva di fondamento, ma al tempo stesso osserva che la stima di tale maggiori costi deve essere operata:

- considerando solo e soltanto relativamente al tempo successivo all'originario tempo contrattuale, e quindi al tempo successivo alla originaria scadenza del Contratto di Appalto;



113
Add

- considerando solo e soltanto gli importi prodotti nel tempo successivo alla originaria scadenza del Contratto di Appalto;
- considerando la sola di produzione successiva allo Stato di Avanzamento n. 18, laddove si aveva la prima iscrizione.

In ciò questo Collaudatore concorda con il parere espresso dal Direttore dei Lavori nella Relazione riservata agli Atti del procedimento.

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 3 - Quantificazione

Si ha il seguente ricalcolo:

| | | | |
|---|----------|------------|-----------|
| Verbale di inizio lavori | Data | 09-feb-00 | |
| Tempo contrattuale previsto | Mesi | 16,00 | |
| Data di Ultimazione contrattualmente prevista | Data | 09-ago-01 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 18 | |
| In data | | 27/09/2005 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 180.901,60 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 30/09/05 | 125,90 | |
| Incremento Percentuale | % | 9,193% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 16.631,02 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 19 | |
| In data | | 27/10/2005 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 170.749,70 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 31/10/05 | 126,10 | |
| Incremento Percentuale | % | 9,367% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 15.993,90 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 20 | |
| In data | | 13/07/2006 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 192.106,20 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 30/06/06 | 127,90 | |
| Incremento Percentuale | % | 10,928% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 20.993,39 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 21 | |
| In data | | 30/10/2006 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 183.890,30 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 30/10/06 | 128,20 | |
| Incremento Percentuale | % | 11,188% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 20.574,02 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 22 | |

ing. Fan



114
115

| | | | |
|---|----------|------------|------------|
| In data | | 01/03/2007 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 166.672,00 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 28/02/07 | 128,80 | |
| Incremento Percentuale | % | 11,709% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 19.514,93 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | | 23 | |
| In data | | 31/05/2007 | |
| Importo certificato a Credito dell'Appaltatore Euro | | 64.434,70 | |
| Coefficiente Istat | 09/08/01 | 115,30 | |
| Coefficiente Istat | 31/03/07 | 129,00 | |
| Incremento Percentuale | % | 11,882% | |
| Maggiori oneri | Euro | | 7.656,16 |
| | | | 101.363,44 |

Riserve dell'Appaltatore – Riserva n. 4 - Osservazioni

La Riserva n. 4 afferisce agli interessi per il ritardo nei pagamenti delle rate di acconto all'Appaltatore, argomento già trattato nella Riserva n. 1 cui si rinvia.

Somme dovute all'Appaltatore

Fermo quanto esposto ai relativi paragrafi, è parere dello scrivente che debbano liquidarsi all'Appaltatore le seguenti somme:

| Causale | da | a | |
|---|----|---|-------------|
| Rata di Saldo | | | € 0.000,00 |
| Interessi su ritardato pagamento Rata di Saldo | | | € 0.000,00 |
| Svincolo delle Ritenute a Garanzia | | | € 19.521,53 |
| Interessi su ritardato Svincolo delle Ritenute a Garanzia | | | € 5.300,90 |
| Interessi su Ritardato Pagamento Rate di Acconto | | | € 0,00 |
| Interessi su Ritardato Pagamento Interessi su Ritardato Pagamento Rate di Acconto | | | € 0,00 |
| | | | 24.822,43 |

Le somme relative agli interessi sono state calcolate applicando il tasso di interesse di mora previsto dall'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|--------------|-----------------|
| 01.01.1999 | 31.12.1999 | 6,375% |
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |



all'Originale

ing. far

725
411

| | | |
|------------|-------------------------|--------|
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 5,950% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,830% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 6,640% |
| 01.01.2011 | 31.12.2011 | 4,280% |
| 01.01.2012 | Corrente per continuità | 4,080% |

ossia i tassi ufficiali di mora per i crediti dell'appaltatore, valori che lo scrivente ha integrato con le annualità 2011 e 2012; il conteggio relativo verrà portato fino alla data del 30.10.2012.

• *Interessi su ritardato Svincolo delle Ritenute a Garanzia*

Si osserva che a norma di legge il Collaudo Amministrativo doveva intervenire entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel caso di specie i lavori sono stati ultimati in data 19.03.2007 per cui il

| | | |
|---------------------------------|------|-----------|
| Data di ultimazione lavori | Data | 10-mar-07 |
| Tempo per il collaudo | Gg | 180,00 |
| Termine di decorrenza interessi | Data | 06-set-07 |
| Somma soggetta a interessi | Euro | 19.521,53 |

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| Inizio periodo | Data | 06-set-07 |
| Termine periodo | Data | 31-dic-07 |
| Durata | Gg | 117,00 |
| Saggio | % | 5,95 |
| | Euro | 372,33 |

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| Inizio periodo | Data | 01-gen-08 |
| Termine periodo | Data | 31-dic-08 |
| Durata | Gg | 366,00 |
| Saggio | % | 6,83 |
| | Euro | 1.336,97 |

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| Inizio periodo | Data | 01-gen-09 |
| Termine periodo | Data | 31-dic-09 |
| Durata | Gg | 365,00 |
| Saggio | % | 6,64 |
| | Euro | 1.296,23 |

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| Inizio periodo | Data | 01-gen-10 |
| Termine periodo | Data | 31-dic-10 |
| Durata | Gg | 365,00 |
| Saggio | % | 4,28 |
| | Euro | 835,52 |

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| Inizio periodo | Data | 01-gen-11 |
| Termine periodo | Data | 31-dic-11 |
| Durata | Gg | 365,00 |
| Saggio | % | 4,08 |

mq far



Corr. al Originale

146
Mile

| | | |
|-----------------|------|-----------|
| | Euro | 796,48 |
| Inizio periodo | data | 01-gen-12 |
| Termine periodo | data | 30-ott-12 |
| Durata | gg | 304,00 |
| Saggio | % | 4,08 |
| | Euro | 663,37 |
| | | 5.300,90 |

- *Interessi su Ritardato Pagamento delle Rate di Acconto*
- *Interessi su Ritardata Liquidazione degli Interessi su Ritardato Pagamento delle Rate di Acconto*
Come detto sono stati richiesti in via giudiziaria dall'Appaltatore e per tale richiesta è stata emessa decisione da parte dell'Autorità Giudiziaria, tale circostanza sottrae le poste alla attività del Collaudatore, per cui le stesse solo ai fini dell'Atto unico di Collaudo vengono poste pari a zero.

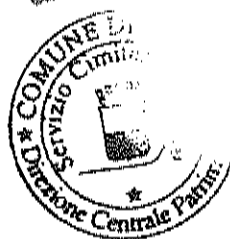
Fermo quanto esposto ai relativi paragrafi, è parere dello scrivente che sarebbero da liquidare all'Appaltatore le seguenti somme:

| Causale | Da | a |
|--|----|--------------|
| • Riserva n. 1 – Anomalo andamento | € | 1.228.011,29 |
| • Riserva n. 1 – Progettazione Strutturale Esecutiva | € | 149.500,00 |
| • Riserva n. 2 – Aumento costi per eventi eccezionali | € | 5.274,52 |
| • Riserva n. 3 – Aumento costi per protrazione dell'appalto | € | 101.363,44 |
| • Sommano per Riserve | € | 1.484.149,25 |
| • | | |
| • Interessi su Riserva n. 1 – Anomalo andamento | € | 626.387,95 |
| • Interessi su Riserva n. 1 – Progettazione Strutturale Esecutiva | € | 68.528,75 |
| • Interessi su Riserva n. 3 – Aumento costi per protrazione dell'appalto | € | 35.316,75 |
| • Sommano per Interessi su Riserve | | 730.233,45 |

Le somme relative agli interessi sono state calcolate applicando il tasso di interesse di mora previsto dall'articolo 30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al Decreto Ministeriale n. 145 del 19.04.2000:

| Inizio periodo | Fine periodo | Tasso ufficiale |
|----------------|-------------------------|-----------------|
| 01.01.1999 | 31.12.1999 | 6,375% |
| 01.01.2000 | 31.12.2000 | 6,250% |
| 01.01.2001 | 31.12.2001 | 8,000% |
| 01.01.2002 | 31.12.2002 | 7,250% |
| 01.01.2003 | 31.12.2003 | 7,375% |
| 01.01.2004 | 31.12.2004 | 7,125% |
| 01.01.2005 | 31.12.2005 | 7,125% |
| 01.01.2006 | 31.12.2006 | 5,350% |
| 01.01.2007 | 31.12.2007 | 5,950% |
| 01.01.2008 | 31.12.2008 | 6,830% |
| 01.01.2009 | 31.12.2009 | 6,640% |
| 01.01.2010 | 31.12.2010 | 4,280% |
| 01.01.2011 | 31.12.2011 | 4,080% |
| 01.01.2012 | Corrente per continuità | 4,080% |

Copia Conforme
all'Originale



147. 148

112
All

ossia i tassi ufficiali di mora per i crediti dell'appaltatore, valori che lo scrivente ha integrato con le annualità 2011 e 2012; il conteggio relativo verrà portato fino alla data del 30.10.2012.

• *Interessi sui Maggiori Oneri per Anomalo Andamento*

Sulle somme riconoscibili per ristoro dei Maggiori Costi per anomalo Andamento vanno riconosciuti gli interessi dalla data della richiesta alla data di liquidazione.

Sulle somme riconoscibili per ristoro dei costi della Progettazione Esecutiva vanno riconosciuti gli interessi dalla data della richiesta alla data di liquidazione.

In merito si osserva che la richiesta era esposta dall'Appaltatore in una sua iniziale quantificazione in calce al Registro di Contabilità relativo allo Stato di Avanzamento n. 1 in data 26.09.2000, mentre una sua finale quantificazione in calce al Registro di Contabilità relativo allo Stato di Avanzamento n. 23 del 19.03.2007.

Pertanto lo scrivente ritiene equo determinare quale data di inizio del periodo di calcolo degli interessi la data media fra la data della prima iscrizione e la data della quantificazione finale e quale data di fine del periodo quella provvisoriamente determinata al 30.10.2012, data prossima a quella di emissione della presente relazione; si ha allora il seguente conteggio:

| <i>Maggiori Costi per Anomalo Andamento - dalla data di maturazione del credito al data di presunta liquidazione</i> | | | |
|--|---------------|---------------------|------------------|
| <i>Somma dovuta</i> | <i>Euro</i> | <i>1.228.011,29</i> | |
| <i>Prima iscrizione - Importo parziale - Certificato n. 1</i> | <i>data</i> | <i>26/09/00</i> | |
| <i>Prima iscrizione - Importo parziale - Certificato n. 23</i> | <i>data</i> | <i>19/03/07</i> | |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>22/12/03</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/03</i> | |
| <i>Interessi anno 2003</i> | <i>saggio</i> | <i>7,375%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>9,50</i> | |
| | <i>Euro</i> | | <i>2.357,19</i> |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/04</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/04</i> | |
| <i>Interessi anno 2004</i> | <i>saggio</i> | <i>7,125%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>366,00</i> | |
| | <i>Euro</i> | | <i>87.735,52</i> |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/05</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/05</i> | |
| <i>Interessi anno 2005</i> | <i>saggio</i> | <i>7,125%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>365,00</i> | |
| | <i>Euro</i> | | <i>87.495,80</i> |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/06</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/06</i> | |
| <i>Interessi anno 2006</i> | <i>saggio</i> | <i>5,350%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>365,00</i> | |
| | <i>Euro</i> | | <i>65.698,60</i> |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/07</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/07</i> | |
| <i>Interessi anno 2007</i> | <i>saggio</i> | <i>5,950%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>365,00</i> | |
| | <i>Euro</i> | | <i>73.066,67</i> |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/08</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/08</i> | |
| <i>Interessi anno 2008</i> | <i>saggio</i> | <i>6,830%</i> | |
| | <i>tempo</i> | <i>366,00</i> | |
| | <i>Euro</i> | | |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | <i>01/01/09</i> | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | <i>31/12/09</i> | |

Ing. Tan

*Copia Conforme
all'Originale*



118
Fatti

| | | | |
|----------------------------|---------------|----------|------------|
| <i>Interessi anno 2009</i> | <i>saggio</i> | 6,640% | |
| | <i>tempo</i> | 365,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 81.539,95 |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 01/01/10 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 31/12/10 | |
| <i>Interessi anno 2010</i> | <i>saggio</i> | 4,280% | |
| | <i>tempo</i> | 365,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 52.558,88 |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 01/01/11 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 31/12/11 | |
| <i>Interessi anno 2011</i> | <i>saggio</i> | 4,080% | |
| | <i>tempo</i> | 365,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 50.102,86 |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 01/01/12 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 30/10/12 | |
| <i>Interessi anno 2012</i> | <i>saggio</i> | 4,080% | |
| | <i>tempo</i> | 304,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 41.729,51 |
| | | | 626.387,95 |

• *Interessi sui Maggiori Costi della Progettazione Strutturale Esecutiva*

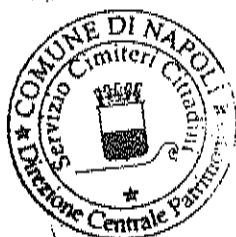
Sulle somme riconoscibili per ristoro dei costi della Progettazione Esecutiva vanno riconosciuti gli interessi dalla data della richiesta alla data di liquidazione.

In merito si osserva che la richiesta era esposta dall'Appaltatore in una sua iniziale quantificazione in calce al Registro di Contabilità relativo allo Stato di Avanzamento n. 3, quantificazione che poi si stabilizzava in calce al Registro di Contabilità relativo allo Stato di Avanzamento n. 9.

Pertanto lo scrivente ritiene equo determinare quale data di inizio del periodo di calcolo degli interessi la data media fra la data della prima iscrizione e la data della quantificazione stabilizzata e quale data di fine del periodo quella provvisoriamente determinata al 30.10.2012, data prossima a quella di emissione della presente relazione; si ha allora il seguente conteggio:

Costi di Progettazione - dalla data di maturazione del credito al data di presunta liquidazione

| | | | |
|--|---------------|------------|-----------|
| <i>Somma dovuta</i> | <i>Euro</i> | 149.500,00 | |
| <i>Prima iscrizione – Importo parziale – Certificato 3</i> | <i>data</i> | 31/07/03 | |
| <i>Prima iscrizione – Importo totale – Certificato 9</i> | <i>data</i> | 26/10/05 | |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 12/09/04 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 31/12/04 | |
| <i>Interessi anno 2004</i> | <i>saggio</i> | 7,125% | |
| | <i>tempo</i> | 111,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 3.239,34 |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 01/01/05 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 31/12/05 | |
| <i>Interessi anno 2005</i> | <i>saggio</i> | 7,125% | |
| | <i>tempo</i> | 365,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 10.651,88 |
| <i>Inizio periodo</i> | <i>data</i> | 01/01/06 | |
| <i>Fine periodo</i> | <i>data</i> | 31/12/06 | |
| <i>Interessi anno 2006</i> | <i>saggio</i> | 5,350% | |
| | <i>tempo</i> | 365,00 | |
| | <i>Euro</i> | | 7.998,25 |



119
Add

| | | | |
|---------------------|--------|----------|-----------|
| Inizio periodo | data | 01/01/07 | |
| Fine periodo | data | 31/12/07 | |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,950% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | | 8.895,25 |
| Inizio periodo | data | 01/01/08 | |
| Fine periodo | data | 31/12/08 | |
| Interessi anno 2008 | saggio | 6,830% | |
| | tempo | 366,00 | |
| | Euro | | 10.238,82 |
| Inizio periodo | data | 01/01/09 | |
| Fine periodo | data | 31/12/09 | |
| Interessi anno 2009 | saggio | 6,640% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | | 9.926,80 |
| Inizio periodo | data | 01/01/10 | |
| Fine periodo | data | 31/12/10 | |
| Interessi anno 2010 | saggio | 4,280% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | | 6.398,60 |
| Inizio periodo | data | 01/01/11 | |
| Fine periodo | data | 31/12/11 | |
| Interessi anno 2011 | saggio | 4,080% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | | 6.099,60 |
| Inizio periodo | data | 01/01/12 | |
| Fine periodo | data | 30/10/12 | |
| Interessi anno 2012 | saggio | 4,080% | |
| | tempo | 304,00 | |
| | Euro | | 5.080,21 |

68.528,75

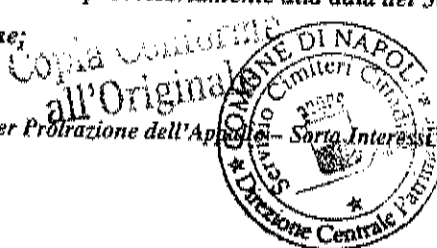
• **Interessi su Aumento Costi per Protrazione Appalto**

Sulle somme riconoscibili per Aumento dei Costi per Protrazione dell'Appalto spettano all'Appaltatore gli interessi:

- sulle somme riconosciute per ciascuno dei Certificati di Pagamento della Rata di Acconto, gli interessi dalla data di pagamento prevista per ciascuno dei Certificati alla data di ultimazione dei lavori;
- sul totale delle somme riconosciute per ciascuno dei Certificati di Pagamento della Rata di Acconto, gli interessi dalla data di ultimazione alla data di liquidazione, che lo scrivente colloca provvisoriamente alla data del 30.10.2012, data prossima a quella di emissione della presente relazione;
- sul totale delle somme riconosciute al primo capoverso del presente punto, gli interessi dalla data di ultimazione alla data di liquidazione, che lo scrivente colloca provvisoriamente alla data del 30.10.2012, data prossima a quella di emissione della presente relazione;

si ha allora il seguente conteggio:

Aumento dei Costi per Protrazione dell'Appalto - Somma Interessi



ing. [signature]

dalla data di maturazione del credito al data di ultimazione

| | | |
|---|--------|-----------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18 | |
| Somma dovuta | Euro | 16.631,02 |
| Inizio periodo | | 27/09/05 |
| Fine periodo | | 19/03/07 |
| Interessi anno 2005 | saggio | 7,130% |
| | tempo | 96,00 |
| | v Euro | 311,88 |
| Interessi anno 2006 | saggio | 5,35% |
| | tempo | 365,00 |
| | Euro | 889,76 |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% |
| | tempo | 78,00 |
| | Euro | 211,46 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 19 | |
| Somma dovuta | Euro | 15.993,90 |
| Inizio periodo | | 27/10/05 |
| Fine periodo | | 19/03/07 |
| Interessi anno 2005 | saggio | 7,130% |
| | tempo | 66,00 |
| | Euro | 206,20 |
| Interessi anno 2006 | saggio | 5,35% |
| | tempo | 365,00 |
| | Euro | 855,67 |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% |
| | tempo | 77,00 |
| | Euro | 200,76 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 20 | |
| Somma dovuta | Euro | 20.993,39 |
| Inizio periodo | | 13/07/06 |
| Fine periodo | | 19/03/07 |
| Interessi anno 2006 | saggio | 5,35% |
| | tempo | 171,00 |
| | Euro | 526,19 |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% |
| | tempo | 77,00 |
| | Euro | 263,51 |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 21 | |
| Somma dovuta | Euro | 20.574,02 |
| Inizio periodo | | 30/10/06 |
| Fine periodo | | 19/03/07 |
| Interessi anno 2006 | saggio | 5,35% |
| | tempo | 62,00 |
| | Euro | 186,97 |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% |
| | tempo | 77,00 |



121
406

| | | | |
|---|------------|-----------|-----------|
| | Euro | 258,25 | |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 22 | | |
| Somma dovuta | Euro | 19.514,93 | |
| Inizio periodo | 01/03/07 | | |
| Fine periodo | 19/03/07 | | |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% | |
| | tempo | 18,00 | |
| | Euro | 57,26 | |
| | Euro | | 3.967,91 |
| Aumento dei Costi per Protrazione dell'Appalto - Sorta Interessi dalla data di ultimazione alla data di liquidazione provvisoria | | | |
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | | |
| Somma dovuta | 101.363,44 | | |
| Inizio periodo | 19/03/07 | | |
| Fine periodo | 31/12/07 | | |
| Interessi anno 2007 | saggio | 5,95% | |
| | tempo | 288,00 | |
| | Euro | 4.758,81 | |
| Inizio periodo | 01/01/08 | | |
| Fine periodo | 31/12/08 | | |
| Interessi anno 2008 | saggio | 6,83% | |
| | tempo | 366,00 | |
| | Euro | 6.942,09 | |
| Inizio periodo | 01/01/09 | | |
| Fine periodo | 31/12/09 | | |
| Interessi anno 2009 | saggio | 6,64% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | 6.730,53 | |
| Inizio periodo | 01/01/10 | | |
| Fine periodo | 31/12/10 | | |
| Interessi anno 2010 | saggio | 4,28% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | 4.338,36 | |
| Inizio periodo | 01/01/11 | | |
| Fine periodo | 31/12/11 | | |
| Interessi anno 2011 | saggio | 4,08% | |
| | tempo | 365,00 | |
| | Euro | 4.135,63 | |
| Inizio periodo | 01/01/12 | | |
| Fine periodo | 30/10/12 | | |
| Interessi anno 2011 | saggio | 4,08% | |
| | tempo | 304,00 | |
| | Euro | | 30.349,88 |

Aumento dei Costi per Protrazione dell'Appalto - Sorta Interessi su in

inf. per

Copia Conforme
all'Originale



122
Aut.

dalla data di ultimazione alla data di liquidazione provvisoria

| | | |
|---|--------------|--------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | |
| Somma dovuta | 3.967,91 | |
| Inizio periodo | 01/01/08 | |
| Fine periodo | 31/12/08 | |
| Interessi anno 2008 | saggio 6,83% | |
| | tempo 365,00 | |
| | Euro | 271,01 |

| | | |
|---|--------------|--------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | |
| Somma dovuta | 3.967,91 | |
| Inizio periodo | 01/01/09 | |
| Fine periodo | 31/12/09 | |
| Interessi anno 2008 | saggio 6,64% | |
| | tempo 364,00 | |
| | Euro | 262,75 |

| | | |
|---|--------------|--------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | |
| Somma dovuta | 3.967,91 | |
| Inizio periodo | 01/01/10 | |
| Fine periodo | 31/12/10 | |
| Interessi anno 2008 | saggio 4,28% | |
| | tempo 364,00 | |
| | Euro | 169,36 |

| | | |
|---|--------------|--------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | |
| Somma dovuta | 3.967,91 | |
| Inizio periodo | 01/01/11 | |
| Fine periodo | 31/12/11 | |
| Interessi anno 2008 | saggio 4,08% | |
| | tempo 364,00 | |
| | Euro | 161,45 |

| | | |
|---|--------------|--------|
| Certificato di pagamento rata in acconto n. | 18- 22 | |
| Somma dovuta | 3.967,91 | |
| Inizio periodo | 01/01/12 | |
| Fine periodo | 30/10/12 | |
| Interessi anno 2008 | saggio 4,08% | |
| | tempo 303,00 | |
| | Euro | 134,39 |



all'Originale

mp. fan

998,96
35.316,75

123
Aut.

Conclusioni – Collaudo delle opere

Fermo quanto esposto, lo scrivente ing. Angelo Lanzano nella sua qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo delle opere denominate "Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria dei Pianto", commesse dal Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità all'Appaltatore C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003 e quindi alla Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. a far data dal 14.01.2003 dichiara:

- che le opere realizzate sono conformi alle previsioni del Contratto di Appalto, del Progetto Esecutivo come modificato dalle Pereizie di Variante approvate, del Capitolato Speciale di Appalto e delle norme dagli stessi richiamati;
- che le opere risultano eseguite secondo la buona regola dell'arte e sono prive di vizi o difformità;
- che la contabilizzazione delle stesse è conforme alle disposizioni di legge;
- che le verifiche operate hanno confermato la formale e sostanziale correttezza e aderenza della contabilizzazione alle opere realizzate.
- che le opere sono collaudabili come di fatto le si collauda con esito positivo.

Conclusioni – Somme residue da corrispondere all'Appaltatore per lavori

Fermo quanto esposto, lo scrivente ing. Angelo Lanzano nella sua qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo delle opere denominate "Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria dei Pianto", commesse dal Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità all'Appaltatore C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003 e quindi alla Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. a far data dal 14.01.2003, dichiara debbano liquidarsi all'Appaltatore le seguenti somme:

| Causale | da | a | |
|---|----|---|-------------|
| Rata di Saldo | | | € 0.000,00 |
| Interessi su ritardato pagamento Rata di Saldo | | | € 0.000,00 |
| Svincolo delle Ritenute a Garanzia | | | € 19.521,53 |
| Interessi su ritardato Svincolo delle Ritenute a Garanzia | | | € 5.300,90 |
| Interessi su Ritardato Pagamento Rate di Acconto | | | € 0,00 |
| Interessi su Ritardato Pagamento Interessi su Ritardato Pagamento Rate di Acconto | | | € 0,00 |
| | | | 34.822,43 |

Conclusioni – Somme residue da corrispondere all'Appaltatore per Riserve

Fermo quanto esposto, lo scrivente ing. Angelo Lanzano nella sua qualità di Collaudatore Tecnico Amministrativo delle opere denominate "Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria dei Pianto", commesse dal Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità all'Appaltatore C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003 e quindi alla Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. a far data dal 14.01.2003, dichiara potrebbero legittimamente essere liquidate all'Appaltatore le seguenti somme:

- Riserva n. 1 – Anomalo andamento

Ing. Lanzano



Copia Certificata
all'Originale
€ 1.228.011,29

124
file

| | |
|--|----------------|
| • Riserva n. 1 – Progettazione Strutturale Esecutiva | € 149.500,00 |
| • Riserva n. 2 – Aumento costi per eventi eccezionali | € 5.274,52 |
| • Riserva n. 3 – Aumento costi per protrazione dell'appalto | € 101.363,44 |
| • Sommano per Riserve | € 1.484.149,25 |
| • | |
| • Interessi su Riserva n. 1 – Anomalo andamento | € 626.387,95 |
| • Interessi su Riserva n. 1 – Progettazione Strutturale Esecutiva | € 68.528,75 |
| • Interessi su Riserva n. 3 – Aumento costi per protrazione dell'appalto | € 35.316,75 |
| • Sommano per Interessi su Riserve | 730.233,45 |

Appare evidente che l'entità delle predette somme rende particolarmente utile la prospettazione all'Appaltatore di una Proposta di Accordo Bonario per il Componimento delle Controversie Intervenute in Corso d'Opera.

Napoli 22/10/2012

Copia conforme
all'Originale



il Collaudatore

Ing. Angelo Lanzano

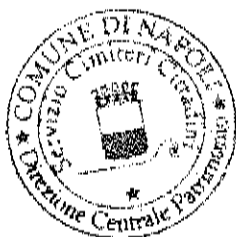
Ing. A. Lanzano

(3) 125
43

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVA ALL'ACCORDO DI
BONARIO COMPONENTO PER LE CONTROVERSIE INSORTE DURANTE
L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE
PER LA COSTRUZIONE DI CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO NELLA ZONA
DENOMINATA FONDO ZEVOLA ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO

Nel proseguimento varranno le seguenti definizioni:

- Opera: Lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata "Fondo Zevola" alla via S. Maria dei Pianto
- Committente: Comune di Napoli, Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità
- Appaltatore C.IM.PA S.r.l. dal 16.11.1999 al 14.01.2003
Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. dal 14.01.2003
- Responsabile Procedimento **geom. Mario Chianese dalla data del 05.03.2004**
- Direttore dei Lavori ing. Giuseppe Solari
- Collaudatore Statico ing. Angelo Lanzano
- Soprintendenza di Napoli Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia
- Orientamento il confine lungo la via Santa Maria del Pianto: il confine a monte;
il confine lungo la via Vicinale del Finanziere: il confine a valle;
il confine con Proprietà Private: il confine a sinistra con spalle verso il mare;
il confine con Cimitero Monumentale: il confine a destra con spalle verso il mare;
- Servizio Fognatura Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici
- Vecchio Collettore Fognario Il collettore corrente in posizione sub mediana al Fondo Zevola e sempre dipartentesi dalla S. Maria dei Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere;
- Nuovo Collettore Fognario Il collettore fognario del diametro 600 mm corrente lungo il confine laterale destro del Fondo Zevola e dipartentesi dalla via Santa Maria del Pianto e recapitante sulla via Vicinale del Finanziere, realizzato in sostituzione del Vecchio Collettore.



[Handwritten signature]
Copia Conforme
all'Originale

126
Ar

La cronologia degli accadimenti

Valgono i seguenti eventi significativi:

- in data 18.11.1996, una parte del Fondo Zevola in proprietà del Committente, veniva sequestrata dall'Autorità Giudiziaria in ragione di un ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 23.12.1998, il Committente, con Delibera di Giunta Comunale n. 5123, approvava il Progetto Esecutivo dell'opera e decideva di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di £. 9.225.558,000;
- in data 16.11.1999, il Committente esperiva la procedura concorsuale che vedeva l'Appaltatore aggiudicatario dell'esecuzione dell'opera avendo offerto per la sua esecuzione un importo pari a £. 6.495.158.081 con il ribasso del 29,59600%;
- in data 13.12.1999, il Committente, con Determinazione n. 15 del Dirigente del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità, affidava all'Appaltatore l'esecuzione dell'opera;
- in data 22.12.1999, il Committente, con nota n. 894, trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'opera alla Commissione Edilizia Integrata per il relativo parere indispensabile per il rilascio del nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dall'art. n. 7 della Legge n. 1497 del 1939, in quanto la zona interessata a lavori risultava vincolata per Decreto del Ministero ai Beni Culturali del 09.07.1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 21.09.1962;
- in data 27.12.1999, il Committente procedeva alla registrazione della Determinazione n. 15 del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità al n. 1561 del Registro Generale;
- in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Consegna parziale dei Lavori, procedeva alla consegna di una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996, inoltre la consegna parziale avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- in data 27.01.2000, l'Appaltatore provvedeva alla garanzia degli obblighi contrattuali, in particolare gli stessi consistevano in:

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| • tipo della garanzia | polizza fidejussoria |
| • ente garante | Compagnia di assicurazioni Aurora |
| • n. della polizza | 1183206208F |
| • Importo garantito | £. 1.272.402.000,00 |
| • Premio annuale | £. 7.639.000,00 |
| • Importo garantito | € 657.140,79 |
| • Premio annuale | € 3.945,21 |
- in data 09.02.2000, il D.L. redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge, il predetto Verbale era effettuato "Sotto Riserva di Legge" in quanto sussistevano gravi problemi sanitari

Cop.
all'originale

conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; Con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano - altimetrico di prima pianta ed al picchettamento dell'area;

- in data 21.02.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva il dissequestro della parte di area oggetto del sequestro precedentemente operato e richiamato, ma lo condizionava alla esecuzione della bonifica delle aree dai rifiuti da eseguirsi entro i novanta giorni successivi alla data di esecuzione del provvedimento;
- in data 02.03.2000 e con nota n. 228 il Committente sollecitava la Soprintendenza di Napoli in ordine all'approvazione del Progetto dell'Opera;
- in data 06.03.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 08.03.2000, il Committente, con Decreto Sindacale n. 437, approvava in via definitiva il Progetto Esecutivo Architettonico dell'opera;
- in data 08.03.2000, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli il Decreto Sindacale n. 437 del 03.03.2000 per ottenere le autorizzazioni derivanti dall'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, autorizzazioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori;
- in data 10.03.2000, l'Appaltatore provvedeva al versamento, presso la Tesoreria del Committente, delle spese di Contratto per un importo di £. 15.200.000 pari a € 7850,15;
- in data 14.03.2000, il Committente e l'Appaltatore sottoscrivevano il Contratto di Appalto in Repertorio 68913;
- in data 15.03.2000, diveniva esecutivo il provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria in data 21.02.2000;
- in data 20.03.2000, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che avevano determinato il Verbale di Sospensione n. 1;
- in data 15.04.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva nuovamente il sequestro dell'intera area, in quanto il Committente non aveva provveduto, nel termine prescritto, ad effettuare la bonifica delle aree dai rifiuti cimiteriali;
- in data 15.04.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria sulla intera area;



Copia
all'Originale

[Handwritten signature]

- in data 19.04.2000 e con nota n. 255, l'Appaltatore notificava alla D.L. che i lavori erano oggetto di un "anomalo andamento" derivante dalle ripetute sospensioni e riprese dei lavori e che tale circostanza comportava maggiori oneri imprevisi ed imprevedibili;
- in data 05.05.2000 e con nota n. 13240, la Soprintendenza di Napoli richiedeva integrazione degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 22.05.2000 e con nota n. 995, la Soprintendenza di Napoli richiedeva al Committente ulteriori integrazioni degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 01.06.2000 e con nota ricevuta al n. 1059 del 05.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro - tempore ed alla D.L. il Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento; tale rilievo evidenziava che sulle aree e verso i confini sud - est, erano presenti edificazioni e che la strada di progetto, invadeva parte dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio;
- in data 27.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro - tempore ed alla D.L. le sezioni di Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento, completando la trasmissione del 01.06.2000;
- in data 17.07.2000 e con Provvedimento n. 62674.00.RE, l'Autorità Giudiziaria disponeva il parziale dissequestro delle aree già poste sotto sequestro, ed ordinava l'esecuzione di opere di recinzione della parte di area sequestrata ma non recintata;
- in data 24.07.2000 e con apposito Verbale di Notifica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza notificava al Direttore dei Lavori il Provvedimento n. 62674.00.RE sopra richiamato;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 586, l'Appaltatore riscontrava l'Ordine di Servizio n. 5 e precisava di aver provveduto già in tre distinte occasioni al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro, con riserva di denuncia contro ignoti dei fatti all'Autorità di Polizia;
- in data 05.10.2000 e con nota n. 1027, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli la integrazione degli elaborato trasmessi in data 08.03.2000 e dalla stessa richiesti in data 05.05.2000 e con nota n. 13240;
- in data 06.10.2000 e con nota n. 630, l'Appaltatore richiedeva al Committente notizie in ordine alla Ripresa dei Lavori, rappresentando la necessità di una programmazione per le attività già assunte e quelle da assumere;
- in data 07.11.2000 e con nota n. 32193, la Soprintendenza di Napoli autorizzava la realizzazione dell'opera sia pure con prescrizioni da ottemperare nella esecuzione, richiedendo nei fatti la predisposizione di una Variante in Corso d'Opera;
- in data 28.11.2000 e con nota n. 1208 e con Ordine di Servizio il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;



Copia Conforme
all'Originale

[Handwritten signature]

128
dell

- in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente:
 - approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62;
 - definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20;
 - riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
- in data 15.02.2002 e con nota n. 94, il Committente riscontrava la nota n. 32193 del 07.11.2000 della Soprintendenza di Napoli e trasmetteva alla stessa il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
- in data 21.02.2002, il D.L. redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2, infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;
- in data 25.03.2002, la Soprintendenza di Napoli riteneva non soddisfacente la soluzione progettuale approvata in data 07.12.2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, ed invitava il Committente ad ulteriore elaborazione del progetto;
- in data 23.04.2002, il D.L., con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;
- in data 16.05.2002, il Committente, con Determina Dirigenziale n. 9 registrata in data 24.05.2002 al n. 571, assumeva l'impegno di spesa per le maggiori somme a disposizione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
- in data 05.06.2002 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli riteneva soddisfacente la ulteriore soluzione progettuale trasmessa dal Committente e approvava la stessa;
- in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 5447, approvava l' "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Napoli veniva ri - classificato di II categoria;
- in data 03.12.2002 e con nota n. 2049, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli rilasciava il proprio nulla - osta alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999 sul Progetto Esecutivo dell'Opera oggetto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 18.12.2002, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;
- in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 248, approvava la "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania"



all'Originale

- in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 334, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati o ri - classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 10.02.2003, il D.L. redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore:
 - di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto si Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finanziere;
 - precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento;
 - il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
- in data 13.02.2003 e con propria nota, l'Appaltatore richiedeva la trasmissione del Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 28.02.2003 e con nota n. 158, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Normalità, rilevava che il Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 prevedeva interventi in aree individuate dal Piano Regolatore approvato con Deliberazione della Giunta n. 3123 del 23.12.1998 in parte quale zona "C" sottozona "C2" e parte quale zona "H4" e richiedeva a Servizio Pianificazione Urbanistica parere sulla compatibilità urbanistica;
- in data 17.03.2003 il Committente invitava l'Appaltatore a perfezionare il nuovo Contratto di Appalto in ragione dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda dalla "C. IM. PA S.r.l." alla "N. E. M. S.r.l.";
- in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 195, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei comuni dichiarati ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 09.04.2003, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Dirigente ribadiva i vincoli di uso della "C" sottozona "C2" e della zona "H4";
- in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
- in data 09.07.2003 e con propria, il D.L., in uno con tecnici dell'Ufficio Fognature e con l'Appaltatore, effettuavano un sopralluogo nel corso del quale:
 - si eseguivano saggi per individuare il percorso di un collettore fognario la cui presenza si era segnalata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua a seguito del quale si era avuta una risorgiva di acqua dal terreno poi ricondotta alla presenza di pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno;
 - si individuava con precisione il tracciato della tubazione fognaria e dei pozzetti, in particolare il ramo fognario si dipartiva quale partitore di ramo dal collettore dalla via Santa Maria del Pianto verso il confine sinistro del lotto, si sviluppava nella parte centrale del lotto e trovava recapito in un collettore posto sulla via del Finanziere;



all'Originale

6

131
All

- si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;
- si constatava, anche con scavi, che il collettore presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- si individuava un percorso alternativo da realizzare per liberare il fondo dalla servitù e per la rimozione dell'impedimento;
- ricordava altresì che la presenza di tale collettore si era evidenziata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua da un pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno e che si evidenziava solo a seguito di operazioni di scavo e che il collettore, a seguito di indagini, presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro - pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore proponeva proprie considerazioni al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. in ordine all'impedimento costituito dalla presenza, sulle aree consegnate del Vecchio Collettore Fognario e della portata dell'impedimento;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore segnalava la presenza di una Cabina ENEL costituente impedimento alla realizzazione dell'opera;
- in data 31.07.2003 prendeva avvio un periodo di particolare limitata attività del cantiere che si protraeva sino alla data del 31.10.2003, in particolare detto periodo non veniva sancito da un Verbale di Sospensione dei Lavori, come era stato per altro richiesto dall'Impresa sia al Responsabile del Procedimento ed alla D.L.;
- in data 10.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 11.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona dell'Assessore ai Cimiteri, del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 26.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore circostanziava all'Assessore alla Normalità, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. le problematiche tecnico - amministrative che si frapponivano alla esecuzione dei lavori, in particolare indicava che le stesse consistevano nella interferenza fra la condotta fognaria rinvenuta sul fondo e le fondazioni dei muri di contenimento della zona parcheggio, nella necessità di procedere al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta all'ingresso all'area cimiteriale, nella necessità, per altro espressa dallo scrivente, di redigere una ulteriore Perizia di Variante in Corso d'Opera prima di procedere alla esecuzione dei movimenti di terra e dei restanti muri di contenimento, ed inoltre richiedeva un Verso di Sospensione dei Lavori "ora per allora" a far data



Copia
all'Originale

7

132
Ad

dai 31.07.2003 o l'immediata predisposizione degli atti necessari alla ripresa della produzione di cantiere;

- in data 30.10.2003, si procedeva al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta a quota $q = 79.00$ mt;
- in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;
- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- **IN DATA 05.03.2004 SI PROCEDEVA ALLA NOMINA DEL NUOVO RESPONSABILE NELLA PERSONA DEL Geom. MARIO CHIANESE.**
- in data 15.03.2004, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 882, approvava un Progetto Generale Definitivo dell'intera area del Fondo Zevola che teneva conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 03.12.2002 e con nota n. 2049 e demandava a successivo provvedimento l'approvazione del Progetto Generale Esecutivo e del Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 per un importo pari a quello già affidato all'Appaltatore;
- in data 25.03.2004 e con nota, il D.L. ordinava all'Appaltatore che, in caso di esecuzione di scavi da eseguirsi in prossimità del muro di confine a sinistra del lotto, gli stessi andavano preventivamente autorizzati in forma specifica in quanto era in corso una ridefinizione degli interventi;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle operazioni di Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidate allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 06.04.2004, il Responsabile del Commissario di Pubblica Sicurezza di Poggioreale operava il dissequestro temporaneo dell'area già oggetto di ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per permettere la Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- in data 04.05.2004 e con nota 814, il D.L. inviava al Servizio Fognatura del Comune di Napoli il Progetto Esecutivo del Nuovo Collettore;
- in data 18.05.2004 e con nota 381, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente determinazioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;



[Handwritten signature]

- 123
211
- in data 07.06.2004 e con nota 986, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. le prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 15.06.2004 e con nota 455, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. nuove prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 08.07.2004 e con nota 554, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. ulteriori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 12.07.2004 e con nota 1355, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. la autorizzazione alla esecuzione del Nuovo Collettore;
 - in data 12.07.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
 - in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse;

Si osserva che in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno il D.L. faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanziosi la data di ultimazione al giorno 15.02.2006;

- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato con Riserva;
- in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
- in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550 della legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
- in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbali di Concordamento;
- in data 30.06.2005, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito Decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005, forniva le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- in data 04.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Circolare del n. 871, forniva le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005;
- in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072, approvava il Progetto Generale Esecutivo;
- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di Circolo Longobardi interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via



al Originale

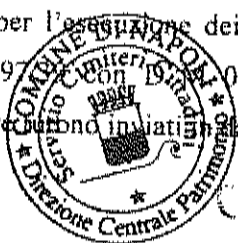
Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emiciclo di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana;

- in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi per la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 23.03.2006 e con Ordine di Servizio, il D.L. contestava all'Appaltatore che nell'argine provvisorio in terra, disposto al Capo 4, si era prodotto una soluzione di continuità a causa delle piogge occorse nel periodo di 15 giorni precedenti l'Ordine di Servizio stesso ed ordinava di eseguire la riparazione dell'argine provvisorio in terra disposto al Capo 4 e di mantenere lo stesso in maniera continua e di procedere allo svuotamento della vasca di raccolta dell'acqua e del fango posta al confine di via Vicinale del Finanziere, disposta al Capo 5 provvedendo al tempo al suo costante svuotamento;
- in data 23.03.2006 e con nota, l'Appaltatore contestava in maniera estensiva l'Ordine di Servizio n. 6 dello scrivente;
- in data 08.05.2006 si aveva la sottoscrizione di un Atto di Sottomissione per l'esecuzione di maggiori opere per un importo di € 534.102,73 già soggetto a ribasso e di € 16.023,08;
- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere una maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a farsi;
- in data 20.12.2006 e con Determina Dirigenziale n. 91 si aveva una novazione del tempo contrattuale aggiungendo agli originari 16 mesi, ed agli ulteriori 5 mesi un ulteriore tempo di 90 giorni; in ragione di detta disposizione; **la data di ultimazione andava a sostanzarsi al giorno 20.03.2007;**
- in data 19.03.2007, il D.L. redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori, in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale;

Dalla cronologia degli accadimenti si rileva che gli atti presentavano carenze progettuali e procedurali;

In particolare si deve rappresentare :

1. **Mancato parere della Commissione Edilizia Integrata**, indispensabile al rilascio del nulla-osta ex art. 7 della L. 1497/39, necessario per l'esecuzione dei lavori in quanto, la zona di intervento risultava vincolata, ai sensi della L. 1497/39, con D.M. 09/07/1962, pubblicato sulla G.U. 238 del 21/09/1962; gli atti per il richiesto parere furono inviati in data 22/12/1999, prot. 894.



all'Originale

2. **Mancata disponibilità totale dell'area di cantiere** per la presenza di una zona sottoposta a sequestro da parte dell'A.G. nell'anno 1996 e, pertanto, in data **09/02/2000**, data del verbale di consegna sotto le riserve di legge, furono consegnati parzialmente dalla D.L., i lavori dell'intera area con esclusione della zona sequestrata nel 1996 dall' A.G., e limitatamente alle sole opere eseguibili;

La Bonifica dell'area venne ultimata in data 14.10.2004.

Pertanto, non essendo stata eseguita la bonifica la D.L. ordinò l'esecuzione dei lavori per la pulizia dell'area finalizzata alla successiva redazione del rilievo piano altimetrico mentre si era in attesa, da un lato, dell'ordine di dissequestro dell'area conseguente alla richiesta all'A.G. attivata dal Servizio Normalità in concorso con il Servizio Cimiteri e con l'Avvocatura Municipale, dall'altro del necessario nulla-osta della Soprintendenza in relazione al predetto vincolo dell'area;

3. **Mancata Autorizzazione della Soprintendenza Beni Ambientali di Napoli;**

Il Decreto del Sindaco n. 437 del 03.03.2000, al fine di ottenere l'autorizzazione ex art. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 29.10.1999, autorizzazione indispensabile per l'esecuzione dei lavori, veniva inviato solo in data **08.03.2000**, dopo la stipula del contratto di appalto.

Di seguito la Soprintendenza con nota n. 935 del 22/05/2000, richiese integrazioni al progetto presentato, integrazioni che l'Ufficio Tecnico Normalità. Inviò con nota n. 1027 del 05.10.2000;

La Soprintendenza rilasciò il NULLA - OSTA solo in data 03.12.2002, determinandosi un primo impedimento di 34 mesi nel corso del quale non è stato possibile eseguire alcuna opera.

4. **Mancata disponibilità dell'area di cantiere** per la presenza di una grossa condotta fognaria posizionata in superficie dal Servizio Fognatura del Comune;

Pur esistendo tale condotta i lavori sono comunque continuati in regime di consegna parziale data la urgente necessità di procedere alla sistemazione del terreno sia da un punto di vista statico (terrapieni, muri di sostegno etc.), sia da un punto di vista della regimazione delle acque.

I lavori per lo spostamento della condotta fognaria, di diametro 600 mm., furono eseguiti in data 12.07.2004

Infine viene precisato che:

- In data 30/01/2012 è stato sottoscritto lo stato finale dei lavori con l'impresa che ha confermato le riserve allibrate sui registri contabili dopo ciascuna emissione di certificato nei termini di legge; Dallo stesso stato finale è risultato:

| | |
|------------------------------------|----------------|
| -somma dei lavori netti effettuati | € 3.904.306,87 |
| -somma dei certificati emessi per | € 3.884.785,33 |
| resta da liquidare alla impresa | € 19.521,54 |



all'Originale

136
100

Tale somma verrà liquidata dopo l'approvazione con Determinazione Dirigenziale della relazione sul conto finale approntata dalla D.L.

- Nei registri di contabilità sono state allibrate regolarmente le riserve nei termini di legge da parte della ditta esecutrice dei lavori nei termini di legge.

Le riserve sono state così espresse:

| | |
|---|-----------------------|
| a) Per capitale, interessi, anomalo andamento dei lavori al verbale di ultimazione | € 1.916.806,10 |
| b) Per capitali e interessi dall'ultimazione (stima) | € 200.000,00 |
| c) Per progettazioni capitale | € 200.000,00 |
| d) Per progettazioni interessi | € 80.000,00 |
| e) Incremento prezzo ferro residuo | € 20.000,00 |
| f) Incremento prezzo ferro residuo interessi (stima) | € 2.000,00 |
| g) Maggiori costi per aumento materiali impiegati (capitale) | € 496.592,45 |
| h) Maggiori costi per aumento materiali impiegati al verbale di ultimazione (interessi) | € 62.437,11 |
| i) Maggiori costi per aumento materiali impiegati dall'ultimazione (stima) | € 50.000,00 |
| Totale | € 3.027.835,66 |

Successivamente nella **relazione riservata** del Direttore dei Lavori del 30.01.2012 le riserve riconoscibili all'appaltatore ammontano a **€ 1.558.624,76 più interessi**.

Nella relazione del collaudatore amministrativo del 22.10.2012 le medesime riserve riconosciute all'appaltatore ammontano a **€ 1.484.149,25** oltre a **€ 730.233,45 per interessi** per un totale pari a **€ 2.214.382,70**.

Alla luce di quanto illustrato si può affermare che l'insorgenza delle riserve dell'appaltatore, così come riconosciute dalla D.L. e dal Collaudatore Amministrativo sono riconducibili a cause progettuali e/o procedurali determinatesi nella fase di progettazione delle opere, di consegna delle aree e dei lavori circoscrivibili tra la data del **23/12/98** di approvazione del progetto, la data del **09/02/2000** di consegna dei lavori sotto riserve di legge e poi protattasi, limitatamente ad alcune aree circoscritte del cantiere alla data del **12/07/2004** per l'esecuzione del nuovo condotto fognario a servizio della Fognatura comunale che costituiva altro impedimento alla libera esecuzione delle opere di progetto oltre alla bonifica dell'area interessata dal sequestro dell'A.G..

Pertanto, tenuto conto dell'ammontare delle riserve riconosciute dal collaudatore amministrativo, pari a **€ 1.484.149,25**, oltre a **€ 730.233,45 per interessi maturati** sulle medesime riserve, per un totale di **€ 2.214.382,70**, il sottoscritto, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, al fine di comporre **bonariamente** la controversia insorta con l'iscrizione sul registro di contabilità delle riserve, ai sensi dell'art. 240 del D.lg. n. 163/2006 e s.m.i., ha esperito, nel corso di più incontri, la negoziazione prevista ai sensi di legge e formulando al termine una proposta di componimento delle riserve che ammonta a **€ 1.300.000,00**. Tale somma consta della rinuncia agli interessi legali e moratori maturati sino all'approvazione degli atti di riconoscimento delle riserve e con un'ulteriore detrazione sull'importo di **€ 1.484.149,25**



all'Originale

137
40

riconosciuto all'appaltatore dal Collaudatore Amministrativo, in considerazione che dette riserve possono prevedere un ulteriore sconto di un'aliquota pari ai costi generali.

Napoli li 28.11.2012

Il R. U. P.
Geom. Mario Chianese



Copia conforme
all'Originale

4 13
4-6



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

Protocollo n. 275119 del 3-11-2014

cons. 2/2014

AL SERVIZIO CIMITERI CITTADINI- C.A. DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEGUITO PARERE SU PROPOSTA DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO APPROVAZIONE ACCORDO BONARIO COMUNE NAPOLI/ C.IM.PAS S.R.L. (SUCCESSIVAMENTE NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE S.R.L.).

Ad integrazione del parere già reso sulla approvazione dell'accordo bonario di cui all'oggetto, a seguito delle ulteriori acquisizioni documentali di cui alla Vs. del 2.4.14, prot. 271255, si osserva:

Dalla lettura della relazione riservata del direttore dei lavori, propedeutica all'accordo bonario di cui si discorre, emerge in maniera abbastanza chiara la fondatezza, nell'an, delle riserve esposte dall'impresa appaltatrice; ciò a causa della carenza, in particolare, di elaborati essenziali del progetto esecutivo posto a base della licitazione privata avente ad oggetto i lavori di cui trattasi.

In particolare, quanto alla riserva n.1, la più corposa dal punto di vista degli oneri ulteriori, illuminante appare la lettura delle pagg. 23 e segg. ,in materia di ammissibilità della riserva medesima, e delle pagg.35-37, in relazione alle circostanze dell'anomalo andamento delle opere, che parrebbe imputabile, sotto svariati profili, alla stazione appaltante.

La valutazione del quantum delle riserve, come operata nella relazione, non è, invece suscettibile di una analisi perspicua da parte dello scrivente Servizio, che non possiede al riguardo le cognizioni tecniche per attestare la bontà del criterio di stima utilizzato, quanto alle singole voci riportate; tuttavia, non ci si può esimere dall'osservare che, in sede di quantificazione delle riserve, la direzione lavori si è conformata ad una metodologia piuttosto prudentiale.

Si sono, peraltro, esaminati i processi verbali dell'accordo bonario (incredibilmente concordato circa cinque anni dopo dall'attivazione del procedimento !!).

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7954616 - 0817954649
fax (+39)0817954645-0817954617

avvocato.generale@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

139
A.16

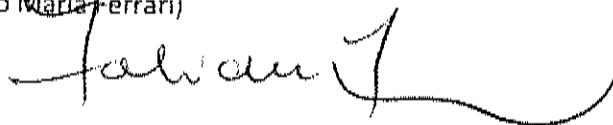
- Risulta che l'avente causa dell'originaria impresa appaltatrice ebbe ad accettare l'importo onnicomprensivo di Euro 1.300.000,00, comprensivo di interessi, alla data della sottoscrizione, avvenuta il 16.11.2012.

Dal punto di vista dell'alea di una eventuale lite sulle pretese della controparte, si è dell'opinione che sussista un sensibile rischio di accoglimento delle stesse in sede giudiziale (qualora venisse proposta la relativa domanda).

Si osserva, tuttavia, che non è possibile approvare l'originario accordo bonario, che è cristallizzato alla data del 16.11.12, ma è necessario procedere alla stipula di una transazione che, per così dire, "confermerebbe",attualizzandola,l'iniziale composizione degli interessi non confluita in un'approvazione da parte dell'organo giuntale. Nella stipulanda transazione dovrebbe essere posta in rilievo la rinuncia agli interessi,anche a quelli maturandi, nonchè la rinuncia ad ogni ulteriore pretesa, a fronte del pagamento della somma stabilita.

Inoltre, alla luce delle eclatanti inadempienze della stazione appaltante,e e per essa dei suoi organi, resta fermo l'invito all'attivazione del Servizio ispettivo (di cui vi è traccia nel deliberato), per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative, per le quali occorrerà, eventualmente compulsare la Procura regionale della Corte dei Conti.

(Fabio Maria Ferrari)





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

COMUNE DI NAPOLI

1P50t. 2014. 0314307 15/04/2014 1

Mitt. Cimiteri Cittadini DCPR4044

Dest. N.E.M. NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE S.R.L.

Fascicolo . 2012 014 3243



e p.c. Al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale
Avv. Fabio M. Ferrari

SEDE

Oggetto: *accordo bonario esperito dal RUP con la s.r.l. Nuova Edilizia Monumentale, conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di "Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" (1° lotto 1998-2007).*

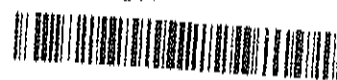
Con riferimento alla proposta di accordo bonario avanzata in data 16.11.2012 e da Voi già accettata, facendo seguito alla nota dell'Avvocatura Comunale prot. PG/2014/275119 del 3.04.2014, nella quale si evidenzia, alla luce del tempo decorso e di eventuali ulteriori interessi maturandi, l'impossibilità allo stato di procedere alla mera approvazione della proposta di accordo bonario, si propone a codesta Ditta la definizione del contenzioso mediante la corresponsione della medesima somma di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensiva di I.V.A. 10% come per legge, con rinuncia da parte Vostra degli interessi, anche di quelli maturandi ad oggi, nonché la rinuncia ad ogni ulteriore pretesa.

Si resta in attesa di Vostro riscontro, all'esito del quale, laddove positivo, si procederà alla predisposizione di accordo transattivo formale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Dr. *Andrea de Giacomo*



6

NEM S.r.l. PROT. n° 135
Uff. Tecnico del 24/04/2014

Egr. Dirigente
Dott. Andrea De Giacomo
Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini
Via Santa Maria del Pianto, 146
80144 - Napoli
Fax 0817957517

e p.c. Egr. Dirigente
Avv. Fabio Maria Ferrari
Avvocatura Comunale
Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
80133 Napoli
Fax 0817954703

Comunicazione a mezzo PEC (protocollo@pec.comune.napoli.it) anticipata via Fax

Oggetto: "Lavori di Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola" I° lotto 1998-2007. **Conferma condizioni accordo bonario del 16.11.2012.**

Il sottoscritto Pecorella Francesco, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, in riferimento alla vostra nota protocollo n. 0314307 del 15.04.2014, con la quale, al fine di predisporre accordo transattivo ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 163/06, si propone alla scrivente impresa la definizione del contenzioso mediante la corresponsione della somma di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensiva di I.V.A. al 10% così come indicato nell'accordo bonario, con rinuncia degli interessi maturati ad oggi, al fine delle definizione del contenzioso:

Dichiara

di **confermare ed accettare integralmente** quanto già indicato ed accettato con l'accordo bonario redatto dal RUP il 16.11.2012 per un importo complessivo di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensiva di I.V.A. al 10%, rinunciando altresì agli interessi maturati ad oggi ed ad ogni altra ulteriore pretesa.

Restando a vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti.

Napoli, lì 24.04.2014

(7)

142
Abb.



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

Protocollo n. 347891 del 30/04/2014

cons. n. 2/2014

AL DIRIGENTE SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

OGGETTO: PARERE SU SCHEMA TRANSATTIVO RELATIVO AD OPERE DI " COSTRUZIONE DI CINQUEMILA FOSSE D'INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE- FONDO ZEVOLA".

In relazione allo schema di accordo transattivo quivi pervenuto, per il quale la S.V. ha predisposto il relativo atto deliberativo di autorizzazione alla sottoscrizione, ex art. 107 d.lvo 267/2000, si osserva:

In primo luogo, si suggerisce di espungere dalle premesse la parte relativa alla relazione del r.u.p., del tutto influente nell'economia del negozio e che potrebbe, nel caso di contenzioso, essere utilizzata in danno dell'Ente. Allo stesso modo, si valuti di espungere i successivi riferimenti alla relazione riservata della Direzione Lavori.

Inoltre, nell'art. 3 del testo transattivo, viene precisato che la Società contraente (Nuova Edilizia Monumentale s.r.l.) rinuncerà agli interessi *maturati* all'atto della sottoscrizione dell'accordo, ma non a quelli che maturassero medio tempore, a decorrere dalla relativa stipula.

Per la verità, lo scrivente, nel precedente parere aveva fatto voti perché la Società rinunciassero anche agli accessori successivamente insorti; tuttavia, dalla missiva della Società medesima, quivi pervenuta per conoscenza, si evince che la stessa non ha inteso aderire a tale rinuncia. Ove la relativa questione non fosse stata oggetto di negoziazione, si suggerisce di volerla proporre all'attenzione dell'Impresa; fermo restando che, in relazione a quanto già espresso nel precedente parere, la transazione, stante l'esito aleatorio della lite, rimane comunque una strada percorribile, nell'auspicio che il pagamento possa essere celere.

Sempre nell'art. 3 (o in altra pattuizione), dovrà darsi atto che l'accordo transattivo non implica riconoscimento delle pretese avverse, come indicate nelle varie riserve iscritte.

In ogni caso, dovrà essere chiaramente indicato, ancora nell'art. 3, che gli unici interessi maturandi, sino all'effettivo adempimento da parte dell'Ente, saranno quelli legali.

Con riferimento all'art. 4 del testo medesimo, per non prestare il fianco ad equivoci circa una eventuale condizione sospensiva relativa all'adempimento, dovrà meglio precisarsi che, a seguito della stipula della transazione medesima, le parti ritengono definitivamente composte le reciproche pretese e ragioni, dichiarando di non aver più nulla a pretendere in relazione all'appalto oggetto della potenziale lite; non

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7954616 - 081 7954649
fax (+39) 081 7954645 - 081 7954617

avvocato.generale@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

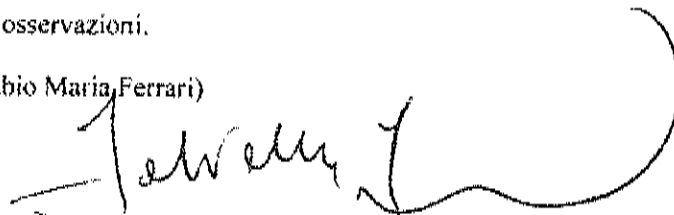
143
A.lli.

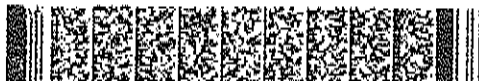
soltanto con riferimento alle riserve iscritte, da intendersi rinunciate, ma anche in relazione a qualsivoglia altra ragione di credito che trovi fondamento nel contratto di cui ai lavori eseguiti.

E' evidente che, in caso di inadempimento dell'Ente, la Società potrebbe agire per la risoluzione del negozio transattivo, ma tuttavia è opportuno che quest'ultimo sia immediatamente efficace.

In questi sensi le ns. osservazioni.

(Fabio Maria Ferrari)





COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

Avvocato Coordinatore

Protocollo n. **387354** del **14.05.2014**

8

144
146-

AL SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

OGGETTO: TRANSAZIONE COMUNE DI NAPOLI/ NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE S.R.L.

In relazione alla Vs. ultima prot. n. 384771 del 14.5.14, nel riscontrare che sono state recepite le ns. osservazioni inerenti il pregresso schema di accordo transattivo, rileviamo che la Società non ha aderito alla proposta di rinunciare agli interessi moratori che andranno a maturare successivamente alla sottoscrizione dell'accordo.

Sul punto, per quanto attiene alla competenza dell'Ufficio scrivente, che è circoscritta ai rischi di soccombenza in un eventuale giudizio instaurando dalla controparte, non possiamo che ribadire quanto già osservato in precedenza, circa la concreta possibilità di un esito vittorioso delle domande avverse, sulla base degli atti esaminati.

Rimane il fatto che non essendosi previsto un termine per l'adempimento dell'obbligazione del versamento del corrispettivo transattivo, il creditore potrebbe pretenderla immediatamente, come prescrive l'art. 1183 c.c., con possibilità dell'immediato decorso degli interessi, all'esito di costituzione in mora.

Se, pertanto, come parrebbe, non vi fossero spazi di ulteriore trattativa neppure per la fissazione di un termine per l'adempimento da parte del debitore della prestazione pecuniaria (l'Ufficio ne vorrà dare atto in tal caso in delibera), in ogni caso si conferma, sotto il profilo sopra evidenziato, la convenienza dell'accordo transattivo, a fronte di un elevato rischio di soccombenza.

(Fabio Maria Ferrari)

9
145
Aut.

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2014. 0479244 16/06/2014
SEGRETERIA Affari Generali e Controlli Interni
Ass. Cimiteri Cittadini DCPR0993

Al Servizio Cimiteri Cittadini

Sede



Oggetto: transazione Comune di Napoli N.E.M. s.r.l. - (D. L.vo 192/12 - Circolare Ministeriale 1293 del 23-01-2013) - Avvio formale dell'accertamento di compatibilità programma pagamenti.

In riferimento alla Vs. prot. n. 405429 del 21-05-2014 con la quale veniva chiesto di verificare la possibilità di prevedere un termine di pagamento o un piano di rateizzo relativamente all'importo di € 1.430.000,00 posta a base della transazione in oggetto compatibili con i flussi finanziari dell'Ente;

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che con schema IV 173 del 11-03-2014 era già stato proposto schema di accordo bonario con copertura della spesa sul capitolo 244,300 RP 2012, finanziato da concessione di nicchii comunali.

Pertanto, giusta nota del Servizio Registrazioni Contabili e Adempimenti Fiscali, che ad ogni buon fine si allega in copia, può ipotizzarsi il seguente piano di rateizzo: cinque rate bimestrali di € 286.000,00 ciascuna a partire dal 31-10-2014.

Si rappresenta, altresì, che tali termini di pagamento, nel momento dell'accettazione da parte della S.r.l. "N.E.M.", dovranno essere inseriti nel predisponendo schema di atto di transazione, naturalmente, con espressa rinuncia agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dello stesso.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Ragioniere Generale
(Dott. Is. Mucciarolo)



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Registrazioni contabili e Adempimenti fiscali

Al Servizio Controllo Spese

PC/2014/448289

dd 5-6-14

e.p.c. Al Ragioniere Generale

Loro Sede

Oggetto: transazione Comune Napoli/ N.E.M.

In riscontro alla nota prot. 422436 del 27.05.2014, di pari oggetto, in merito alla richiesta transattiva da parte del Servizio Cimiteri Cittadini per la S.r.l. Nuova Edilizia Monumentale per il quale con lo schema IY 173 dell' 11.03.2014 era già stato proposto schema di accordo bonario con copertura della spesa al CAP 244300 RP 2012, finanziato da concessione di ricchiali comunali, può ipotizzarsi, compatibilmente al rispetto dell'obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno 2014 il seguente rateizzo.

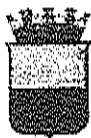
cinque rate bimestrali dell'importo di € 286.000,00 a partire da 31.10.2014 per un totale di € 1.430.000,00 comprensivo di IVA al 10%.

Con tali termini di pagamento, nel momento dell'accettazione da parte della Società N.E.M. dovrà essere predisposto lo schema di atto transattivo, naturalmente con rinuncia a ogni diritto e pretesa compresi gli interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula della transazione.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Fieberio

R.R.
[Signature]




COMUNE DI NAPOLI

Direzione Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

10

147
delle

COMUNE DI NAPOLI
2P001. 2014. 0486203 18/06/2014
Mitt.: Cimiteri Cittadini DCPA4044
L.Dest.: N.E.M. NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE S.R.
Fascicolo : 2012.014.3243


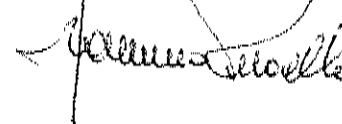
Spettabile

N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale s.r.l.
Via della Mongolfiera 30
NAPOLI

previsto
18/06/2014

N.E.M. S.R.L.

L'ATT. UNICO



Oggetto: Atto di transazione conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di *Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola (I° lotto 1998-2007)*; proposta della Direzione Centrale Servizi Finanziari.

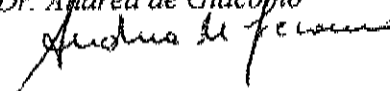
Si trasmette in allegato nota PG/2014/0479244 del 16/06/2014 a firma del Ragioniere Generale del Comune di Napoli.

Vogliate a stretto giro farci pervenire in forma scritta Vs. accettazione o diniego della proposta contenuta nell'allegata nota.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Dr. Andrea de Giacomis





COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

COMUNE DI NAPOLI

SP081. 2014. 0479244 16/06/2014
SP081. Affari Generali e controlli interni
Ass. Cimiteri Cittadini DCPA4044

Al Servizio Cimiteri Cittadini

Sede



Oggetto: transazione Comune di Napoli/N.E.M. s.r.l. - (D. L.vo 192/12 - Circolare Ministeriale 1293 del 23-01-2013) - Avvio formale dell'accertamento di compatibilità programma pagamenti.

In riferimento alla Vs. prot. n. 405429 del 21-05-2014 con la quale veniva chiesto di verificare la possibilità di prevedere un termine di pagamento o un piano di rateizzo relativamente all'importo di € 1.430.000,00 posta a base della transazione in oggetto compatibili con i flussi finanziari dell'Ente;

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che con schema IY 173 del 11-03-2014 era già stato proposto schema di accordo bonario con copertura della spesa sul capitolo 244300 RP 2012, finanziato da concessione di nicchiai comunali.

Pertanto, giusta nota del Servizio RegISTRAZIONI Contabili e Adempimenti Fiscali, che ad ogni buon fine si allega in copia, può ipotizzarsi il seguente piano di rateizzo: cinque rate bimestrali di € 286.000,00 ciascuna a partire dal 31-10-2014.

Si rappresenta, altresì, che tali termini di pagamento, nel momento dell'accettazione da parte della S.r.l. "N.E.M.", dovranno essere inseriti nel predisponendo schema di atto di transazione, naturalmente, con espressa rinuncia agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula della stesso.

Il Ragioniere Generale
(Dot. R. Muziarolo)

(11)

COMUNE DI NAPOLI

2P451. 2014. 0486543 18/06/2014

Mitt.: NEM COSTRUZIONI

Ass.: Cimiteri Cittadini DCPA4044

Egr. Dirigente
Dott. Andrea De Giacomo
Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini
Via Santa Maria del Pianto, 146
80144 - Napoli
Fax 0817957517

149
A.ella

Oggetto: Atto di transazione conseguente alla iscrizione delle riserve sui libri contabili relativamente ai lavori di *Costruzione di cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale, Fondo Zevola (1° lotto 1998-2007); proposta dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari.*

Il sottoscritto Pecorella Francesco, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa N.E.M. Nuova Edilizia Monumentale S.r.l. con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, in riferimento alla vostra nota protocollo n. PG 2014/0479244 del 16.06.2014, con la quale, al fine di predisporre accordo transattivo, ci viene comunicata la definizione del contenzioso mediante la corresponsione della somma di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensiva di I.V.A. al 10% così come indicato nell'accordo bonario, in cinque rate bimestrali dell'importo di € 286.000,00 cadauna a partire dal 31.10.2014 fino a 30.06.2015:

Dichiara

di **confermare ed accettare integralmente** quanto già indicato ed accettato con l'accordo bonario redatto dal RUP il 16.11.2012 per un importo complessivo di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensivo di I.V.A. al 10% e di accettare altresì il pagamento rateizzato in cinque rate bimestrali dell'importo di € 286.000,00 cadauna a partire dal 31.10.2014 e fino al 30.06.2015, con rinuncia a ogni diritto e pretesa compresi gli interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula della transazione.

Restando a vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti.

Napoli, li 18.06.2014

In Fede

N. E. M.
Nuova Edilizia Monumentale s.r.l.
L'Amministratore Unico
Francesco Pecorella

12

15c
446-

SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE

tra

COMUNE DI NAPOLI (codice fiscale 80014890638) con sede legale in Napoli alla Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo cap. 80133, in persona del Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, dott. Andrea de Giacomo, il quale sottoscrive in virtù dei poteri conferitigli dalla legge e in forza della Deliberazione di G.C. di Napoli n. del ... / ... / 2014;

da una parte

e

NUOVA EDILIZIA MONUMENTALE s.r.l. (P. IVA 01421160639) con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 cap. 80144, nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore nonché Amministratore Unico Sig. Francesco Pecorella, nato a Napoli il 05.10.1967, C.F. PRCFNC67R05F839B

dall'altra

Premesso che

nella "Relazione Riservata del Direttore dei Lavori in accompagnamento allo Stato Finale sottoposto al Collaudatore Amministrativo ing. Angelo Lanzano per i lavori per l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale, insistente nella zona denominata Fondo Zevola alla Via S. Maria del Pianto" (1° lotto 1998-2007) sottoscritta dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Solari in data 30.01.2012, viene riportata la cronologia degli accadimenti che qui di seguito si trascrivono integralmente :

- << in data 18.11.1996, una parte del Fondo Zevola veniva sequestrata dall'Autorità Giudiziaria in ragione di un ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 23.12.1998, il Committente con Delibera di Giunta Comunale n. 5123, approvava il Progetto Esecutivo dell'opera nonché di procedere alla licitazione privata per la realizzazione della stessa, per un importo a base di gara di £. 9.225.558.000;
- in data 16.11.1999, il Committente esperiva la procedura concorsuale che vedeva l'Appaltatore aggiudicatario della esecuzione dell'opera avendo offerto per la sua esecuzione un importo pari a £. 6.495.158,081 con il ribasso del 29,59600%;
- in data 13.12.1999, il Committente, con Determinazione n. 15 del Dirigente del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità, affidava all'Appaltatore l'esecuzione dell'opera;
- in data 22.12.1999, il Committente con nota n. 894, trasmetteva il Progetto Esecutivo dell'opera alla Commissione Edilizia Integrata per il relativo parere indispensabile per il rilascio del nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dall'art. 7 della Legge n. 1497 del 1939, in quanto la zona interessata ai lavori risultava vincolata per Decreto del Ministero ai Beni Culturali del 09.07.1962, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 21.09.1962;

446-

- in data 27.12.1999 il Committente procedeva alla registrazione della determinazione n. 15 del Dipartimento Normalità Servizio Tecnico Normalità al n. 1561 del Registro Generale;
- in data 25.01.2000, il Direttore dei Lavori, con Verbale di Consegna parziale dei lavori, procedeva alla consegna di una parte dell'area interessata alle opere, non potendo procedere alla consegna dell'area a valle dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio e oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria sin dall'anno 1996; inoltre la consegna parziale avveniva nelle more del perfezionamento del parere della Commissione Edilizia Integrata e del successivo nulla osta della Soprintendenza di Napoli previsto dalla già richiamata Legge n. 1497 del 1939 e relativo Decreto del Ministero ai Beni Culturali;
- in data 27.01.2000, l'Appaltatore provvedeva alla garanzia degli obblighi contrattuali, in particolare gli stessi consistevano in:

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| tipo della garanzia | polizza fidejussoria |
| ente garante | Compagnia di assicurazioni Aurora |
| n. della polizza | 1183206208F |
| Importo garantito | £. 1.272.402.000,00 |
| Premio annuale | £. 7.639.000,00 |
| Importo garantito | € 657.140,79 |
| Premio annuale | € 3.945,21 |
- in data 09.02.2000, il D.L. redigeva il Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Sotto Riserva di Legge; il predetto verbale era effettuato *Sotto Riserva di Legge* in quanto sussistevano gravi problemi sanitari conseguenti alla necessità di dotare la città di Napoli di nuovi ed indispensabili spazi cimiteriali, ed era relativo alla consegna di parte dell'area interessata alle opere, non potendo essere consegnata altra parte di area in quanto oggetto del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria e precedentemente richiamato; con detto Verbale di Consegna si assegnava il tempo utile per l'esecuzione dei lavori pari a 16 mesi, da doversi conteggiare a fare data dal Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori, e si indicava che tale ultimo verbale era da redigere entro 30 giorni dal Verbale di Consegna; nel tempo intercorrente fra il Verbale di Consegna Sotto Riserva di Legge ed il Verbale di Effettivo Inizio dei Lavori si indicava doversi eseguire il rilievo piano - altimetrico di prima pianta ed il picchettamento dell'area;
- in data 21.02.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva il dissequestro della parte di area oggetto del sequestro precedentemente operato e richiamato, ma lo condizionava alla esecuzione della bonifica delle aree dai rifiuti, da eseguirsi entro i novanta giorni successivi alla data di esecuzione del provvedimento;
- in data 02.03.2000 e con nota n. 228 il Committente sollecitava la Soprintendenza di Napoli in ordine all'approvazione del Progetto dell'Opera;
- in data 06.03.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 1, disponeva la Sospensione dei Lavori a seguito dell'intervento della Polizia Giudiziaria per ragioni connesse al sequestro disposto precedentemente dall'Autorità Giudiziaria per il ritrovamento di rifiuti cimiteriali;
- in data 08.03.2000, il Committente, con Decreto Sindacale n. 437, approvava in via definitiva il Progetto Esecutivo Architettonico dell'opera;

- in data 08.03.2000 il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli il Decreto Sindacale n. 437, per ottenere le autorizzazioni derivanti dall'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, autorizzazioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori;
- in data 10.03.2000, l'Appaltatore provvedeva al versamento, presso la Tesoreria Comunale, delle spese di Contratto per un importo di £. 15.200.000 pari a € 7.850,15;
- in data 14.03.2000, il Committente e l'Appaltatore sottoscrivevano il Contratto di Appalto in Repertorio n. 68913;
- in data 15.03.2000, diveniva esecutivo il provvedimento di dissequestro emesso dall'Autorità Giudiziaria in data 21.02.2000;
- in data 20.03.2000, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 1, disponeva la ripresa dei lavori già sospesi in data 06.03.2000 in ragione del fatto che era venuto a cessare il regime di sequestro delle aree che aveva determinato il Verbale di Sospensione n. 1;
- in data 15.04.2000, l'Autorità Giudiziaria disponeva nuovamente il sequestro dell'intera area, in quanto il Committente non aveva provveduto, nel termine prescritto, ad effettuare la bonifica delle aree dai rifiuti cimiteriali;
- in data 15.04.2000, il D.L., con Verbale di Sospensione n. 2, disponeva la sospensione dei lavori a seguito del nuovo sequestro disposto dall'Autorità dell'intera area;
- in data 19.04.2000 e con nota n. 255, l'Appaltatore notificava alla D.L. che i lavori erano oggetto di un *"anomalo andamento"* derivante dalle ripetute sospensioni e riprese dei lavori e che tale circostanza comportava maggiori oneri imprevisti ed imprevedibili;
- in data 05.05.2000 e con nota n. 13240, la Soprintendenza di Napoli richiedeva integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 22.05.2000 e con nota n. 995, la Soprintendenza di Napoli richiedeva al Committente ulteriori integrazioni degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 dal Committente;
- in data 01.06.2000 e con nota ricevuta al n. 1059 del 05.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro-tempore ed alla D.L. il Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento; tale rilievo evidenziava che sulle aree e verso i confini sud - est erano presenti edificazioni e che la strada di progetto invadeva parte dell'area destinata alla realizzazione del forno crematorio;
- in data 27.06.2000, l'Appaltatore trasmetteva al Responsabile del Procedimento pro-tempore ed alla D.L. le sezioni di Rilievo Plano - altimetrico dell'area di intervento, completando la trasmissione del 01.06.2000;
- in data 17.07.2000 e con Provvedimento n. 62674.00.RE, l'Autorità Giudiziaria disponeva il parziale dissequestro delle aree già poste sotto sequestro, ed ordinava l'esecuzione di opere di recinzione della parte di area sequestrata ma non recintata;
- in data 24.07.2000, con apposito Verbale di Notifica, l'Autorità di Pubblica Sicurezza notificava al Direttore dei Lavori il Provvedimento n. 62674.00.RE sopra richiamato;

- in data 25.09.2000 e con nota n. 191, e con Ordine di Servizio n. 5, il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 25.09.2000 e con nota n. 586, l'Appaltatore riscontrava l'Ordine di Servizio n. 5 e precisava di aver provveduto già in tre distinte occasioni al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro, con riserva di denuncia contro ignoti dei fatti all'Autorità di Polizia;
- in data 05.10.2000 e con nota n. 1027, il Committente trasmetteva alla Soprintendenza di Napoli la integrazione degli elaborati trasmessi in data 08.03.2000 e dalla stessa richiesti in data 05.05.2000 con nota n. 13240;
- in data 06.10.2000 e con nota n. 630, l'Appaltatore richiedeva al Committente notizie in ordine alla Ripresa dei Lavori, rappresentando la necessità di una programmazione per le attività già assunte e quelle da assumere;
- in data 07.11.2000 e con nota n. 32193, la Soprintendenza di Napoli autorizzava la realizzazione dell'opera sia pure con prescrizioni da ottemperare nella esecuzione, richiedendo nei fatti la predisposizione di una Variante in Corso d'Opera;
- in data 28.11.2000 e con nota n. 1208, e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di provvedere al ripristino di parte della recinzione dell'area posta sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria e di provvedere alla sorveglianza continua della recinzione;
- in data 07.12.2000 e con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, il Committente approvava una Perizia di Variante e Suppletiva per un importo pari a € 7.089.903,62; definiva uno Stralcio Funzionale per un importo pari a € 3.354.469,20; riconfermava l'importo in affidamento all'Appaltatore mentre rimandava l'esecuzione della restante parte d'opera ed il suo affidamento all'Appaltatore al reperimento della provvista finanziaria;
- in data 15.02.2002 e con nota n. 94, il Committente riscontrava la nota n. 32193 del 07.11.2000 della Soprintendenza di Napoli e trasmetteva alla stessa il Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
- in data 21.02.2002, il D.L. redigeva il Verbale di Ripresa dei Lavori n. 2, pur non essendo venute a cessare le ragioni che avevano dato luogo al Verbale di Sospensione dei Lavori n. 2; infatti alla ripresa non si aveva la completa disponibilità delle aree e pertanto il processo verbale si configurava quale Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori;
- in data 25.03.2002, la Soprintendenza di Napoli riteneva non soddisfacente la soluzione progettuale approvata in data 07.12.2000 con Delibera di Giunta Comunale n. 3180, ed invitava il Committente ad ulteriore elaborazione del progetto;
- in data 23.04.2002, il D.L., con Verbale di Sospensione dei Lavori n. 3, disponeva la sospensione dei lavori; la sospensione era impartita in quanto la richiesta della Soprintendenza di Napoli non permetteva l'esecuzione delle opere;

- in data 16.05.2002, il Committente, con Determina Dirigenziale n. 9 registrata in data 24.05.2002 al n. 571, assumeva l'impegno di spesa per le maggiori somme a disposizione di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 3180 in data 07.12.2000;
- in data 05.06.2002 la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli riteneva soddisfacente la ulteriore soluzione progettuale trasmessa dal Committente e approvava la stessa;
- in data 07.11.2002, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 5447, approvava lo "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" con la quale il Comune di Napoli veniva ri-classificato di II° categoria;
- in data 03.12.2002 e con nota n. 2049, la Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli rilasciava il proprio *nulla-osta* alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. n. 151 del Decreto Legislativo n. 490 del 20.10.1999, sul Progetto Esecutivo dell'Opera oggetto della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 18.12.2002, il D.L., con Verbale di Ripresa dei Lavori n. 3, disponeva la ripresa dei lavori; la ripresa era impartita in quanto la approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 05.06.2002 permetteva l'esecuzione delle opere;
- in data 24.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 248, approvava la "Circolare applicativa relativa alla strumentazione Urbanistica - Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania";
- in data 31.01.2003, la Giunta della Regione Campania, con Deliberazione n. 334, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei Comuni dichiarati o ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 10.02.2003, il D.L. redigeva un Verbale con il quale si ordinava all'Appaltatore di eseguire tutte le prove geotecniche necessarie per la realizzazione dell'opera secondo il Progetto di Variante approvato, nonché necessarie per la ricostruzione del muro sulla via Vicinale del Finziere; precisava che era necessario, per la richiamata ricostruzione del muro, prevedere una paratia a tergo del muro stesso con la successiva ricostruzione del muro quale semplice paramento; il predetto Verbale veniva firmato con Riserva dall'Appaltatore per la sola parte relativa ai costi connessi alla esecuzione del predetto ordine;
- in data 13.02.2003 e con propria nota, l'Appaltatore richiedeva la trasmissione del Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1;
- in data 28.02.2003 e con nota n. 158, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Normalità, rilevava che il Progetto Esecutivo dell'Opera approvato con la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 prevedeva interventi in aree individuate dal Piano Regolatore approvato con Deliberazione della Giunta n. 3123 del 23.12.1998 in parte quale zona "C" sottozona "C2" e parte quale zona "H4" e richiedeva al Servizio Pianificazione Urbanistica parere sulla compatibilità urbanistica;

- in data 17.03.2003 il Committente invitava l'Appaltatore a perfezionare il nuovo Contratto di Appalto in ragione dell'intervenuta cessione del ramo d'azienda dalla "C. IM. PA. S.r.l." alla "N.E.M. S.r.l.";
- in data 27.03.2003, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 195, approvava il "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche dei Comuni dichiarati ri-classificati sismici con delibera della Giunta Regionale n. 5447 del 07.11.2002";
- in data 09.04.2003, il Committente, in persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica, ribadiva i vincoli di uso della "C" sottozona "C2" e della zona "H4";
- in data 09.04.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 120 al Nuovo Prezzo 126;
- in data 09.07.2003 e con propria nota, il D.L., in uno con tecnici dell'Ufficio Fognature e con l'Appaltatore, effettuavano un sopralluogo nel corso del quale :
 - ✓ si eseguirono saggi per individuare il percorso di un collettore fognario la cui presenza si era stata segnalata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua a seguito della quale si era avuta una risorgiva di acqua dal terreno poi ricondotta alla presenza di pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno;
 - ✓ si individuava con precisione il tracciato della tubazione fognaria e dei pozzetti, in particolare il ramo fognario si dipartiva quale partitore di piena dal collettore dalla via Santa Maria del Pianto verso il confine sinistro del lotto, si sviluppava nella parte centrale e trovava recapito in un collettore posto sulla via del Finanziere;
 - ✓ si constatava che lo stesso rappresentava un impedimento alla realizzazione dell'opera;
 - ✓ si constatava, anche con scavi, che il collettore presentava tratti funzionanti sotto battente, tratti funzionanti in contro-pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
 - ✓ si individuava un percorso alternativo da realizzare per liberare il fondo dalla servitù e per la rimozione dell'impedimento;
 - ✓ ricordava altresì che la presenza di tale collettore si era evidenziata nel corso del mese di maggio 2003 ed in occasione di un immediato e copioso evento di pioggia con una venuta di acqua da un pozzetto sottoposto al piano campagna e nascosto nel terreno e che si evidenziava solo a seguito di operazioni di scavo e che il collettore, a seguito di indagini, presentava tratti funzionanti sottobattente, tratti funzionanti in contro-pendenza, pozzetti aperti soggetti a esondazione, carenze conservative;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore proponeva proprie considerazioni al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. in ordine all'impedimento costituito dalla presenza, sulle aree consegnate del Vecchio Collettore Fognario e della portata dell'impedimento;
- in data 10.07.2003 e con propria nota, l'Appaltatore segnalava la presenza di una Cabina ENEL costituente impedimento alla realizzazione dell'opera;

- in data 31.07.2003 prendeva avvio un periodo di particolare limitata attività del cantiere che si protraveva sino alla data del 31.10.2003; in particolare detto periodo non veniva sancito da un Verbale di Sospensione dei Lavori, come era stato per altro richiesto dall'Impresa sia al Responsabile del Procedimento ed alla D.L.;
- in data 10.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 11.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore comunicava al Committente nella persona dell'Assessore ai Cimiteri, del Dipartimento Normalità, del Servizio Tecnico Edilizia Cimiteriale Pubblica, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. la impossibilità di procedere ad ulteriori lavorazioni in ragione degli impedimenti presenti sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- in data 26.09.2003 e con propria nota, l'Appaltatore circostanziava all'Assessore alla Normalità, al Responsabile del Procedimento ed alla D.L. le problematiche tecnico - amministrative che si frapponavano alla esecuzione dei lavori; in particolare indicava che le stesse consistevano nella l'interferenza fra la condotta fognaria rinvenuta sul fondo e le fondazioni dei muri di contenimento della zona parcheggio, nella necessità di procedere al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta all'ingresso all'area cimiteriale, nella necessità, per altro espressa dallo scrivente, di redigere una ulteriore Perizia di Variante in Corso d'Opera prima di procedere alla esecuzione dei movimenti di terra e dei restanti muri di contenimento, ed inoltre richiedeva un Verbale di Sospensione dei Lavori "ora per allora" a far data dal 31.07.2003 o l'immediata predisposizioni degli atti necessari alla ripresa della produzione di cantiere;
- in data 30.10.2003, si procedeva al deposito presso gli Uffici del Genio Civile degli edifici e dei muri di contenimento nella zona posta a quota $q = 79.00$ mt.;
- in data 10.12.2003 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 128 al Nuovo Prezzo 133;
- in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11, il Committente affidava all'Appaltatore la bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- (in data 05.03.2004 si procedeva alla nomina del nuovo Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Mario Chianese);
- in data 15.03.2004, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 882, approvava un Progetto Generale Definitivo dell'intera area del Fondo Zevola che teneva conto delle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli in data 03.12.2002 e con nota n. 2049 demandava a successivo provvedimento l'approvazione del Progetto Generale Esecutivo e del Progetto Esecutivo di Perizia di Variante e Non Suppletivo n. 2 per un importo pari a quello già affidato all'Appaltatore;

154
All

- in data 25.03.2004, e con nota, il D.L. ordinava all'Appaltatore che, in caso di esecuzione di scavi da eseguirsi in prossimità del muro di confine a sinistra del lotto, gli stessi andavano preventivamente autorizzati in forma specifica in quanto era in corso una ridefinizione degli interventi;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Sospensione, disponeva la sospensione dei lavori dovendosi procedere alla esecuzione alle opere Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni affidato allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 02.04.2004, il D.L., con apposito Verbale di Consegna, consegnava all'Appaltatore le aree oggetto dei ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per dare esecuzione alle operazioni di Bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni, affidate allo stesso Appaltatore ma con separata disposizione in data 05.02.2004 e con Determina Dirigenziale n. 11;
- in data 06.04.2004, il Responsabile del Commissario di Pubblica Sicurezza di Poggioreale operava il dissequestro temporaneo dell'area già oggetto di ripetuti sequestri e dissequestri da parte dell'Autorità Giudiziaria per permettere la bonifica delle aree soggette a sequestri da parte della Autorità Giudiziaria di materiali provenienti da esumazioni;
- in data 04.05.2004 e con nota 814, il D.L. inviava al Servizio Fognatura del Comune di Napoli il Progetto Esecutivo del Nuovo Collettore;
- in data 18.05.2004 e con nota 381, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava allo scrivente le determinazioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 07.06.2004 e con nota 986, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. le prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 15.06.2004 e con nota 455, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. nuove prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 08.07.2004 e con nota 554, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. ulteriori prescrizioni cui attenersi nella esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 con nota 1355, il Servizio Fognatura del Comune di Napoli comunicava alla D.L. la autorizzazione alla esecuzione del Nuovo Collettore;
- in data 12.07.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore l'esecuzione del Nuovo Collettore nelle more della predisposizione e della approvazione della Perizia di Variante n. 2;
- in data 14.10.2004 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi essendo stati ultimati i lavori di bonifica delle aree soggette a sequestro da parte della Autorità Giudiziaria dai materiali provenienti da esumazioni ed essendo intervenuto il dissequestro delle aree stesse; si osserva che in tale data si configurava la consegna completa dei lavori e pertanto da tale giorno il D.L.

All

faceva decorrere il tempo contrattuale di 16 mesi utile alla esecuzione dei lavori sostanzendosi la data di ultimazione al giorno 15.02.2006;

- in data 14.10.2004 e con nota Ordine di Servizio, il D.L. comunicava all'Appaltatore l'avvenuto deposito presso gli Uffici del Genio Civile delle opere di contenimento (muri e paratie); l'Ordine di Servizio era firmato (dall'Appaltatore) con Riserva;
- in data 18.10.2004 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 134 al Nuovo Prezzo 141;
- in data 30.12.2004, l'articolo n. 1, comma 550, della Legge n. 311 integrava l'art. n. 26 della legge n. 109 del 11.02.1994, disponendo l'incremento del prezzo contrattuale per "cause eccezionali";
- in data 16.06.2005 si aveva la sottoscrizione del Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi dal Nuovo Prezzo 121 al Nuovo Prezzo 150 che in parte riassumevano i precedenti Verbali di Concordamento;
- in data 30.06.2005, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposito Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 05.07.2005, forniva le rilevazioni delle variazioni annuali per l'anno 2004 relative ai materiali più significativi;
- in data 04.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Circolare n. 871, forniva le modalità operative per l'applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2005;
- in data 28.07.2005, il Committente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3072, approvava il Progetto Generale Esecutivo (*omissis*);
- in data 17.01.2006 e con Ordine di Servizio, il D.L. ordinava all'Appaltatore di eseguire la messa in opera di apposite transenne nella zona di circolazione interna al rione Sant'Alfonso e nota quale via Miccoli e di operare la rimozione ed il trasporto a rifiuto del materiale terroso depositatosi a tergo della recinzione avente imposta sulla palificata esistente sulla via Miccoli e sulla via Vicinale del Finanziere nel tratto dal confine del Fondo Zevola verso la via Santa Maria del Pianto e fino all'emicielo di Poggioreale, nonché di realizzare un argine provvisorio in terra, nella zona di maggiore depressione del Fondo Zevola e verso l'incisione naturale in angolo basso del lotto e verso il confine dello stesso con il precipuo fine di convogliare le acque di pioggia verso una zona conformata a vasca naturale posto lungo il confine del Fondo Zevola con la via Vicinale del Finanziere ed in posizione mediana;
- in data 01.02.2006 e con Verbale di Sospensione, i lavori venivano sospesi per la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 23.03.2006 e con Ordine di Servizio n. 6, il D.L. contestava all'Appaltatore che nell'argine provvisorio in terra, disposto al Capo 4, si era prodotto una soluzione di continuità a causa delle piogge occorse nel periodo di 15 giorni precedenti l'Ordine di Servizio stesso ed ordinava di eseguire la riparazione dell'argine provvisorio in terra disposto al Capo 4 e di mantenere lo stesso in maniera continua e di procedere allo svuotamento della vasca di raccolta

dell'acqua e del fango posta al confine di via Vicinale del Finanziere, disposta al Capo 5 provvedendo al tempo al suo costante svuotamento;

- in data 23.03.2006, e con nota, l'Appaltatore contestava in maniera estensiva l'Ordine di Servizio n. 6 della D.L.;
- in data 08.05.2006 si aveva la sottoscrizione di un Atto di Sottomissione per l'esecuzione di maggiori opere per un importo di € 534.102,73 già soggetto a ribasso e di € 16.023,08;
- in data 25.06.2006 e con Determina n. 3206, veniva approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2;
- in data 06.07.2006 e con Verbale di Ripresa, i lavori venivano ripresi stante l'intervenuta approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva, in particolare tale Perizia di Variante e Suppletiva concedeva per la realizzazione delle opere un maggior tempo di 5 mesi in ragione dei maggiori lavori a farsi;
- in data 20.12.2006 e con Determina Dirigenziale n. 91 si aveva una novazione del tempo contrattuale aggiungendo agli originari 16 mesi, ed agli ulteriori 5 mesi, un ulteriore tempo di 90 giorni; in ragione di detta disposizione; **la data di ultimazione andava a sostanzarsi al giorno 20.03.2007;**
- **in data 19.03.2007**, il D.L. redigeva il Verbale di Ultimazione dei Lavori; in particolare il verbale dava atto che le opere erano state ultimate nel tempo contrattuale;
- in data 06.12.2007 ed in data 31.03.2008 e con nota e con nota, l'Appaltatore richiedeva l'attivazione della Procedura di Bonario Componimento delle Controversie in corso d'opera;
- in data 05.11.2011 il Committente procedeva alla nomina del Collaudatore Tecnico-Amministrativo in Corso nella persona dell'ing. Angelo Lanzano;
- in data 30.01.2012 il D.L. procedeva alla emissione dello Stato Finale che veniva sottoscritto dall'Appaltatore con riserva. >>.

Considerato inoltre che

- dalle risultanze della relazione riservata del Direttore dei lavori, e successivamente dall'atto di collaudo tecnico amministrativo, emerge a favore dell'impresa un credito derivante dalla iscrizione di riserve dovute all'anomalo andamento dei lavori e a spese per la redazione dei calcoli strutturali;
- che dallo stesso stato finale è risultato:
 - somma dei lavori netti effettuati € 3.904.306,87
 - somma delle riserve allibrate regolarmente nei registri di contabilità € 3.027.853,66
 - somma delle riserve riconosciute all'appaltatore
nella relazione del collaudatore amministrativo € 2.214.382,70
(pari a € 1.484.149,25 di riserve e € 730.233,45 di interessi)

- che il RUP protempore, ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in data 9.11.2012 e successivamente in data 16.11.2012 aveva effettuato la negoziazione prevista ai sensi di legge, atta a verificare la possibilità di addivenire ad un bonario componimento;
- che l'appaltatore si è dichiarato disponibile ad un accordo, e conseguentemente il RUP protempore aveva proceduto alla verifica delle riserve ed alla formulazione di una proposta di accordo, che è stata oggetto di negoziazione, consistente in sostanza nel riconoscimento della parte di riserve ritenute legittime, depurate degli oneri per interessi legali e moratori sino alla data dell'approvazione da parte dell'organo competente, nonché di un'ulteriore riduzione pari all'aliquota delle spese generali concorrenti alla formazione dei prezzi di riserva;
- che a seguito della predetta negoziazione, l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30 – P. IVA 01421160639 aveva accettato di tacitare tutte le pretese a fronte della corresponsione di una somma pari a € 1.300.000,00 (scaturente dall'annullamento totale degli interessi pari a € 730.233,45 e dalla riduzione del 12,41% sull'importo di € 1.484.149,25 riconosciuto all'appaltatore dal Collaudatore Amministrativo), oltre IVA 10% come per legge, come concordata con il RUP protempore nel corso della negoziazione relativa all'accordo bonario del novembre 2012;
- che, alla luce del tempo decorso e di eventuali ulteriori interessi maturandi, il Servizio Autonomo Avvocatura del Comune di Napoli, con nota prot. PG/2014/275119 del 3.04.2014, ha evidenziato *“che non è possibile approvare l'originario accordo bonario, che è cristallizzato alla data del 16.11.2012, ma è necessario procedere alla stipula di una transazione”*;
- che l'art. 239 del Codice dei contratti pubblici prevede che le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;
- che il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, con nota prot. PG/2014/314307 del 15.04.2014, ha proposto alla Ditta la definizione del contenzioso mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo formale, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, che si sostanzia essenzialmente, a fronte di un importo totale di riserve ed interessi pari a € 3.027.853,66 allibrate regolarmente nei registri di contabilità, nella corresponsione all'appaltatore della somma di € 1.300.000 oltre I.V.A. 10% come per legge, nonché nella rinuncia da parte dell'appaltatore a qualsiasi ulteriore pretesa sulle riserve presentate e relativi interessi legali e moratori sino alla data dell'approvazione dell'accordo transattivo da parte dell'organo competente;
- che l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., con nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/335988 del 24.04.2014, ed inviata per conoscenza anche al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, ha comunicato l'accettazione dei termini del menzionato accordo transattivo;
- che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale con nota PG/2014/347891 del 30.04.2014, nell'esprimere il parere di competenza sullo schema transattivo, ha suggerito alcune modifiche all'atto transattivo stesso, prontamente recepite dal Dirigente;

- che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale con nota PG/2014/387354 del 14.05.2014, nell'esprimere un secondo parere favorevole sullo schema transattivo, ha ribadito *"quanto già osservato in precedenza circa la concreta possibilità di un esito vittorioso delle domande avverse"* e *"la convenienza dell'accordo transattivo, a fronte di un elevato rischio di soccombenza"*, chiedendo però, se possibile, la *"fissazione di una termine per l'adempimento da parte dell'Ente debitore della prestazione pecuniaria"* per evitare ulteriori interessi moratori;
- che la Direzione Centrale Servizi Finanziari con nota PG/2014/0479244 del 16.06.2014 ha proposto un piano di pagamento che si sostanzia in cinque rate bimestrali di € 286.000 ciascuna a partire dal 31.10.2014, con espressa rinuncia da parte della s.r.l. N.E.M. agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dell'accordo transattivo;
- che il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, con nota prot. PG/2014/486203 del 18.06.2014, ha comunicato alla s.r.l. N.E.M. la suddetta proposta della D.C. Servizi Finanziari;
- che l'appaltatore Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., con nota acquisita al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini con n. PG/2014/486543 del 18.06.2014, ha comunicato l'accettazione delle modalità di pagamento proposte dal Comune e la rinuncia agli ulteriori interessi che dovessero maturare a decorrere dalla stipula dell'accordo transattivo.

Preso atto

- che le parti intendono definire transattivamente le controversie e le contestazioni che hanno caratterizzato le vicende dell'appalto;
- che in data xx.xx.2014 è stata adottata la delibera di Giunta n. xxx/14 con cui è stata approvata la proposta transattiva nei termini riportati nella delibera medesima;

* * * * *

Tutto quanto premesso e considerato, tra il **Comune di Napoli** e la **Nuova Edilizia Monumentale s.r.l.** si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché presupposto delle pattuizioni intercorse tra le parti e qui formalizzate;

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006, le parti con la sottoscrizione del presente atto intendono definire transattivamente le controversie e le contestazioni che hanno caratterizzato le vicende dell'appalto come riportate in premessa, facendosi reciproche concessioni;

Art. 3

Le parti, di comune accordo, stabiliscono che il **Comune di Napoli**, a fronte di un importo totale di riserve ed interessi pari a € 3.027.853,66 allibrate regolarmente nei registri di contabilità, verserà la somma totale di € 1.430.000,00 (unmilionequattrocentotrentamila/00) comprensiva di I.V.A. 10% come per legge, in cinque rate bimestrali di € 286.000,00 ciascuna, a partire dal 31.10.2014,

alla Nuova Edilizia Monumentale s.r.l., la quale accetta e per l'effetto rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa sulle riserve presentate e relativi interessi legali e moratori sino al termine concordato del pagamento.

Art. 4

L'accordo transattivo non implica il riconoscimento delle pretese della Nuova Edilizia Monumentale s.r.l. come indicate nelle varie riserve allibrate nei registri di contabilità lavori.

Art. 5

Le Parti dichiarano che, ad avvenuta stipula della transazione medesima, ritengono definitivamente composte le reciproche pretese e ragioni e che è soddisfatto ogni altro loro diritto, pretesa o pendenza comunque relativi ai lavori di cui trattasi e, pertanto, si danno reciprocamente atto di non avere altro a pretendere l'una dall'altra per qualsiasi titolo, ragione o causa, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito, anche in relazione a qualsivoglia altra ragione di credito che trovi fondamento nel contratto di cui ai lavori eseguiti.

L.C.S.